



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 7 luglio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 19

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 36
— Ammortamenti	» 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 41
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 42
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 43
— Bandi di gara	» 43

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 76
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 80
— Consigli notarili	» 80

Rettifiche	» 80
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 81
-----------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ASTON TRAVEL - S.p.a.

Con sede in Rubiera (RE), piazza Gramsci n. 3/A
Capitale sociale L. 277.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11780 del Registro delle Imprese di Reggio Emilia
Codice Fiscale n. 01074100353

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Modena, via Baccelli n. 44, presso lo studio notarile del dott. Monica Rossi, per il giorno 24 luglio 1998 ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 30 aprile 1998 e provvedimenti relativi;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Dimissioni del Consiglio di amministrazione. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
5. Assunzione anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli enti che gestiscono i tributi, dell'eventuale debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti o il personale dipendente della società o gli amministratori possono incorrere con riferimento all'art. 11, comma 8 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione di cui all'art. 2447 del Codice civile e conseguenti provvedimenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Rubiera (RE), 26 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellei Giancarlo

S-17102 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.a.**Società Adriatica di Meccanica**

Sede in Zona Industriale Contrada Cerratina, Lanciano (Chieti)

Capitale sociale L. 10.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Reg. Imp. di Chieti al n. 2679 Trib. Lanciano

Codice fiscale n. 01488310697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 luglio 1998 alle ore 9 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1998, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2383 e 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Ottmar Aussermeier.

M-5935 (A pagamento).

TICOSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 14512

Codice fiscale n. 00881740153

Partita IVA n. 12505130158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 9,30 presso la «Fidiger S.p.a.», in Milano, via Vittor Pisani n. 19 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società DHJ Industries S.p.a., della società Ticoso S.p.a. sulla base sia del bilancio al 31 dicembre 1997 che del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

L'amministratore unico: Borgonovo Luigi.

M-5937 (A pagamento).

RA COMPUTER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A, per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998 e relazioni accompagnatorie;

Nomina Collegio sindacale;

Delibere relative alla responsabilità per le sanzioni tributarie secondo il decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:

ing. Sergio Lorenzini

M-5940 (A pagamento).

DHJ INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24

Capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versati
(deliberato a L. 3.569.760.000 in corso di omologazione)

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 115500

Codice fiscale e partita IVA n. 00881740153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 10 presso la «Fidiger S.p.a.» in Milano, via Vittor Pisani n. 19 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società DHJ Industries S.p.a., della società Ticoso S.p.a. sulla base sia del bilancio al 31 dicembre 1997 che del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Franco Barro

M-5936 (A pagamento).

NOMURA ITALIA S.I.M. - p.a.

Con sede in Milano, via Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 276742/7115/42

Con la presente comunichiamo che è convocata l'assemblea ordinaria della Nomura Italia S.I.M. p.a. presso la sede della Società in Milano, via Turati n. 16/18 per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 9, in prima convocazione e il giorno 30 luglio 1998 alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere di cui al decreto legislativo 472/1997;
3. Determinazione dell'emolumento degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

Milano, 29 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Yugo Ishida

M-5949 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALASSINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Torino n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 214330

Codice fiscale n. 00473620189

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Immobiliare Valassina S.p.a. in liquidazione» sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta presso lo «Studio Lazzereschi - Dottori Commercialisti Associati» in Milano, via Donizetti n. 3, per il 29 luglio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 luglio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni entro il 19 luglio 1998 presso la sede sociale.

Milano, 29 giugno 1998

Il liquidatore: dott. Aldo Lazzereschi.

M-5950 (A pagamento).

UNIONE DI BANCHE SVIZZERE (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Del Vecchio Politecnico n. 3

Capitale sociale L. 43.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 10, presso la sede legale della Società in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Modifica della ragione sociale (art. 1 dello statuto sociale);
3. Tutela per i casi di responsabilità ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 472/97.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 26 giugno 1998

p. UBS (Italia) S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Mario Beffa

M-5951 (A pagamento).

VALEO CLIMATIZZAZIONE - S.p.a.

Sede in Santena (TO), via Asti n. 89

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Iscritta all'Ufficio Registro delle Imprese di Torino

al n. 831/1995 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 06848520018

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Valeo Climatizzazione S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 15.30 presso la sede sociale a Santena (TO), via Asti n. 89, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 30 aprile 1998 e previsto aggiornamento al 30 giugno 1998; delibere inerenti e conseguenti ai sensi degli artt. 2446 e seguenti del Codice civile;

Proposta di modifiche allo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della Società.

Santena, 29 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Luciano Redolfi

T-1619 (A pagamento).

TURISTICA SELLIA - S.p.a.

Catanzaro, via P. Orsi n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00122480791

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 23 luglio 1998, ore 11, in Torino, corso Galileo Ferraris n. 65, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ex articolo 2445 Codice civile per esuberanza, mediante rimborso ai soci, a L. 190.000.000;
2. Trasformazione della società da per azioni a responsabilità limitata;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa avrà luogo il giorno 24 luglio 1998 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio:
Rotella Roberto

T-1623 (A pagamento).

ADONE - S.p.a.

Genova, via Assarotti n. 10/12

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Registro Imprese Genova, n. 62635

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale, il giorno 29 luglio 1998 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

in sede straordinaria:

Scioglimento della società e provvedimenti conseguenti;
Trasferimento della sede;
Modifica dell'oggetto.

in sede ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione o dell'amministratore unico;
Nomina del Collegio sindacale;
Vendita dell'azienda.

In seconda convocazione, l'assemblea si terrà il 30 luglio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Genova, 29 giugno 1998

L'amministratore unico: (Firma illeggibile).

T-1624 (A pagamento).

AEROQUIP-VICKERS - S.p.a.

Sede legale in Casella (Genova), via Avosso n. 94
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 5501/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2 per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gian Battista Origoni della Croce

A-960 (A pagamento).

FIN.PET. - S.p.a.

Sede legale Roma, largo Ginnasi n. 2
Capitale sociale L. 2.238.499.800 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6921/83
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 521990
Partita I.V.A. n. 01521801009
Codice fiscale n. 06277850589

Signori azionisti, è indetta l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 23 luglio 1998 in prima convocazione alle ore 10.30 ed occorrendo, per il giorno successivo 24 luglio 1998 in seconda convocazione alle ore 10,30 presso il notaio Alfio Grassi in Roma, via Nicotera n. 24, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 2.238.499.800 a L. 4.974.444.000 con utilizzo della riserva soprapprezzo azioni; conseguenti modifiche statutarie.

2. Proposta di emissione di obbligazioni nominative sino ad un controvalore massimo di L. 2.000.000.000;
3. Conseguente approvazione del regolamento del prestito obbligazionario.
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Il presidente: Cesare Fusco.

A-955 (A pagamento).

SARA LEE - D.E. ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Tribunale di Milano n. 338500
Codice fiscale n. 02527730283

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 11 in Milano, presso gli uffici della società in viale Sarca n. 223, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 luglio 1998, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di vendita del ramo d'azienda e conferma dei poteri conferiti dal Consiglio di amministrazione;
2. Misure da adottare con riferimento al decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Un procuratore: avv. Alberto Giampieri.

A-959 (A pagamento).

C.E.I.F. - S.p.a.

Costruzioni Edili Industriali Foligno
Sede legale in Perugia, via Magno Magnini n. 24
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Perugia n. 6661
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00502650542

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile associato Antonioni - Brunelli - Pecchioli in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78 per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. e trasferimento sede sociale;
2. Bilancio al 30 giugno 1998.

Perugia, 25 giugno 1998

L'amministratore unico: rag. Antonio Rosati.

C-17968 (A pagamento).

GEA SERVICE - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Newton n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese
 Tribunale di Milano al n. 245958/6501/8
 Iscritta alla C.C.I.A.A./R.E.A. di Milano al n. 1184463
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07814260159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Gea Service S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 10, presso la sede secondaria della società in Roma, via G. Rosaccio n. 33, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 28 luglio 1998, stesso luogo ed ora.

Roma, 30 giugno 1998

p. il Consiglio di amministrazione:
 Sebastiano Bianca

A-957 (A pagamento).

RÖFIX - S.p.a.

Sede in Parcines/Tel (Bolzano), via J. Kravogl n. 5
 Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-7233
 Codice fiscale n. 00848120218

Convocazione assemblea generale straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria per il giorno 31 luglio 1998 ore 12 in prima convocazione presso la sede sociale in Parcines/Tel, via J. Kravogl n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Annullamento e nuova approvazione dell'art. 25 dello statuto sociale;
2. Integrazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1998 con nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Nomina organi sociali per il triennio 1998-2000, fino l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi e nei termini di legge.

D'ordine del presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alois Winkler

C-18017 (A pagamento).

BOCCHESI - S.p.a.

Sede in Vicenza, strada Padana verso Verona n. 307
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Vicenza n. 14150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1998 ad ore 9 presso l'abitazione del sig. Prospero Rino Bocchese in Vicenza, viale X Giugno n. 50, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Vicenza 23 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Bocchese

C-18044 (A pagamento).

ACROPOLI - S.p.a.

Sede in Catania, piazza della Repubblica n. 31
 Registro imprese per la Provincia di Catania n.182409
 Codice fiscale n. 02746340872

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Acropoli S.p.a. per il 24 luglio 1998 alle ore 10, presso la sede legale in prima convocazione, ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 25 luglio 1998 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione organo di amministrazione a seguito delle di missioni dei consiglieri Silvestro Stazzone e Vito Zappalà di messisi, anche, il primo presidente del Consiglio d'amministrazione e il secondo da amministratore delegato ed a seguito della scadenza del termine di durata;
2. Ricostituzione del Collegio Sindacale.

Partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore delegato:
 rag. Vito Zappalà, dimissionario

C-18040 (A pagamento).

ALDO GIARDI - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, Osmannoro, via Voltorno n. 3, int. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 8206 di Firenze

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1998, alle ore 16, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile dell'importo di L. 500.000.000.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 27 luglio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alberto Mascagni

C-17977 (A pagamento).

**CLINICA ZUCCHI
CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.**

Sede in Monza, via Zucchi n. 24
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano 1159/Monza

Il 27 luglio 1998, e occorrendo il 29 luglio 1998, alle ore 16 in Monza, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea straordinaria della Società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della controllata Poli-diagnostico Zucchi S.r.l., con sede in Monza;
2. Utilizzo a titolo definitivo della Riserva di rivalutazione a copertura perdite 1997 (art. 6, comma 20, legge 72/1983);
3. Provvedimenti conseguenti e dipendenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente:
dott. ing. Giulio Francesco Fumagalli Romario

C-18048 (A pagamento).

LU-VE - S.p.a.

Sede legale in Varese, via V. Veneto n. 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese Tribunale di Varese al n. 13942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01570130128

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Uboldo, via Caduti della Liberazione, 53 - 21040 Uboldo, per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

Varese, 25 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Liberati dott. Iginio

C-18051 (A pagamento).

F.LLI CALEGARO DI LUIGI & C. - S.r.l.

Sede in Teolo (Padova), via Euganea n. 22
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro società di Padova n. 5085
Codice fiscale n. 00342140282

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Euganea n. 22, Teolo (Padova) per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore consigliere e rinnovo della relativa carica sociale;
2. Deliberazioni in ordine all'assunzione da parte della società dei debiti per sanzioni tributarie ai sensi del sesto comma, art. 11, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, a sensi dell'art. 9 dello statuto, possono intervenire all'assemblea i titolari di quote sociali iscritti sul libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 luglio 1998 nello stesso luogo alle ore 8.

Teolo, 26 giugno 1998

Il Consiglio di amministrazione:
Carillo Mirella - Francesco Calegari - Bortolami Graziella

C-18031 (A pagamento).

BINDA - S.p.a.

Sede in Olgiate Olona, via Piave n. 174
Capitale sociale L. 43.722.857.560
Registro delle imprese di Varese n. 22582
Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per i giorni 2 agosto 1998 ore 10 in prima convocazione, in Olgiate Olona, via Adda n. 13 e 3 agosto 1998, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, e 4 agosto 1998 in terza convocazione, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Assunzione di provvedimenti ex art. 2447 codice civile:

copertura delle perdite subite dalla società emergenti da situazione patrimoniale aggiornata mediante azzeramento del capitale sociale e versamenti a fondo perduto e ricostituzione del capitale sociale, previa determinazione dell'importo, o, in assenza, dati lo scioglimento e lo stato di liquidazione della società, nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei relativi poteri ed emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari nei termini di legge presso l'ufficio titoli della società in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174 o presso i seguenti Istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Monte dei Paschi di Siena, Banca Antoniana - Popolare Veneta, Banca CRT, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca di Legnano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Credito Valtellinese, Banca San Paolo di Brescia, Banco di Sardegna, Banca Popolare di Intra, Banca Euromobiliare, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il presidente: ing. Carlo Peretti.

C-18052 (A pagamento).

REDFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Della Spiga n. 20

Capitale sociale L. 18.800.000.000

Tribunale di Milano registro delle imprese n. 269069

Vol. 6963 - Fasc. 19 - REA n. 1227050

Codice fiscale n. 08484610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a. in Cologno Monzese via Volta n. 16, per il giorno 27 luglio 1998 ad ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello Statuto sociale.

Milano, 25 giugno 1998

L'amministratore unico: Piero Canzani.

C-18047 (A pagamento).

CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.

Civita Castellana (VT), S.S. Flaminia km. 54,630

Ufficio registro imprese di Viterbo 1430 - CCIAA 24772

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061720561

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 28 luglio 1998, ore 18, in prima convocazione e il giorno 29 luglio 1998, stessa ore in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali: elezione del presidente e dei membri del Consiglio di amministrazione.

Civita Castellana, 26 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lanz Pietro

S-17042 (A pagamento).

AMDAHL ITALIA - S.p.a.

Roma, via Elio Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscr. reg. Trib. Roma n. 1814/78

Codice fiscale n. 03189398580

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti dell'Amdahl Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Elio Vittorini n. 129, per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 marzo 1998 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: delibere consequenziali;
2. Altri eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuale adozione di provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge o di statuto, presso la sede sociale ovvero presso qualsiasi banca italiana o straniera, inclusa la Deutsche Bank.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Carlo Nuvoletta

S-17043 (A pagamento).

GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.

Colognola Ai Colli (VR), via Strà n. 175

Capitale sociale L. 2.462.458.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 22363 - f.a.c. 38533

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 12, presso lo studio del notaio Peloso, via Scalzi, 20, Verona, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera aumento capitale sociale non superiore a L. 200 milioni ai sensi dell'art. 2441-5 e/o 8 comma, a servizio dell'emissione di Warrants.

L'amministratore delegato: Addo Buzzoni.

S-17044 (A pagamento).

PORCELANOSA LAZIO - S.p.a.

Sede legale Roma, via Aurelia n. 1007

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale Roma n. 3921/92

R.E.A. di Roma n. 748845

Codice fiscale n. 04269181006

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Porcelanosa Lazio S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Polidori Fabrizio sito in Roma Lungotevere delle Navi, 19 per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 luglio 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 3.600.000.000 tramite emissione di n. 60 nuove azioni da L. 10.000.000 cad. per un totale di L. 600.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 24 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Caradonna

S-17049 (A pagamento).

SCHEMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma - c/o Rovim Servizi S.n.c., via F. Corridoni n. 4
Capitale sociale L. 983.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 892463
Partita I.V.A. n. 05501041007

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Gamma Geri S.p.a. in liquidazione, via del Serafico n. 200 - Roma, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Partecipazione all'Assemblea e deposito delle azioni come per legge.

Il liquidatore: dott.ssa Elisabetta Scosceria.

S-17061 (A pagamento).

**FINANZIARIA EUROPEA
DI ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Galileo Galilei n. 12
Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 156/1987 - Trib. Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05193630018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 26 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierluigi Bovone

S-17050 (A pagamento).

CIMBALI - S.p.a.

Binasco, via Manzoni n. 17
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 278.117
Codice fiscale n. 09052100154

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in Milano via Senato n. 12 presso Fiderevisa S.p.a. per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame proposta di stipulare una copertura assicurativa per coprire i rischi derivanti agli amministratori dalle nuove sanzioni amministrative tributarie;

Esame situazione finanziaria e patrimoniale della società al 30 giugno 1998;

Esame possibilità di distribuzione di un dividendo straordinario. Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le Casse Sociali.

Il presidente: Maurizio Cimbali.

S-17052 (A pagamento).

**SEILBAHN ROTWANDWIESEN SEXTEN A.G.
FUNIVIA ROTWANDWIESEN SESTO - S.p.a.**

Sede in Sesto Pusteria (BZ), via Dolomiti n. 45
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano n. 1921

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 23 presso l'albergo «Strobl» a Sesto, via S. Vito n. 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 14, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale e rendiconto economico con nota integrativa al 30 aprile 1998;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Delibera ai sensi art. 11 co. 6 decreto legislativo n. 472/97;

4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Sesto Pusteria, 12 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Klammer Hans Karl

S-17075 (A pagamento).

GESTIRAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 7/9
 Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 221315
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1121933
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06867930155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23 per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione, e occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al Regolamento unico di gestione dei «fondi Gestiras» e dei «fondi Dival». Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Istituzione di nuovi fondi comuni di investimento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Aldo Messa

S-17058 (A pagamento).

PARTNER LIFE - S.p.a.

Sede sociale Palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio - Milano 3
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 270860

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione dell'Aram S.p.a. e della Partner Life S.p.a. nella Mediolanum Vita S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Ennio Doris.

S-17081 (A pagamento).

GESTIRAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 7/9
 Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 221315
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1121933
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06867930155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia n. 23 per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, e occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 1, 2, 6, 22, 25 e 32 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Rasbank S.p.a., piazza Ercolea n. 15, Milano.

Milano 1° luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-17059 (A pagamento).

**FINECO FINANZIARIA
 E COMMISSIONARIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109/A
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 4363/86
 Codice fiscale n. 07442660580
 Partita I.V.A. n. 01778061000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109/A, presso la sede sociale per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare a norma di legge.

Roma, 1° luglio 1998

Fineco S.p.a. in liquidazione
 e in Conc. Preventivo 1031
 Il liquidatore: avv. Giuseppe Ferraro

S-17078 (A pagamento).

ADB - S.p.a.**Alphagenics Diaco Biotechnologies**

Sede in Trieste, via Flavia n. 124
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione C.C.I.A.A. 40947/98 R.E.A. n. 109723

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea dei soci della Alphagenics Diaco Biotechnologies S.p.a. presso lo studio del notaio Furio Gelletti in Trieste, via San Nicolò n. 12 il giorno 28 luglio 1998 in prima convocazione alle ore 11 ed eventualmente il giorno 29 luglio 1998 in seconda convocazione alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1997;
2. Esame della relazione finanziaria dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Italo Figura.

S-17103 (A pagamento).

ADIM SCANDOLARA - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Iscritta al n. 2718 registro delle imprese di Ascoli Piceno

R.E.A. di Ascoli Piceno n. 77.146

Codice fiscale n. 00188480446

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici della Società Mita S.r.l. in Jesi, viale Cavallotti n. 11, per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del Capitale sociale;
2. Proposta di emissione Prestito Obbligazionario di L. 3.000.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ascoli Piceno, 26 giugno 1998

Il presidente: Gussoni Cesare.

S-17077 (A pagamento).

B.B.C. - S.p.a.

Sede a San Zeno Naviglio (SS), via Volta n. 13

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Reg. Imprese di Brescia n. 177356

Codice fiscale n. 03407880172

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 25 luglio 1998 alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Eligio Conti in Brescia, contrada Santa Croce n. 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Jamm Bar S.r.l. (società con unico socio) con sede a Parma, via Paradigna n. 19, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 207204, codice fiscale n. 01967780345 (incorporanda) nella società S.S.C. S.p.a. con sede a San Zeno Naviglio (BS) via Volta n. 13, iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 177396, codice fiscale n. 03407880172 (incorporante); modalità relativa, deliberazioni inerenti o conseguenti;

2. Delega dei poteri necessari per apportare le modifiche eventualmente richieste la sede di omologazione;

3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Hans Breithaupt.

S-17079 (A pagamento).

ARAM - S.p.a.

Sede sociale Palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio - Milano 3

Capitale sociale L. 10.549.350.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 252973

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 15,20, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione dell'Aram S.p.a. e della Partner Life S.p.a. nella Mediolanum Vita S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Ennio Doris.

S-17080 (A pagamento).

MEDIOLANUM VITA - S.p.a.

Sede sociale Palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio - Milano 3

Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 149733

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 15,40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione dell'Aram S.p.a. e della Partner Life S.p.a. nella Mediolanum Vita S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Ennio Doris.

S-17082 (A pagamento).

AUTO EUROPA AUTONOLEGGIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Mar della Cina n. 183

Capitale Sociale L. 501.000.000, versato per L. 489.000.000

Registro delle Imprese di Roma n. 574180/1996

Codice Fiscale e partita I.V.A. n. 05123121005

È convocata a Palermo nella sede amministrativa della società in via Vincenzo Di Marco n. 2/C l'assemblea dei soci, in prima convocazione alle ore 11 del giorno 24 luglio 1998 ed occorrendo in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 25 luglio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Transazione cause pendenti con l'ex amministratore delegato;
3. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

1. Deliberazioni sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifiche statutarie.

Palermo, 24 giugno 1998

Il presidente: Tommaso Dragotto.

S-17101 (A pagamento).

LA MAGONA D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2

Capitale sociale L. 15.963.994.000 interamente versato

Iscritta al n. 877 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 00395130487

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 24 luglio 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in data 27 luglio 1998, sempre alle ore 11, in seconda convocazione, presso gli uffici della S.p.a. Lucchini in Brescia - Via Oberdan n. 1/a, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione dei compensi da assegnare al Consiglio di amministrazione ed al Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale;
2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo presidente per il triennio 1998/2000, previa determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la Cassa Sociale, in Piombino, Via Portovecchio n. 34 o presso le Filiali dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhauslin & C., Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Firenze, 30 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: dott. Piero Cirri

S-17105 (A pagamento).

PARK RESIDENCE - S.p.a.

Sede sociale in Terni, via Angeloni n. 11

È convocata presso la sede sociale per il giorno 26 luglio 1998 in prima convocazione alle ore 16 e per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 16 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria della società Park Residence S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1997;
2. Rapporto con la Clamag Finanziaria S.p.a.

Terni, 22 giugno 1998

L'amministratore unico: Lentini Antonina.

S-17114 (A pagamento).

DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.

Sede Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 35282

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede legale della società in Faenza via Emilia Ponente n. 4, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica operato amministratori;
3. Copertura delle responsabilità personali Dirigenti ed amministratori della Società;
4. Delibera compensi al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
5. Proposta alienazione attività immobilizzate;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica Denominazione Sociale e art. 1 dello Statuto;
2. Determinazione del numero degli amministratori e modifica art. 14 dello Statuto;
3. Riunione e validità delle delibere del Consiglio di amministrazione in Tele o Videoconferenza;
4. Modifica data di chiusura dell'Esercizio sociale e art. 22 dello Statuto;
5. Approvazione del nuovo Testo dello Statuto.

Avranno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ag. di Melzo (MI) via Magenta n. 2.

Faenza, 29 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: L. Ragazzi

S-17133 (A pagamento).

**ROSSIGNOL SKI POLES
VALLEE D'AOSTE - S.p.a.**

Sede in Verrayes (AO), frazione Champagne
Capitale sociale L. 1.600.000.000.
Tribunale di Aosta n. 2243/1 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 1998, alle ore 16 presso la sede della società, in Verrayes, frazione Champagne, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 agosto 1998, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina cariche sociali e determinazione compensi;
3. Provvedimenti in merito all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto presso la cassa sociale o presso l'istituto Bancario San Paolo di Torino Succursale di Biella.

L'amministratore delegato: Claude Gobis.

S-17110 (A pagamento).

FATTORI & MONTANI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Pio XI n. 70
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Roma reg. soc. n. 550/47
Codice fiscale n. 00396830580
Partita I.V.A. n. 00879301000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, piazza Pio XI n. 70, il giorno 27 luglio 1998 alle ore 23,00, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 28 luglio 1998 alle ore 10, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

E successivamente in assemblea ordinaria avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Inoltre si fa presente che le suddette assemblee sono state pubblicate a norma di legge nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Presidente del Consiglio amministrazione:
Fattori Adolfo

S-17112 (A pagamento).

SIRMAC OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO)
Capitale sociale Lire 12.100.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 15390
del registro delle società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Sirmac Officine Meccaniche S.p.a.» con sede in Crespellano (BO), via Confortino n. 23/28, capitale sociale Lire 12.100.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame delle proposte e relative delibere, a norma dell'art. 9, lettera f), dello Statuto.

Parte straordinaria:

1. Delibere in merito al progetto di fusione per incorporazione della «Titan-Siria S.p.a.» nella «Sirmac Officine Meccaniche S.p.a.»;
2. Proposta di modifica di alcuni articoli dello Statuto;
3. Approvazione nuovo testo dello Statuto Sociale.

Possono intervenire gli azionisti purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Crespellano, 23 giugno 1998

Il vice presidente: P. L. Scandellari.

S-17113 (A pagamento).

TITAN-SIRIA - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO)
Capitale sociale Lire 8.560.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 22251
del registro delle società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Titan-Siria S.p.a.» con sede in Crespellano (BO), via Confortino n. 23/28, capitale sociale Lire 8.560.000.000, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito al progetto di fusione per incorporazione della «Titan-Siria S.p.a.» nella «Sirmac Officine Meccaniche S.p.a.».

Possono intervenire gli azionisti purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Crespellano, 23 giugno 1998

Il vice presidente: P. L. Scandellari.

S-17111 (A pagamento).

CERAMICHE DELLE PUGLIE - S.p.a.

Sede in Monopoli (BA), viale A. Moro n. 43
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari n. 23556

Avviso di convocazione assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede di Monopoli il giorno 23 luglio 1998 alle ore 11,15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 1998, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni nei termini.

L'amministratore unico: Clarimbaldo Tognana.

S-17124 (A pagamento).

CONFRUIT - S.p.a.

Sede Faenza (RA), via Emilia Ponente n. 4
Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato L. 2.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 2531

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 12 in prima convocazione presso la sede legale della società in Faenza via Emilia Ponente n. 4, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica operato amministratori;
3. Copertura delle responsabilità personali Dirigenti ed amministratori della Società;
4. Delibera compensi al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
5. Proposta alienazione attività immobilizzate;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Determinazione del numero degli amministratori e modifica art. 12 dello Statuto;
2. Riunione e validità delle delibere del Consiglio di amministrazione in Tele o Videoconferenza. Modifica artt. 15 e 17 dello Statuto;
3. Delega al Consiglio di amministrazione della straordinaria amministrazione. Modifica art. 18 dello Statuto;
4. Modifica art. 23 dello Statuto. Data di chiusura dell'Esercizio sociale;
5. Approvazione del nuovo Testo dello Statuto.

Avranno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ag. di Melzo (MI) via Magenta n. 2.

Faenza, 29 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: L. Ragazzi

S-17132 (A pagamento).

I.G.S. INDUSTRIE GRANITI SARDI - S.p.a.

Sede legale in Porto Torres - Z. I. Strada Consortile Tronco C
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 6885

È convocata per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 18 presso lo studio del dott. Gianfranco Marchetti in Carrara, via del Cavatore n. 10/a, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 del Codice civile e sua eventuale ricostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Carrara, 29 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Grassi

S-17136 (A pagamento).

NEREA - S.p.a.

Sede Castelsantangelo Sul Nera (MC) in Zona P.I.P., s.n.c.
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00927460436
Iscritta al Registro Imprese di Macerata al n. 1539
Tribunale di Camerino
Camera di Commercio di Macerata R.E.A. n. 105154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Belogi in Macerata, viale Martiri della Libertà n. 18, per il giorno 23 luglio 1998, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998, stessa sede e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Finanziamento della società - determinazione delle modalità e provvedimenti consequenziali.

Per gli interventi all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Castelsantangelo Sul Nera, 23 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Acciari Patrizio

S-17304 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede in Pisa, via Mazzini n. 112
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pisa n. 2022
Codice fiscale n. 00109910505

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1998 alle ore 11, presso la sede della Merk Sharp & Dohme (Italia) S.p.a., Roma, via Giovanni Fabbroni n. 6, in prima convocazione e per il giorno 26 luglio 1998 alle ore 11, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserve;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'Assemblea di cui sopra i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la cassa sociale oppure presso un qualsiasi sportello in Italia e all'estero del Monte dei Paschi di Siena.

Roma, 1° luglio 1998

Istituto Gentili S.p.a.
Presidente ed amministratore delegato:
dott. Umberto Mortari

S-17138 (A pagamento).

S.I.A.B. ITALIA - S.p.a.
Società Industriale per l'Automazione Bancaria

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese n. 4128
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino n. 681316
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05076230019

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la S.I.A.B. Italia, via Jervis n. 11, Ivrea per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 1998 ore 10 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima, quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 1° luglio 1998

p.p. rag. Martino Turino.

S-17141 (A pagamento).

REALE RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 101
Capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Torino, n. 520/49
Codice fiscale n. 00487650012

L'assemblea degli azionisti è convocata, in via ordinaria e straordinaria, per il giorno 23 luglio 1998, alle ore 11 presso la sede della Muenchener Rueck Italia S.p.a. in Milano, via Turati n. 16/18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito alle cariche sociali: nomina del nuovo organo amministrativo e del nuovo Collegio sindacale, e determinazione dei relativi compensi;

2. Previsioni normative di cui ai decreti legislativi n. 471/472/473 del 18 dicembre 1997 ed eventuali deliberazioni conseguenti;

3. Incarico per la certificazione volontaria del bilancio dell'esercizio 1998.

Parte straordinaria:

Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 1 (denominazione sociale), 10 (termini di approvazione del bilancio d'esercizio), 16 (Comitato), 21 (Delega di poteri).

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Iti Mihalich

S-17307 (A pagamento).

PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Fosse Ardeatine n. 4
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Reg. imprese Tribunale di Monza n. 51515
Codice fiscale n. 039590962
Partita I.V.A. n. 02276090962

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1998, alle ore 10,30, presso la sede sociale in prima convocazione, e per il giorno 27 luglio 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1998, Relazione degli amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Cariche sociali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso banche autorizzate e loro mandatarie all'estero.

Lì, 29 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philip Wright

S-17260 (A pagamento).

GISSY - S.p.a.

Con sede in Jesi
Capitale sociale L. 13.500.000.000
Iscritta al n. 17759 registro delle imprese di Ancona
R.E.A. di Ancona n. 111.780
Codice fiscale n. 01153220429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa di Castiglione delle Stiviere, via Leopardi n. 5 per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1996 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 2 luglio 1998

Il presidente: Nerino Grassi.

S-17299 (A pagamento).

ADRILON - S.p.a.

Sede in Basciano

Capitale sociale L. 17.000.000.000

Iscritta al n. 2200 registro delle imprese di Teramo

R.E.A. di Teramo n. 66.506

Codice fiscale n. 00213610678

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Castiglione delle Stiviere, via Leopardi n. 5 per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1997 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
2. Proposta distribuzione dividendo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Basciano, 2 luglio 1998

L'amministratore unico: Nerino Grassi.

S-17302 (A pagamento).

GILFIN - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 5.520.000.000

Iscritta al n. 14167 registro delle imprese di Ancona

R.E.A. di Ancona n. 101.308

Codice fiscale n. 00973080427

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede secondaria amministrativa della società «Golden Lady - S.p.a.» in Castiglione delle Stiviere, via Leopardi n. 3/5 per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio sindacale e di un sindaco supplente;
2. Proposta distribuzione dividendo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 2 luglio 1998

Il presidente: Nadia Grassi.

S-17303 (A pagamento).

SERFINA ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Pio XI n. 53

Capitale sociale L. 2.915.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07599520587

Partita I.V.A. n. 0553031005

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15 ed in assemblea straordinaria alle ore 17 in Roma via Antonio Ciamarra n. 259, per il giorno 23 luglio 1998 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998, stesso luogo ed orari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;
2. Modifica cariche del Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casale Antonio

S-17306 (A pagamento).

MANFRINI R. ARTI GRAFICHE

VALLAGARINA - S.p.a.

Sede in Calliano (Trento)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 671

Codice fiscale n. 00124860222

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 17 presso la sede sociale in Calliano (Trento) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Diritto di intervento come da art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fausto Manfrini

S-17305 (A pagamento).

OMSA - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 7.200.000.000

Iscritta al n. 21261 registro delle imprese di Ancona

R.E.A. di Ancona n. 123.259

Codice fiscale n. 00942300179

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede secondaria amministrativa in Castiglione delle Stiviere, via Leopardi n. 3/5 per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 2 luglio 1998

L'amministratore unico: Nerino Grassi.

S-17301 (A pagamento).

PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato per L. 600.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 318925/1997

Codice fiscale n. 12291780158

Gli azionisti della società Pierrel Farmaceutici S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Anna Pellegrino in Milano via Tasso n. 1 il giorno 23 luglio 1998 alle ore 12 in prima convocazione e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in parte a pagamento con sovrapprezzo e in parte in linea gratuita;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale;
3. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ariel Davide Segre

S-17369 (A pagamento).

POLICLINICO SASSARESE - S.p.a.

Sede sociale in Sassari, viale Italia n. 11

Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato

R.E.A. di Sassari n. 11914

Registro imprese del Tribunale di Sassari n. 286

Iscritta alla C.C.I.A.A. n. 11914

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179480900

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Policlinico Sassarese S.p.a. è riconvocata in Sassari, nella sede sociale, viale Italia n. 11, per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 12 in prima convocazione per il giorno 25 luglio 1998, alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) con la relazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative in ordine al disposto dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea, il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il bilancio, insieme con la relazione sulla gestione e del Collegio sindacale, sono depositati nella sede sociale (ufficio amministrazione) durante i quindici giorni che precedono l'assemblea.

Gli azionisti possono prenderne visione tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Piero Guido Bua

S-17311 (A pagamento).

SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.

Sede in La Spezia, viale Italia n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000 deliberato

L. 1.200.000.000 sottoscritto - L. 480.075.000 versato

Registro imprese di La Spezia n. 13618

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997520119

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Sistemi Ambientali S.r.l. in La Spezia, piazza Verdi n. 23/20, per il giorno 24 luglio 1998, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine agli articoli 2446 e/o 2447 del Codice civile e deliberazioni opportune e conseguenti;
2. Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

3. Nomina nuovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni di loro proprietà ai sensi di legge.

La Spezia, 25 giugno 1998

Il presidente: Sergio Borgo.

S-17310 (A pagamento).

KORG ITALY - S.p.a.

Sede legale in Osimo, via Cagiata n. 85

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona n. 212056/1996 del 23-2-1996

Codice fiscale n. 1460580424

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Kora Italy, per il giorno 24 luglio 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 25 luglio stesso luogo e ora, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1995 e relazione sulla gestione;
2. Analisi budget anno finanziario in corso e relative deliberazioni;
3. Modalità di copertura delle perdite pregresse;
4. Delibera conseguente art. 11 comma 6 decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Nomina membro effettivo del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano 5 giorni prima della data di convocazione i certificati azionari presso la sede della Korg Italy o in uno dei seguenti istituti di credito: Marburger Bank - Marburg - Germany; S.E. Banken - Sweden; Dai Hichi Kangyo Bank - Tokyo - Japan; Banco Bilbao Biscalla - Alcorcon - Spain; Crediet En Effectenbank - Utrecht - Nederland.

Osimo, 29 giugno 1998

Il presidente: Adriano Compagnucci.

S-17308 (A pagamento).

FLOS - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Moretto n. 58

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 6928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290820174

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso i locali siti in Brescia, via Tosio n. 20 per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo nel medesimo luogo ed ora per il giorno 27 luglio 1998 in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società Flos S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Collebeato Center S.r.l. nella Flos S.p.a.; deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri;
2. Trasferimento della sede sociale in Bovezzo (Brescia), via Angelo Faini n. 2; relative modifiche statutarie.
3. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale aggiornato ed adeguato alle normative vigenti.

Brescia, 19 giugno 1998

Flos S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

S-17312 (A pagamento).

ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.

Sede legale in Fiesole (Firenze), via Doccia n. 4

Capitale sociale L. 720.000.000

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 24315

Codice fiscale n. 00546220484

Pubblicazione Gazzetta Ufficiale

In base a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1998 in Venezia, presso l'Hotel Cipriani S.p.a., Giudecca n. 10, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1998 medesimo luogo e ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine alla assunzione del debito per sanzioni tributarie non penali a carico dei rappresentanti della società;
3. Varie ed eventuali,

e in assemblea straordinaria, in Venezia presso l'Hotel Cipriani, Giudecca n. 10, per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 12,45 in prima convocazione ed in data 30 luglio 1998 in seconda convocazione stesso luogo e ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 3, 13 e 21 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni in ordine alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione;
3. Aumento del capitale sociale da L. 720.000.000 a L. 2.500.000.000 mediante utilizzo delle riserve ed utili dell'esercizio e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti di credito: Istituto Bancario S. Paolo di Torino, National Westminster Bank plc e Banca di Roma.

Fiesole, 18 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Dellepiane

S-17321 (A pagamento).

UNITED OPTICAL - S.p.a.

S. Stino di Livenza (VE), via G. Di Vittorio n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Tribunale di Venezia registro società n. 41408

C.C.I.A.A. registro società di Venezia 236123

Codice fiscale n. 01284550215

Partita I.V.A. n. 02723680274

I signori soci sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Assunzione in carico alla società delle sanzioni tributarie per violazioni non commesse con dolo o colpa grave.

Santo Stino di Livenza, 25 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Gajo

S-17309 (A pagamento).

MARELLI & BERTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 12
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 326697

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 di giovedì 23 luglio 1998 in Milano, viale Monza n. 38, ed occorrendo in seconda convocazione per venerdì 24 luglio, stessi luogo e ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Marelli & Berta S.p.a., unitamente alle società Manifattura Marelli & Berta S.r.l., Marelli & Berta Tessitura S.r.l. e Marelli & Berta Finissaggio S.r.l., nella controllante Freudenberg Interfodere S.a.s.;

2. Conferimento di poteri per l'esecuzione della deliberazione di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

Milano, 1° luglio 1998

per il Consiglio di amministrazione
 Il vice-presidente: dott. Giancarlo Pieri

S-17327 (A pagamento).

SANREMO MODA UOMO - S.p.a.

Sede legale in Caerano di S. Marco (Treviso)
 Capitale sociale L. 19.000.000
 Registro imprese di Treviso n. 3893

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso di Porta Romana n. 3, alle ore 11 del giorno 24 luglio 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella Sanremo Moda Uomo S.p.a. della controllata Antica Sartoria cav. dall'Armi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 e come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per l'esecuzione dell'operazione.

Un amministratore: dott. Robleto Lorenzani.

S-17322 (A pagamento).

FONDERMETAL - S.p.a.

Sede sociale in Sotto il Monte (BG), via Bedesco n. 37
 Capitale sociale Lit. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 26794/25843
 Partita I.V.A. n. 01611560168

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 luglio 1998, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la Studio del Notaio avv. Mario Lainati in Gallarate (VA) piazza Garibaldi n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca dell'aumento di capitale sociale deliberato il 22 maggio 1997 e delle inerenti e conseguenti deliberazioni;

2. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione per l'aumento di capitale sociale da Lire 4.000.000.000 a Lire 8.000.000.000 ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, con previsione della esclusione del diritto di opzione per consentirne la parziale sottoscrizione ai dipendenti della società (art. 2441 comma 8 Codice civile); deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale.

Per l'ammissione all'assemblea dovranno essere osservate le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Unito Antonio.

S-17371 (A pagamento).

CORRIERE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma
 Capitale sociale L. 4.764.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5086/95

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 17 in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del notaio dott. Antonio Mascheroni, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per giorno 24 luglio 1998 alle ore 11, stesso luogo; per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede sociale da Roma a Monza;

Proposta di modifica dell'art. 6 per recepire la possibilità prevista dall'ultimo periodo del secondo comma dell'art. 2364 del Codice civile;

Proposta di modifica dell'art. 10 per recepire la possibilità che l'amministrazione della società venga affidata ad un amministratore unico o ad un Consiglio di amministrazione. Modifiche statutarie connesse e dipendenti.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
 ing. Evangelista Cioffi

S-17316 (A pagamento).

INDUSTRIE GRAFICHE**FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175
 Capitale sociale lire 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 1930 - R.E.A. di Parma n. 43403
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00151810348

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Notarile Borri in Parma - via Carducci n. 24 per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 stesso luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società al 31 maggio 1998: provvedimenti per la ricapitalizzazione della società ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'Assemblea, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Parma, 30 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferdinando Piva

S-17323 (A pagamento).

HIDROSERVICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Podgora n. 9

Capitale sociale L.1.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 265994

Codice fiscale n. 08640960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano - piazza Repubblica n. 7 presso lo studio del Notaio Angelo Giordano, per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della società Keytec S.r.l. in Hydroservice S.p.a.;
2. Attribuzione di poteri e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 1° luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Morandi

S-17328 (A pagamento).

SOCIETÀ MAI - S.p.a.

Sede in Caselle di Sommacampagna (VR), via E. Torricelli n. 8

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Registro imprese di Verona al n. 6183 - R.E.A. n. 118634

Codice fiscale n. 0022939 0232

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Caselle di Sommacampagna in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi ex art. 2364 del Codice civile punto 1.

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea in proprio o per delega se avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, o presso l'agenzia della Banca Popolare di Milano, piazza Cittadella n. 4.

Verona, 1° luglio 1998

Il presidente: Mai Leonardo.

S-17368 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI FORLÌ****Credito Cooperativo S.c.r.l.**

Sede legale Forlì, corso della Repubblica n. 2

Registro società n. 4808 Tribunale di Forlì

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ex art. 118 Legge Bancaria, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1998 le spese per ogni singola operazione aumenteranno di max L. 400 cadauna; le spese forfetarie aumenteranno fino ad un max di L. 50.000 trimestrali; le spese per operazioni di bonifico ordinario aumenteranno fino ad un max di L. 3.000; le commissioni su effetti resi insoluti aumenteranno di max L. 1.000.

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-17972 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«CIVITELLA» - MOIO DELLA CIVITELLA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Moio della Civitella (SA), via del Municipio n. 44

Reg. soc. Vallo della Lucania n. 418

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 15 giugno 1998 i tassi sulle operazioni di raccolta ed impiego vengono ridotti nelle seguenti misure:

operazioni di raccolta: i tassi sui depositi a risparmio subiscono una riduzione generalizzata dello 0,50%; i conti correnti subiscono una riduzione generalizzata dello 0,75%;

operazioni di impiego: i conti correnti affidati e le linee di portafoglio commerciale e finanziario subiscono una riduzione generalizzata di 1 punto;

mutui ipotecari: tasso per i soci 8,75%; per i non soci 9,25%;

mutui chirografari e credito al consumo nella forma di mutui chirografari: tasso per i soci 10,50%; per i non soci 11,50%.

Lì, 23 giugno 1998

Il presidente: prof. Angelo Ruggiero.

C-17992 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARLOPOLI**

Società cooperativa a responsabilità limitata

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano, con decorrenza 1° giugno 1998, le seguenti variazioni ai tassi di interessi sulla raccolta:

depositi a risparmio: fino a L. 10.000.000 soci 3.00% non soci 2.50%; da L. 10.000.001 a L. 50.000.000 soci 3.50% non soci 3.00%; oltre a L. 50.000.001 soci 4.50% non soci 4.00%;

conti correnti: fino a L. 5.000.000 soci 2.50% non soci 2.00%; da L. 5.000.001 a L. 10.000.000 soci 3.00% non soci 2.50%; da L. 10.000.001 a L. 20.000.000 soci 3.50% non soci 3.00%; oltre L. 20.000.001 soci 4.00% non soci 3.50%. Se conti correnti con canalizzazione di stipendio: fino a L. 5.000.000 2.50%, fino a L. 10.000.000 3.00%, oltre L. 10.000.001 3.50%.

Carlopoli, 24 giugno 1998

Il direttore: Pietro Marcello.

C-18009 (A pagamento).

NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.*Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta*

Sede in Trieste, via Fabio Filzi n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese di Trieste al n. 88/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00918550328

Ai sensi della normativa sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari, si comunica che, dal 1° luglio 1998 si applicano le seguenti spese:

spese massime per singola scrittura: L. 5.000;

spese massime trimestrali di tenuta conto: L. 350.000.

Trieste, 5 giugno 1998

Nuova Banca di Credito di Trieste

Nova Tržaška Kreditna Banka

Il direttore generale: dott. Gianluigi Baldassi

C-18032 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.*(appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.)*

Sede e Direzione Generale Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle Imprese al n. 58087/BO

Si comunica che, avvalendosi della facoltà consentita dalla vigente normativa, si procederà all'estinzione anticipata totale, per estinzione di mutui, dei seguenti prestiti obbligazionari:

codice U.I.C. 91469 data di rimborso 1° ottobre 1998;

codice U.I.C. 26247 data di rimborso 1° ottobre 1998;

codice U.I.C. 27429 data di rimborso 1° ottobre 1998;

codice U.I.C. 44806 data di rimborso 1° ottobre 1998;

Si comunica inoltre, che alle ore 9,30 del giorno 31 luglio 1998 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative a *Estrazioni di Obbligazioni per Opere Pubbliche e Fondiario* (di cui alla legge 6 giugno 1991, numero 175):

OBBL.OO.PP. 11,70% - 1992/2001 - 1^a Em. - U.I.C. 29296;OBBL. FOND. Ced. Var. - 1988/1998 - 14^a Em. - U.I.C. 17087;OBBL. FOND. Ced. Var. - 1988/1998 - 16^a Em. - U.I.C. 17200;OBBL. FOND. Ced. Var. - 1988/1998 - 25^a Em. - U.I.C. 17285;OBBL. FOND. Ced. Var. - 1988/1998 - 26^a Em. - U.I.C. 17286;OBBL. FOND. Ced. Var. - 1988/1998 - 27^a Em. - U.I.C. 17414;OBBL. FOND. Ced. Var. - 1991/2001 - 7^a Em. - U.I.C. 27610;OBBL. FOND. Ced. Var. - 1991/2002 - 10^a Em. - U.I.C. 28459;OBBL. FOND. Ced. Var. - 1991/2002 - 14^a Em. - U.I.C. 28817;

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° ottobre 1998.

Si comunica altresì, che alle ore 9,30 del giorno 3 agosto 1998 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative a *Estrazioni di Cartelle ed Obbligazioni Opere Pubbliche*:

Cartelle fondiari 5% I serie - U.I.C. 110024 (Codice interno 1823/01);

Cartelle fondiari 5% II serie - U.I.C. 1823 (Codice interno 1823/02);

Cartelle fondiari 5% III serie - U.I.C. 96089 (Codice interno 1823/03);

Cartelle fondiari 7% lordo - U.I.C. 1824;

Cartelle fondiari 6% ordinario - U.I.C. 1825;

Cartelle fondiari 6% ex 5% II serie - U.I.C. 1826 (Codice interno 1826/02);

Cartelle fondiari 6% ex 5% III serie - U.I.C. 96091 (Codice interno 1826/03);

Cartelle fondiari 9% ordinario - U.I.C. 1861;

Obbl. oo.pp. 6% ordinario - U.I.C. 2236;

Obbl. oo.pp. 7% lordo - U.I.C. 2237.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° ottobre 1998.

I numeri dei titoli sorteggiati nelle due giornate, per estrazioni ordinarie, saranno pubblicizzati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 22 giugno 1998

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-17046 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI BERGAMO-CREDITO VARESENO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 419.234.890.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1995-2000» (cod. ISIN IT0000538980), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° luglio 1998 - 30 settembre 1998 (cedola n. 14 esigibile dal 1° ottobre 1998) è stato determinato nella misura del 1,30% pari a L. 65,00 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-17125 (A pagamento).

ALIND - S.p.a.**NUOVA TERMOMECCANICA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Nuova Termomeccanica S.r.l. in Alind S.p.a. (ex articoli 2501-bis 2504-quinquies del Codice Civile.)

Società incorporante: «Alind S.p.a.», con sede in Milano, corso Lodi n. 47, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 272796, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08878670150.

Società incorporanda: «Nuova Termomeccanica S.p.a.», con sede in Cerro Maggiore, via Sciesa n. 5, capitale sociale L. 210.000.000, iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 149663 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00897300158.

Non viene determinato alcun rapporto di cambio poiché la società incorporante e titolare dell'intera quota costituente la totalità del capitale sociale della società incorporanda, quota che verrà annullata per effetto della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi del l'art. 123 D.P.R. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano il 23 giugno 1998.

Alind S.p.a.

L'amministratore unico: Rizzo Cesare

Nuova Termomeccanica S.r.l.

L'amministratore unico: Rizzo Cesare

M-5941 (A pagamento).

CROVATO - S.r.l.

Sede in Milano, via Giovanni da Milano n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 183504

Codice fiscale n. 04186510154

Con verbale a rogito notaio Vittorio Meda di Milano in data 4 giugno 1998 n. 53.370/4.428 di Rep. l'assemblea straordinaria della Società «Crovato S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Crovato S.r.l.» nella Società «Hydro Division S.r.l.» con sede in Milano, via Noe n. 6, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Non si fa luogo ad alcun concambio poiché il capitale della Società incorporata è interamente posseduto dalla Società incorporante.

Le operazioni della incorporanda «Crovato S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Hydro Division S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 9402 in data 17 giugno 1998 ed è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano in data 24 giugno 1998.

Il notaio: dott. Vittorio Meda.

M-5947 (A pagamento).

HYDRO DIVISION - S.r.l.

Con sede in Milano, via Noe n. 6

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 23713/1988

Codice fiscale n. 00776550154

Con verbale a rogito notaio Vittorio Meda di Milano in data 4 giugno 1998 n. 53.369/4.427 di Rep. l'assemblea straordinaria della Società «Hydro Division S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Crovato S.r.l.» con sede in Milano, via Giovanni da Milano n. 11, nella Società «Hydro Division S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Non si fa luogo ad alcun concambio poiché il capitale della Società incorporata è interamente posseduto dalla Società incorporante.

Le operazioni della incorporanda «Crovato S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Hydro Division S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 9403 in data 17 giugno 1998 ed è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano in data 24 giugno 1998.

Il notaio: dott. Vittorio Meda.

M-5948 (A pagamento).

M.I.T.A. - S.r.l.

Sede in S. Giuliano Milanese, fraz. Sesto Ulteriano, via Lario n. 47

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, Reg. Impr. n. 289545

Estratto progetto di scissione

1. Estratto del progetto di scissione della Società M.I.T.A. S.r.l., con sede sociale in Sesto Ulteriano, via Lario n. 47, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 289545, mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una costituenda società denominata Astra Terza S.r.l., con sede in Milano, via Enrico Toti n. 2 capitale sociale L. 1.000.000.000 (indicata come beneficiaria).

2. Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno assegnate agli attuali soci di M.I.T.A. S.r.l. in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute in questa ultima società.

3. Le quote della costituenda beneficiaria verranno assegnate ai soci di M.I.T.A. S.r.l. dal giorno di efficacia della scissione.

4. Le quote della beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione della società.

5. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle Imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

8. Ai fini della scissione si fa riferimento al bilancio della M.I.T.A. S.r.l., alla data del 31 dicembre 1997.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 25 giugno 1998.

Il presidente: Giuliana Consigli.

M-5952 (A pagamento).

TELLUS - S.r.l.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 317064/1997

Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 892614

Codice Fiscale e partita IVA n. 07436580018

FAS - S.r.l.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 318073/1997

Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 892605

Codice Fiscale e partita IVA n. 07436600014

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della FAS S.r.l. nella Tellus S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile).

1. Incorporante: Tellus S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3, codice fiscale e partita IVA n. 07436580018, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 318064/1997. Incorporanda: FAS S.r.l., con sede in Torino, via Volta n. 3, codice fiscale e partita IVA n. 07436600014, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 318073/1997.

2. Viene modificato l'art. 6 dello statuto della Società incorporante a seguito dell'aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.367.669.000 che verrà deliberato ad esclusivo servizio del concambio.

3. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della FAS S.r.l. verranno complessivamente assegnate n. 367.669 quote da L. 1.000 della Tellus S.r.l. in sostituzione dell'intero capitale sociale di L. 1.000.000.000 della FAS S.r.l., in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni nella incorporanda medesima.

4. Modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote Tellus S.r.l. ai soci della FAS S.r.l. avverrà in sede di stipulazione dell'atto di fusione e verrà trascritta sul libro soci della Tellus S.r.l. stessa.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

6. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 29 giugno 1998 sia per quanto attiene alla Società incorporante quanto alla Società incorporanda.

Torino, 29 giugno 1998

Tellus S.r.l.

L'amministratore unico: Elisabetta Ferraris

FAS S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Cometto

T-1620 (A pagamento).

URFIN - S.r.l.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 1566/95
Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 820584
Codice fiscale e partita IVA n. 06888280010

URMET SUD - S.p.a.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 2119/63
Iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 271810
Codice fiscale n. 00411540586
Partita IVA n. 00885851006

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Urmet Sud S.p.a. nella Urfin S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Incorporante: Urfin S.r.l. con sede in Torino, via Volta n. 3, capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 06888280010, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1566/95. Incorporanda: Urmet Sud S.p.a., con sede in Roma, via di Castel Romano n. 167, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00411540586, partita IVA n. 00885851006, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2119/63.

2. La fusione di cui al presente progetto non comporta modifiche al capitale sociale. Si rendono comunque necessarie alcune modifiche allo Statuto Sociale.

Si ritiene opportuno procedere alla trasformazione della Società incorporante da S.r.l. a S.p.a., alla modifica della sua denominazione sociale da Urfin S.r.l. in Urmet Sud S.p.a., al trasferimento della sede da Torino, via Volta n. 3 a Roma, via di Castel Romano n. 167 alla modifica dell'oggetto sociale recependo l'oggetto sociale della Società incorporata, ed alle altre modifiche statutarie conseguenti alla trasformazione in S.p.a.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: non esistono rapporti di cambio e modalità di assegnazione delle quote in quanto la Società incorporante detiene l'intero capitale sociale della Società incorporata.

6. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 29 giugno 1998 per quanto attiene alla Società incorporante e presso il registro delle imprese di Roma in data 26 giugno 1998 per quanto attiene alla Società incorporanda.

Torino, 29 giugno 1998

Urfin S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Cometto

Urmet Sud S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Mondardini

T-1621 (A pagamento).

CUGINI RANCAN - S.r.l.**INDUSTRIA ZOCCOLINI E RUSTICI - S.r.l.**

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile)

Per razionalizzare l'organizzazione societaria ed in particolare per eliminare le strutture ritenute non più strategiche nell'ottica del gruppo, al fine di consentire un contenimento dei costi di gestione in armonia con un'accorta politica di sviluppo, si propone la fusione per incorporazione della società «Cugini Rancan S.r.l. (società interamente controllata dalla «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.), nella società controllante «Industria Zoccolini e Rustici», con le modalità qui di seguito descritte:

1. Società partecipanti alla fusione:

Industria Zoccolini e Rustici S.r.l. (società incorporante), con sede in Chiampo (VI), via Castiglione, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. di Vicenza al numero 25634, C.F. 00901290247;

Cugini Rancan S.r.l. (società incorporata) con sede in S. Pietro Mussolino (VI), via Don Luigi Bevilacqua n. 101, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. di Vicenza al numero 92586, C.F. 00182310243.

2. Statuto: lo statuto della società incorporante, per effetto della fusione subirà solo la seguente modifica in conseguenza del cambio della ragione sociale: da «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.» a «Industria Zoccolini Rancan S.r.l.».

3. Non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.» possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

La fusione non richiederà quindi la fissazione di alcun rapporto di cambio, né darà luogo a conguaglio in denaro, ma avverrà unicamente tramite l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante.

4. Non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre la relazione degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* del Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-*quinquies* del Codice civile).

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante Industria Zoccolini e Rustici S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione e ciò anche ai fini fiscali.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato né saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione del 2 maggio 1998 delle due società è stato iscritto il 18 giugno 1998 nel registro imprese, presso la C.C.I.A.A. di Vicenza.

p. Cugini Rancan S.r.l.: Luigi Rancan

p. Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.: Marco Rancan

C-18042 (A pagamento).

FINTIG - S.r.l.

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1567/95
Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 820589
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06888310015

TIGULLIO - S.r.l.

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 5049/84
Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 656685
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04739180018

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Tigullio S.r.l. nella Fintig S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Incorporante: Fintig S.r.l. con sede in Torino, via Volta n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06888310015, capitale sociale L. 270.000.000 int. vers., iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1567/95. Incorporanda: Tigullio S.r.l. con sede in Torino, via Volta n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04739180018, capitale sociale L. 750.000.000 int. vers., iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 5049/84.

2. Viene modificato l'art. 1 dello Statuto della società incorporante a seguito della variazione della denominazione sociale da Fintig S.r.l. a Tigullio S.r.l.

3.-4.-5. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: non esistono rapporti di cambio e modalità di assegnazione delle quote in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

6. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 29 giugno 1998 sia per quanto attiene alla società incorporante quanto alla società incorporanda.

Torino, 29 giugno 1998

p. Fintig S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Cometto

p. Tigullio

L'amministratore unico: Ferruccio Cometto

T-1622 (A pagamento).

SPEEDLINE - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Salgari n. 6

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 220977/97

Codice fiscale n. 01382850392

SPEEDLINE ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Noalese n. 184

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 37801

Codice fiscale n. 02573450273

SPEEDLINE COMPETITION - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Santa Maria di Sala (VE) via Salgari n. 6

Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 33524

Codice fiscale n. 02399500277

ALU STAMPI - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Salgari n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 160588

Codice fiscale n. 02909790277

FUSIONI E LAVORAZIONI TECNOLOGICHE - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Bassano del Grappa (VI), via S. G. Emiliani n. 25

Capitale sociale L. 185.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 8531

Codice fiscale n. 02418780249

*Estratto del progetto di fusione
ai sensi dell'art 2501-bis Codice civile*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Speedline S.r.l., come sopra identificata;

società incorporande: Speedline Engineering S.p.a., Speedline Competition S.r.l.; Alu Stampi S.r.l.; Fusioni e Lavorazioni Tecnologiche S.r.l., come sopra identificate.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione non vi saranno modifiche all'atto costitutivo della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: Speedline S.r.l. possiede, direttamente o indirettamente, l'intero capitale sociale di Speedline Engineering S.p.a., di Speedline Competition S.r.l., di Alu Stampi S.r.l. e di Fusioni e Lavorazioni Tecnologiche S.r.l. e, pertanto, la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di azioni o di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'articolo 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso i rispettivi e competenti registri delle imprese di Venezia e Vicenza in data 19 giugno 1998 con i seguenti numeri di registrazione: Speedline S.r.l., n. 23111/1998/CVE0130; Speedline Engineering S.p.a., n. 23110/1998/CVE0130; Speedline Competition S.r.l., n. 23109/1998/CVE0130; Alu Stampi S.r.l., n. 23112/1998/CVE0130; e Fusioni e Lavorazioni Tecnologiche S.r.l., n. 23704/1998/CV10395.

Un procuratore: avv. Renato Giallombardo.

A-958 (A pagamento).

SMS ITALIA - S.r.l. (SMS)

Roma, piazza Sante Bargellini n. 21

Registro imprese Roma 091-1992-9826

Codice fiscale n. 04393261005

D.P. INFORMATICA - S.r.l. (o DP)

Sede in Modena, via Giardini n. 454

Registro imprese di Modena n. 39285

Codice fiscale n. 02193390362

CEBA - S.r.l.

Sede in Modena, via Giardini n. 452

Registro imprese di Modena n. 12648

Codice fiscale n. 00893840363

Estratto progetto di fusione

Gli organi amministrativi rispettivamente il 19 giugno 1998 (SMS) e il 27 giugno 1998 (Ceba e DP) hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Ceba e DP nella SMS e lo hanno depositato Ceba e DP presso il registro imprese di Modena il 29 giugno 1998 e SMS presso il registro imprese di Roma il 30 giugno 1998.

Il progetto prevede: nessun aumento di capitale dell'incorporante (che possiede il 100% di DP che possiede il 100% di Ceba) annullamento del capitale delle incorporate; nessun vantaggio riservato agli amministratori delle società fuse, nessuna modifica dello statuto della incorporante, che la fusione avvenga in base alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 per DP e Ceba e al 30 aprile 1998 per SMS, e che gli effetti economici e fiscali decorrano dalla data di inizio dell'esercizio sociale in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

p. S.M.S. Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Stefano Ferrara

p. D.P. Informatica S.r.l.

L'amministratore delegato: Stefano Ferrara

p. Ceba S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Mazzanti

A-961 (A pagamento).

ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.**I.E.G. - S.p.a.****Industrie Elettromeccaniche Giuliane****B.M.B. ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.****ANSALDO ELCO - S.p.a.***Estratto di atto di fusione*
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Rosa Voiello di Genova il 29 dicembre 1997, registrato a Genova il 19 gennaio 1998, è stata fatta la fusione per incorporazione delle società:

«I.E.G. - Industrie Elettromeccaniche Giuliane S.p.a.», con sede in Genova (GE) via Pieragostini, 50, col capitale sociale di lire 750.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 43608/97, codice fiscale 00050170323;

«B.M.B. Elettronica Industriale S.p.a.», con sede in Genova, via Pieragostini, 50, col capitale sociale di lire 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 49363/97, codice fiscale 00163160245;

«Ansaldo Elco S.p.a.», con sede in Genova (GE), via Pieragostini, 50, col capitale sociale di lire 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 51889, codice fiscale 02421780244;

nella «Ansaldo Sistemi Industriali S.p.a.», con sede in Genova (GE), via Pieragostini, 50, col capitale sociale di lire 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 47006/97, codice fiscale 00167500248.

La «Ansaldo Sistemi Industriali S.p.a.» era titolare sia dell'intero capitale sociale di lire 750.000.000 della «I.E.G. - Industrie Elettromeccaniche Giuliane S.p.a.», sia dell'intero capitale di lire 2.000.000.000 della «B.M.B. Elettronica Industriale S.p.a.», sia dell'intero capitale di lire 1.500.000.000 della «Ansaldo Elco S.p.a.» e pertanto in relazione alla fusione in oggetto non doveva né è stato effettuato alcun concambio e quindi alcun aumento di capitale della società incorporante e, come effetto della fusione, le quote costituenti l'intero capitale sociale di ciascuna società incorporata sono rimaste annullate come previsto anche nelle deliberazioni assembleari che hanno deliberato la fusione.

La fusione è stata effettuata con effetto:

ai fini e per gli effetti di cui al punto 6 dell'articolo 2501-bis del Codice civile (data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante) nonché ai fini delle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1997 (primo giorno dell'anno in cui è stato stipulato l'atto di fusione);

agli altri fini ed effetti, dal giorno dell'esecuzione dell'ultima iscrizione prevista dall'articolo 2504 del Codice civile, avvenuta il 30 dicembre 1997 come infra indicato.

Si fa constare che nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi da azioni o quote e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Genova:

per la «I.E.G. - Industrie Elettromeccaniche Giuliane S.p.a.» il 30 dicembre 1997;

per la «B.M.B. Elettronica Industriale S.p.a.» il 30 dicembre 1997;

per la «Ansaldo Elco S.p.a.» il 30 dicembre 1997;

per la «Ansaldo Sistemi Industriali S.p.a.» il 30 dicembre 1997.

Genova, 22 giugno 1998

Rosa Voiello, notaio.

S-17045 (A pagamento).

CA-FIN CASTELVETRO FINANZIARIA - S.p.a.**GOLDEN - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Golden S.r.l. nella società Ca-Fin Castelvetro Finanziaria S.p.a. di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ca-Fin Castelvetro Finanziaria S.p.a., con sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, capitale sociale lire 102.000.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 5098 ed iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 126967, codice fiscale 00162810360;

società incorporanda: Golden S.r.l., con sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 150, capitale sociale lire 960.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 2771/1994 ed iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Roma al 790728, codice fiscale 00645890583;

2. (omissis).

3.1. Data effetti giuridici della fusione: la fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita nell'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

3.2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1).

3.3. Data effetti fiscali: ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86 T.U. gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1) e quindi dal 1° gennaio 1998 in quanto le società partecipanti alla fusione chiudono i rispettivi esercizi sociali alla stessa data.

4. Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda totalmente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle quote dell'incorporanda stessa e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo le società incorporande possedute direttamente e mediamente per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma, numeri 3, 4, 5, nonché quelle degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* e, pertanto, non è stato redatta né la relazione degli amministratori né quella degli esperti.

In relazione all'art. 2501-bis, 1° comma, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-bis, 1° comma, si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Estremi di iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto: per la società Ca-Fin Castelvetro Finanziaria S.p.a. nel registro delle imprese di Modena in data 16 giugno 1998, per la società Golden S.r.l. nel registro delle imprese di Roma in data 25 giugno 1998.

Il legale rappresentante della società incorporante
Ca-Fin Castelvetro Finanziaria S.p.a.

Presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Cremonini

S-17047 (A pagamento).

IMMOBILIARE VERDI - S.r.l.

Sede a Pontevico (BS), via Achille Grandi n. 61
 Capitale sociale L. 33.400.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 25189
 Codice fiscale n. 01851240174

IMMOBILIARE ROBECCO - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede a Pozzaglio ed Uniti (CR), Strada Statale 45-bis Km. 9
 Gardesana Occidentale
 Capitale sociale L. 62.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Cremona n. 3579
 Codice fiscale n. 00323400192

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato:

per «Immobiliare Verdi S.r.l.», presso il registro delle imprese di Brescia in data 15 giugno 1998, al n. 25189 e al n. PRA/39318/1998/CBS0254 di protocollo;

per «Immobiliare Robecco S.r.l.», presso il registro delle imprese di Cremona in data 22 giugno 1998 al n. 3579 e al n. PRA/8276/1998/CCRO137 di protocollo;

si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Immobiliare Robecco S.r.l.», nella società «Immobiliare Verdi S.r.l.»

1. La società incorporante detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2. Conseguentemente a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-*bis*, primo comma, dagli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile.

3. La società incorporante manterrà l'attuale statuto.

4. La fusione sarà attuata, per entrambe le società sulla base dell'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; le operazioni della società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dal primo gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato l'atto di fusione e ciò anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'articolo 123 comma 7 del TUIR.

5. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Verdi S.r.l.
 L'amministratore unico: Tinini Gianfranco

p. Immobiliare Robecco S.r.l.
 L'amministratore unico: Maggi Patrizia

S-17083 (A pagamento).

STEM - S.r.l.**SI.COR. - S.r.l.****TECNOCABLE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Stem S.r.l.», della società «Si.Cor. S.r.l.», previa incorporazione da parte di quest'ultima della società «Tecnocable S.r.l.» redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Stem S.r.l. (Società incorporante) con sede in Fabriano, via Brodolini n. 33, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17425 Registro delle imprese di Ancona, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01136080429;

Si.Cor. S.r.l. (Società incorporanda) con sede in Fabriano, Loc. Staz. Melano Marischio n. 119/L, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9513 Registro delle Imprese di Ancona, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00500090428. Il capitale sociale è interamente posseduto dalla Stem S.r.l.

Tecnocable S.r.l. (Società incorporanda) con sede in Fabriano, via Brodolini n. 33, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9514 Registro delle Imprese di Ancona, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00500100425. Il capitale Sociale è interamente posseduto dalla Si.Cor. S.r.l.

Poiché l'incorporante «Stem S.r.l.» possiede direttamente e indirettamente l'intero capitale sociale delle incorporande «Si.Cor. S.r.l.» e «Tecnocable S.r.l.», con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle Società incorporande.

Decorrenza della fusione: in relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto degli art. 2504-*bis*, ultimo comma e 2501-*bis* n. 6 Codice civile, nonché dall'art. 123 ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1996 n. 917, le operazioni effettuate dalle Società incorporande saranno imputate al Bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel Registro delle Imprese di Ancona in data 26 giugno 1998 al n. 12946/1998 per l'incorporante «Stem S.r.l.», al n. 12936/1998 per l'incorporanda «Si.Cor. S.r.l.» e al n. 12928/1998 per l'incorporanda «Tecnocable S.r.l.» ed iscritto in data 30 giugno 1998, sia per la Società incorporante che per le Società incorporande.

Fabriano, 30 giugno 1998

p. Stem S.r.l.
 L'amministratore unico: Corvo Emanuela

p. Si.Cor. S.r.l.
 L'amministratore unico: Corvo Dario

p. Tecnocable S.r.l.
 L'amministratore unico: Corvo Dario

S-17072 (A pagamento).

FRITTELLI AGENTI - S.p.a.**FRITTELLI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Frittelli S.p.a.» nella «Frittelli Agenti S.p.a.» redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Frittelli Agenti S.p.a. (Società incorporante) con sede in Ancona, piazza Santa Maria n. 2, Capitale Sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22186 Registro delle imprese di Ancona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01357350428;

Frittelli S.p.a. (Società incorporanda), con sede in Ancona, piazza Santa Maria n. 2, Capitale Sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2009 Registro delle Imprese di Ancona, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091260422.

Poiché la incorporanda «Frittelli S.p.a.» è interamente posseduta dalla incorporante «Frittelli Agenti S.p.a.», con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le n. 1.500.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna rappresentanti l'intero Capitale Sociale della incorporanda «Frittelli S.p.a.».

Decorrenza della fusione: in relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto degli artt. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis n. 6 Codice civile, nonché dall'art. 123 ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni effettuate dalla Società incorporanda saranno imputate al Bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel Registro delle Imprese di Ancona in data 26 giugno 1998 al n. 12949/1998 per l'incorporante «Frittelli Agenti S.p.a.», e al n. 12948/1998 per l'incorporanda «Frittelli S.p.a.» ed iscritto in data 30 giugno 1998 sia per la Società incorporante che per la Società incorporanda.

Ancona, 30 giugno 1998

p. Frittelli Agenti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Virgili Massimo

p. Frittelli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Virgili Massimo

S-17073 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

A.C.E.M. - S.p.a.

B.B.S. - S.p.a.

S.M.T. S.r.l.

F.I.M.E. - S.r.l.

ROAL ELETRONICS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Bafin S.p.a. delle società A.C.E.M. S.p.a., B.B.S. S.p.a., S.M.T. S.r.l., F.I.M.E. S.r.l., Roal Electronics S.r.l. (ex art. 2501 del Codice civile)

Società incorporante:

Bafin S.p.a., con sede in Jesi (AN), via Salvemini n. 3, Capitale sociale L. 4.380.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Ancona al n. 12773;

Società incorporande:

A.C.E.M. S.p.a. con sede in Castelfidardo (AN), via Pastore n. 8, Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Ancona al n. 4727;

B.B.S. S.p.a., con sede in Castelfidardo (AN), via Jesina n. 56, Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Ancona al n. 7645;

S.M.T. S.r.l., con sede in Castelfidardo (AN), via Jesina n. 56, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese di Ancona al n. 19000;

F.I.M.E. - S.r.l., con sede in Castelfidardo (AN), Via Ho Chi Min n. 2/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese di Ancona al n. 8037;

Roal Electronics S.r.l. con sede in Castelfidardo (AN), via Jesina n. 56/a, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese di Ancona al n. 14020.

Modalità di attuazione della fusione: poiché l'incorporante Bafin S.p.a. possiede direttamente, o indirettamente attraverso le stesse Società incorporande, l'intero capitale delle incorporande Acem S.p.a.,

BBS S.p.a., SMT S.r.l., Fime S.r.l. e Roal Electronics S.r.l., con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni e le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante.

Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

Decorrenza della fusione: le operazioni delle Società incorporande saranno imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° luglio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di Soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Ancona:

il 26 giugno 1998 per l'incorporante «Bafin S.p.a.»;

il 29 giugno 1998 per l'incorporanda «A.C.E.M. S.p.a.»;

il 29 giugno 1998 per l'incorporanda «B.B.S. S.p.a.»;

il 26 giugno 1998 per l'incorporante «S.M.T. S.r.l.»;

il 29 giugno 1998 per l'incorporanda «F.I.M.E. S.r.l.»;

il 26 giugno 1998 per l'incorporanda «Roal Electronics S.r.l.».

p. Bafin S.p.a.
Il presidente: Gennaro Pieralisi

p. A.C.E.M. S.p.a.
Il presidente: Rodolfo Balestra

p. B.B.S. S.p.a.
Il presidente: Alberto Bacchiocchi

p. S.M.T. S.r.l.
Il presidente Alberto Bacchiocchi

p. F.I.M.E. S.r.l.
Il presidente Alberto Bacchiocchi

p. Roal Electronics S.r.l.
Il presidente: Rodolfo Balestra

S-17074 (A pagamento).

GRUPPO MIROGLIO - S.p.a.

MIROGLIO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione della società «Miroglio S.p.a.» e «Gruppo Miroglio S.p.a.» (ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante:

«Gruppo Miroglio S.p.a.», Società per azioni con sede in Alba, strada s.ta Margherita n. 23, capitale sociale di L. 129.000.000.000 versato, iscritta al Registro delle Imprese di Cuneo al n. 227 Tribunale di Alba).

Amministratori: Miroglio rag. Carlo - Presidente Miroglio rag. Francesco - Amministratore Delegato, Miroglio Edoardo - Consigliere Miroglio Nicoletta Consigliere, Coccodrilli dott. Giovanni - Consigliere, Ronchi Roberto - Consigliere, Vitale dott. Marco - Consigliere.

Società incorporanda:

«Miroglio S.p.a.» Società per azioni, con sede in Alba, via S.ta Margherita n. 23, capitale sociale L. 47.000.000.000 versato, iscritta al Registro delle Imprese di Cuneo al n. 1817 Tribunale di Alba)

Amministratori: Miroglio rag. Carlo - Presidente Miroglio rag. Francesco Amministratore Delegato, Ronchi Roberto - Amministratore Delegato, Miroglio Edoardo-Amministratore Delegato - Coccodrilli dott. Giovanni - Consigliere.

2. Statuto Società incorporante: Lo statuto della Società incorporante che subirà modifiche derivanti dalla fusione, viene allegato al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: Essendo la Società incorporanda «Miroglio S.p.a.» interamente posseduta dalla Società incorporante «Gruppo Miroglio S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Effetti della fusione: Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione (1° gennaio 1998 qualora fosse possibile stipulare l'atto di fusione entro la fine dell'esercizio attualmente in corso; 1° gennaio 1999 qualora l'atto di fusione venisse stipulato nel corso dell'anno 1999).

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non è previsto alcun trattamento riservato ai soggetti suddetti. Le società non hanno in circolazione obbligazioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione delle società Miroglio S.p.a. e Gruppo Miroglio S.p.a. è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Cuneo in data 30 giugno 1998 nella posizione Registro imprese n. 1817/Alba e n. 227/Alba rispettivamente:

p. Gruppo Miroglio S.p.a.
Il presidente: rag. Carlo Miroglio

p. Miroglio S.p.a.
L'amministratore delegato: rag. Francesco Miroglio

S-17076 (A pagamento).

GABETTI MUTUICASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tito Speri n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Registro imprese Tribunale di Milano n. 125979/3218/29
R.E.A. Milano n. 685389
Codice fiscale n. 80053390151

GABETTI LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, corso G. Ferraris n. 60
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Registro imprese Tribunale di Torino n. 1222/92
R.E.A. Torino n. 074478
Codice fiscale n. 08309770157

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Gabetti Mutuicasa S.p.a., (società incorporante),
Gabetti Leasing S.p.a., (società da incorporare).

2. La società incorporante detiene le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società da incorporare, che saranno annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci, né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti, per la Gabetti Mutuicasa S.p.a., nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 25 giugno 1998 protocollo n. PRA/168804/1998/CMI1557 e, per la Gabetti Leasing S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 26 giugno 1998 protocollo n. PRA/57563/I 998/CTO0460.

Milano, 29 giugno 1998

p. Gabetti Mutuicasa S.p.a.
Il presidente: dott. Elio Gabetti

p. Gabetti Leasing S.p.a.
Il presidente: dott. Elio Gabetti

S-17106 (A pagamento).

PIAGGIO & C. - S.p.a.

PIAGGIO VEICOLI EUROPEI - S.p.a.

PIAGGIO ITALIA - S.p.a.

PIAGGIO FINANCE - S.p.a.

PIAGGIO PRO IND - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Piaggio & C. S.p.a., con sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25, capitale sociale Lire 84.655.466.000 (ottantaquattromiliardi seicentocinquantacinquemilioni quattrocentosessantaseimila) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al n. 13096, codice fiscale n. 00687790105.

Incorporanda: Piaggio Veicoli Europei S.p.a., con sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 23, capitale sociale Lire 137.000.000.000 (centotrentasettemiliardi) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al n. 12793, codice fiscale 01080370503, società interamente posseduta dalla Piaggio & C. S.p.a.;

Incorporanda: Piaggio Italia S.p.a., con sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 7, capitale sociale Lire 40.000.000.000 (quarantamiliardi) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al n. 17505, codice fiscale n. 00511580102, società interamente posseduta dalla Piaggio Veicoli Europei S.p.a.

Incorporanda: Piaggio Finance S.p.a., con sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 7, capitale sociale Lire 15.000.000.000 (quindicimiliardi) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al n. 13490 codice fiscale n. 02869110102 società interamente posseduta dalla Piaggio Veicoli Europei S.p.a.

Incorporanda: Piaggio Pro Ind S.p.a., con sede legale in Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale Lire 18.000.000.000 (diciottomiliardi) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 4596/88 codice fiscale n. 03009470018 - società interamente posseduta dalla Piaggio & C. S.p.a.

2. Statuto della società incorporante: Lo statuto attuale della Piaggio & C. S.p.a. rimarrà invariato.

Modalità dell'operazione di fusione: la fusione operazione attraverso l'incorporazione nella Piaggio & C. S.p.a. delle quattro società tutte interamente possedute dalla prima, anche se due in modo indiretto.

Le azioni delle società incorporate verranno annullate e il valore di iscrizione di dette partecipazioni verrà integralmente annullato mediante compensazione con l'ammontare del patrimonio netto delle società incorporate.

Non vi sarà quindi aumento di capitale ed emissione di nuove azioni per l'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione:

gli effetti giuridici della fusione decorreranno, giusto quanto previsto dall'art. 2504-bis del codice civile, dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 codice civile;

agli effetti contabili e fiscali, le operazioni poste in essere dalle società incorporate prima dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro della società incorporante, saranno imputate al bilancio della Piaggio & C. S.p.a., dal giorno 1° gennaio 1998.

5. Altre annotazioni:

non sussiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. I componenti del Consiglio di Amministrazione della Piaggio Veicoli Europei S.p.a., della Piaggio Italia S.p.a., della Piaggio Finance S.p.a. e della Piaggio Pro Ind S.p.a., decadranno automaticamente dalla loro carica al momento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

le cinque società non hanno in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie;

non sussiste alcuna particolare categoria di soci diversa da quella dei possessori di azioni ordinarie.

L'atto di fusione è stato iscritto presso i Registri delle Imprese di Pisa e di Torino, rispettivamente in data 30 giugno e 26 giugno 1998.

Pontedera, 30 giugno 1998

p. Piaggio & C. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Barberis

p. Piaggio Veicoli Europei S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Barberis

p. Piaggio Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferdinando Rossi

p. Piaggio Finance S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Rogna

p. Piaggio Pro Ind S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matteo Pagliano

S-17104 (A pagamento).

CERAMICA C.I.R - S.p.a.

Sede in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 56/B
Capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia
al n. 23796 registro società
Codice fiscale n. 01562970358

SE.CIR - S.r.l.

Sede in Sant'Antonino Casalgrande (RE), via Don Borghi n. 4
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia n. 24628.
Codice fiscale n. 01596290351

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione già deliberato dagli organi competenti, depositato ed iscritto a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporanda: SE.CIR S.r.l. con sede in Sant'Antonino - Casalgrande (RE), via Don Borghi n. 4, Capitale sociale Lit. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01596290351 iscritta al registro imprese di Reggio Emilia n. 24628, società avente per oggetto l'acquisto, anche a mezzo di leasing di immobili industriali, commerciali e civili, la vendita, l'affitto ed anche l'eventuale sub affitto di beni immobili in genere;

b) Società incorporante: Ceramica C.I.R S.p.a. sede in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 56/B, capitale sociale Lit. 1.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01562970358. Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 23796 registro società, società avente per oggetto la produzione ed il relativo commercio di ceramiche per l'edilizia, sia pavimenti che rivestimenti, nonché di materiale ceramico in genere.

Al momento della redazione del progetto di fusione la società Ceramica C.I.R. S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda SE.CIR S.r.l.

3. Non esiste il rapporto di cambio delle quote e/o azioni trattandosi di incorporazione di società il cui capitale sociale è totalmente detenuto dalla società incorporante Ceramica C.I.R. S.p.a.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote e/o azioni della società, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le azioni partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta da Ceramica C.I.R. S.p.a. e quindi senza emissione di nuove azioni.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998 o comunque dall'inizio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni di Ceramica C.I.R. S.p.a. o quote di SE.CIR S.r.l.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il progetto di fusione, per la società incorporante Ceramica C.I.R. S.p.a., è stato depositato al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 18 giugno 1996 protocollo n. PRA/17084/1998/CRE0143 ed è stato iscritto il giorno 23 giugno 1998, mentre per la società incorporanda SE.CIR S.r.l. il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 18 giugno 1998 protocollo n. PRA/17086/1998/CRE0143 ed è stato iscritto in data 23 giugno 1998.

p. Ceramica C.I.R. S.p.a. (società incorporante)
Il presidente: Romani Giorgio

p. SE.CIR S.r.l.
L'amministratore unico: Romani Paolo

S-17107 (A pagamento).

MEMAR - S.r.l.

MEMAR SIT - S.r.l. Sistemi Informativi Territoriali

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 250 1-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Memar S.r.l. (incorporante), con sede in Reggio Emilia, viale M. Melato 13, iscritta al n. 5556 del registro delle imprese di Reggio Emilia iscritta alla del C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 115346, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209100353, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato;

Memar Sit - S.r.l. Sistemi Informativi Territoriali (incorporanda), sede legale in Reggio Emilia, via Maria Melato 13, iscritta al registro delle imprese al n. 19427, iscritta alla del C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n.182784, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01402320350, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

2. Atti Costitutivi: per effetto della progettata fusione la società incorporante adotterà un nuovo testo statutario.

Considerata la partecipazione totalitaria della Società incorporante Memar S.r.l., il capitale sociale della stessa non subirà variazioni.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi riservati agli amministratori della società: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia, da entrambe le società, in data 26 giugno 1998 - prot. n. 17993 per la Memar S.r.l. e n. 17996 per la Memar Sit - Sistemi Informativi Territoriali S.r.l..

p. Memar S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco Laurenti

Memar Sit - Sistemi Informativi Territoriali S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Francesco La Vecchia

S-17108 (A pagamento).

ASSOFIN ASSOCIAZIONE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Lecco, via Tagliamento n. 42
capitale sociale versato L. 3.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Lecco al n. 8140
Iscritta al R.E.A. di Lecco al n. 199460
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01548350139

CABAGAGLIO - S.r.l. - U.S.

Sede in Lecco, via Tagliamento n. 42
Capitale sociale versato L. 900.000.000
Iscritta al registro imprese di Lecco al n. 10234
Iscritta al R.E.A. di Lecco al n. 215210
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01766530131

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si da atto delle avvenute iscrizioni presso il registro delle imprese di Lecco in data 26 giugno 1998 del progetto di fusione per incorporazione nella società Assofin Associazione Finanziaria S.p.a. della società Cabagaglio S.r.l. - U.S. redatto in data 25 giugno 1998.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) indicati dall'articolo 2501-bis e che nel progetto di fusione delle società sono i seguenti:

1. La società Assofin Associazione Finanziaria S.p.a. incorporerà la società Cabagaglio S.r.l. - U.S. di cui detiene l'intero capitale sociale e l'operazione non determinerà pertanto alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante.

2. La fusione sarà attuata mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Cabagaglio S.r.l. - U.S. e già interamente possedute dalla incorporante Assofin Associazione Finanziaria S.p.a..

3. Viene allegato al presente progetto lo statuto della società incorporante con inserita la nuova denominazione sociale, il nuovo oggetto sociale ed altre modifiche di carattere con sostanziale introdotte per un generale adeguamento ai più recenti provvedimenti legislativi ed agli indirizzi giurisprudenziali. Le modifiche allo statuto verranno assunte dalla società incorporante in sede di delibera di fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

5. Gli effetti fiscali della fusione ex art. 123, comma settimo, del D.P.R. n. 917 del 1996 decorreranno sempre dal primo giorno dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

6. Non sono previsti trattamenti diversi a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della
Assofin Associazione Finanziaria S.p.a.:
Panzeri Mauro

Il presidente del Consiglio di amministrazione della
Cabagaglio S.r.l. - U.S.: Tizzoni Felice

S-17109 (A pagamento).

C.F.M. - S.p.a.

Sede in Zocca (MO), via Porrettana n. 1991/A
Registro imprese di Modena n. 14691

CFM IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Zocca (MO), via Porrettana n. 2058
Registro imprese di Modena n. 32906

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: C.F.M. S.p.a., con sede legale in Zocca (MO), via Porrettana n. 1991/A, registro delle imprese di Modena n. 14691, Codice fiscale n. 00828720375, Partita I.V.A. n. 01282660362, Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato;

Società incorporata: CFM Impianti S.r.l., con sede legale in Zocca (MO), via Porrettana n. 2058 registro delle imprese di Modena n. 32906, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01978230363, Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3., 4., e 5., relative, rispettivamente, al rapporto di cambio nonché all'eventuale conguaglio in denaro, alle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e alla data dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

3. La fusione avrà effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Modena.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, è la data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Modena.

5. Non sono previste alcune delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis, del Codice civile.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena il 29 giugno 1998, Prot. n. 25999/98 (fascicolo C.F.M. S.p.a. e Prot. n. 26000/98 (fascicolo CFM Impianti S.r.l..

Zocca, 30 giugno 1998

p. C.F.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Maurizio Ronchetti

p. CFM Impianti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carlo Gualandi

S-17116 (A pagamento).

BLUFIN - S.p.a.**ALPITOUR ITALIA - S.p.a.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle assemblee straordinarie delle Società Blufin S.p.a. e Alpitour Italia S.p.a. adottate con verbali del 21 maggio 1998 a rogito notaio Ivo Crosso di Cuneo, rep. n. 67131 e 67132 registrati Ufficio registro Atti Pubblici in Cuneo, in data 23 maggio 1998, ai numeri 993 e 994.

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

incorporante: «Blufin S.p.a.», sede in via Roccavione n. 15, San Rocco Castagnaretta-Cuneo, capitale sociale di Lire 7.247.535.000, registro delle imprese di Cuneo n. 9251, codice fiscale n. 02933920015;

Incorporanda: «Alpitour Italia S.p.a.», sede in via Roccavione n. 15, San Rocco Castagnaretta-Cuneo, capitale sociale di Lire 23.150.000.000, registro delle imprese di Cuneo n. 3815, codice fiscale n. 00657480040.

2. Rapporto di cambio delle azioni: l'operazione di fusione per incorporazione nella Blufin S.p.a. della Alpitour Italia S.p.a. comporterà l'assegnazione ai possessori di azioni Alpitour Italia S.p.a. di n. 1 azione ordinaria dell'incorporante Blufin S.p.a. («Alpitour S.p.a.» a seguito del perfezionamento della fusione) da nominali lire 1.000 cadauna, ogni n. 3.284529 azioni Alpitour Italia S.p.a. possedute, senza conguaglio alcuno in denaro.

3. Modalità d'assegnazione delle azioni dell'incorporante: le operazioni di cambio delle azioni potranno avere luogo con decorrenza dal primo novembre 1998. L'operazione di cambio potrà essere eseguita presso la sede sociale della società incorporante contro consegna dei certificati azionari da nominali lire 1.000 cadauno dell'Alpitour Italia S.p.a. muniti delle relative cedole.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Alpitour S.p.a. (Blufin S.p.a. ante fusione) assegnate in cambio: le azioni ordinarie della società risultante dalla fusione, denominata «Alpitour S.p.a.» che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporata Alpitour Italia S.p.a. annullate, avranno godimento per gli utili la cui distribuzione sia stata deliberata a fare data dal 1° novembre 1998.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effetto nei confronti dei soggetti terzi a far data dal 1° novembre 1998.

Le operazioni effettuate dall'incorporata Alpitour Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Blufin S.p.a. con decorrenza 1° novembre 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni: ai titolari di azioni privilegiate Alpitour Italia S.p.a. (il cui privilegio ha scadenza al 31 ottobre 1998) viene riconosciuto il diritto di partecipare all'assegnazione di azioni ordinarie Alpitour S.p.a. (Blufin S.p.a. ante fusione) rinvenienti dalla fusione in base al medesimo rapporto di cambio descritto al punto 2 che precede.

Ai titolari di obbligazioni convertibili, che non si siano avvalsi della facoltà di conversione, saranno riconosciuti diritti equivalenti a quelli previsti dal Regolamento del Prestito Obbligazionario. In conseguenza di quanto sopra esposto, il Prestito Obbligazionario, in caso di mancato esercizio del diritto di conversione alla scadenza, sarà assunto dall'incorporante.

7. Trattamento riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione: nessun particolare vantaggio è previsto in favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Cuneo in data 12 giugno 1998 sia per quanto riguarda l'incorporante, sia per quanto riguarda l'incorporanda.

Il legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione:

p. Blufin S.p.a.: Guglielmo Isoardi

p. Alpitour Italia S.p.a.: Guglielmo Isoardi

S-17115 (A pagamento).

ARJOMARI ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 64.114.000.000

Iscritta al n. 271201 del registro imprese di Milano

BOBEX - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno, via Garibaldi n. 7

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 212967/96 del registro imprese di Bologna

*Estratto del progetto di fusione
(redatto a' sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Arjomari Italia S.r.l.

Società incorporata: Bobex S.r.l.

Non è stato determinato nessun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene una partecipazione totalitaria nella società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio 1998, così come da tale data decorreranno gli effetti della fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Milano in data 29 giugno 1998 ed a quello di Bologna in data 30 giugno 1998.

p. La società incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mauro Mazzinghi

S-17117 (A pagamento).

SAFEMA - S.r.l.

Sede in Funo d'Argelato, Centergross, via Orefici, blocco n. 35

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 31500 del registro imprese di Bologna

*Estratto del progetto di scissione
(a' sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)*

Società partecipante alla scissione parziale: Safema S.r.l.

Società beneficiaria: Safema Immobiliare S.r.l., con sede in Funo d'Argelato, Centergross, blocco n. 35, via Orefici, capitale sociale L. 52.000.000.

La società scissa ridurrà il proprio capitale sociale a L. 52.000.000.

Ai soci della società trasferente verranno assegnate tutte le quote della beneficiaria in proporzione alla partecipazione dei medesimi al capitale sociale della trasferente.

La partecipazione agli utili della società beneficiaria è stata fissata a partire dalla data di costituzione della stessa, così come dalla stessa data è stabilita l'imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni relative al patrimonio trasferito.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data d'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

Non sarà riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 29 giugno 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società scindenda:
Gabriele Galli

S-17118 (A pagamento).

GOVONI GIORGIO & C. - S.p.a.

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 207256 del registro imprese di Bologna

Estratto del progetto di scissione
(a' sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Società partecipante alla scissione parziale: Govoni Giorgio & C. S.p.a.

Società beneficiaria: Govoni Immobiliare S.r.l., con sede in Bologna, via degli Agresti n. 6, capitale sociale L. 40.000.000.

A servizio della scissione la società trasferente aumenterà il capitale sociale sino a L. 400.000.000.

Ai soci della società trasferente verranno assegnate tutte le quote della beneficiaria in modo proporzionale alla partecipazione dei medesimi al capitale sociale della trasferente.

La partecipazione agli utili della società beneficiaria è stata fissata a partire dalla data di costituzione della stessa, così come dalla stessa data è stabilita l'imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni relative al patrimonio trasferito.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

Non sarà riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 29 giugno 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società scindenda:
Giorgio Govoni

S-17119 (A pagamento).

COGETA PALACEHOTELS GESTIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 4.400.000.000

Iscritta al n. 63834 del registro imprese di Bologna

ALBERGO CARLTON & SENATO - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 5

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 109830 del registro imprese di Milano

NA.RO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 168166/97 del registro imprese di Bologna

PROGRESSO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 152.030.000

Iscritta al n. 171329/97 del registro imprese di Bologna

Estratto del progetto di fusione
(redatto a' sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Cogeta Palacehotels Gestioni S.p.a.

Società incorporate: Progresso S.r.l. - Na.Ro S.r.l. - Alberto Carlton & Senato S.p.a.

La società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto le azioni e quote delle società incorporande verranno integralmente annullate per effetto della fusione, essendo integralmente possedute dalla società stessa direttamente o indirettamente.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'esercizio cui avverrà la fusione e da tale data decorreranno pure gli effetti ai fini contabili e di bilancio ed ai fini delle imposte dirette.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Il progetto di fusione è stato iscritto rispettivamente al registro imprese di Milano per la Albergo Carlton & Senato S.p.a. in data 29 giugno 1998 ed al registro imprese di Bologna per le altre società in data 25 giugno 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporante: Silvano Berlincioni

S-17120 (A pagamento).

CASEIFICIO SOCIALE PONTE RUOLA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Castelvetro di Modena (Modena), via Statale n. 22

Iscritta al n. 6405 del Tribunale di Modena

Sezione ordinaria registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 18 maggio 1998, repertorio n. 102143/14084, iscritto nel registro imprese di Modena 23 giugno 1998, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella cooperativa casearia San Lucio a responsabilità limitata, con sede in Vignola (Modena), via Pratomavore n. 2/A, iscritta al n. 3628 del Tribunale di Modena, sezione ordinaria, registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1997 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

Silvio Vezzi, notaio.

S-17122 (A pagamento).

COOPERATIVA CASEARIA SAN LUCIO
a responsabilità limitata

Sede in Vignola (Modena), via Pratomavore n. 2/A

Iscritta al n. 3628 del Tribunale di Modena

Sezione ordinaria Registro Imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 18 maggio 1998, rep. 102144/14085 iscritto nel Registro Imprese di Modena 23 giugno 1998, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Caseificio Sociale Ponte Ruola - società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castelvetro di Modena (Modena), via Statale n. 22, iscritta al n. 6405 del Tribunale di Modena Sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1997 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

Notaio: Silvio Vezzi.

S-17123 (A pagamento).

S.G.I. - S.r.l.
Società Generale per l'Imballaggio

Sede in Grugliasco, via Olevano n. 110
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Iscritta al R.I. di Torino al n. 619/62
 Codice fiscale n. 00662740018

Estratto atto rogito notaio Gianelli di Torino al n. 75093/13018 del 16 giugno 1998, portante di scissione parziale con costituzione della nuova società «S.G.I. S.p.a.», con sede in Grugliasco, via Olevano n. 110, capitale sociale L. 350.000.000.

In dipendenza e con effetto dall'atto di scissione la società scissa ha modificato l'oggetto sociale e il capitale sociale; Il rapporto di cambio è alla pari senza conguaglio in denaro, in quanto la società beneficiaria è posseduta dagli stessi soci della società scissa, nella stessa proporzione di quest'ultima;

Ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria con godimento a partire dalla data di effetto della scissione. Di conseguenza i soci della società scissa riceveranno tutte le azioni della società beneficiaria, ciascuno in proporzione alla propria percentuale di partecipazione al capitale sociale della società scissa; la partecipazione agli utili della società beneficiaria, per le azioni che ne rappresentano il capitale sociale, decorre dalla data di effetto giuridico della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile; le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia giuridica della scissione:

non sono previste particolari categorie di soci né nella società scissa né nella società beneficiaria;

non sono previsti particolari vantaggi né per gli amministratori della società scissa, né per gli amministratori della società beneficiaria.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 23 giugno 1998.

Giuseppe Gianelli, notaio.

S-17127 (A pagamento).

RTE - S.p.a.
 Milano

DERIVER - S.r.l.
 Milano

AURELIA - S.p.a.
 Cologno Monzese

REDAELLI TECNA MECCANICA - S.p.a.
 Cologno Monzese

Società incorporante: RTE S.p.a., con sede in Milano, corso Monforte n. 54, capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 326489 ed al n. 1394513 REA, codice fiscale n. 10676880155.

Società incorporande:

Deriver S.r.l., con sede in Milano, corso Monforte n. 54, capitale sociale L. 1.420.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 305415 ed al n. 1338779 REA, codice fiscale n. 10063090152;

Aurelia S.p.a., con sede in Cologno Monzese, via Volta n. 16, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano;

Redaelli Tecna Meccanica S.p.a., con sede in Cologno Monzese, via Volta n. 16, capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 32026 Tribunale di Monza ed al n. 1195544 REA, codice fiscale n. 01275320131.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

A seguito della fusione, e con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione, la società incorporante modificherà la denominazione sociale in «Deriver S.p.a.».

La fusione per incorporazione avverrà senza effettuare alcun aumento di capitale sociale, quindi senza alcuna necessità di determinazione di alcun rapporto di concambio, nel rispetto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'ultimo bilancio regolarmente approvato da ciascuna società incorporata, e cioè quello al 31 dicembre 1997.

La fusione quindi avrà efficacia dal punto di vista contabile e fiscale, anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci, non esistono titoli diversi dalle azioni o quote, tutte le azioni o quote delle società incorporate, possedute dalla società incorporante saranno annullate.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per tutte le società è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 2 luglio 1998.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

S-17296 (A pagamento).

COMBIGAS - S.r.l.

NUOVA PEPP - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella «Combigas S.r.l.» della «Nuova Pepp S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

«Combigas S.r.l.», con sede in Faenza (Ravenna), via Corelli n. 30, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 13012, codice fiscale n. 07498820153, incorporante;

«Nuova Pepp S.r.l.», con sede in Monza (Milano), via Ponchielli n. 33, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34923, codice fiscale n. 00908850969, incorporata.

Le quote in aumento del capitale sociale della incorporante verranno attribuite tutte ai soci della incorporata fissando un rapporto di cambio di n. 11 quote di valore nominale pari a L. 1.000 ciascuna della «Combigas S.r.l.» per ogni due quote di nominali L. 1.000 della «Nuova Pepp S.r.l.». Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

L'assegnazione delle quote della incorporante «Combigas S.r.l.» ai soci della «Nuova Pepp S.r.l.» verrà effettuata alla data di stipula dell'atto di fusione mediante iscrizione nel libro soci della incorporante; la partecipazione agli utili decorrerà dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagini partecipanti alla fusione.

Nuova Pepp S.r.l.

L'amministratore unico: Gianluca Bandini

p. Combigas S.r.l.

L'amministratore unico: Maura Pasi

S-17121 (A pagamento).

IFM - S.p.a.**FINCANTIERI - S.p.a.
Cantieri Navali Italiani**

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della «IFM S.p.a.», iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-268595, con sede in Milano, via Bergamo n. 21, capitale di L. 1.000.000.000, codice fiscale n. 08716260156, nella «Fincantieri - Cantieri Navali Italiani - Società per azioni», con sede in Trieste, via Genova n. 1, capitale di L. 800.000.000.000, iscritta al n. TS006-8352 del registro imprese di Trieste, codice fiscale n. 00397130584. Il capitale della incorporata è detenuto per intero dalla incorporante.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate alle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1997. Per effetto della fusione la Fincantieri assumerà a propria vantaggio ed a proprio carico tutti i diritti, le attività, le ragioni, le azioni, gli obblighi e gli impegni della IFM S.p.a., anche posteriori al 31 dicembre 1997.

Non sussistono categorie di azionisti con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. Le deliberazioni di fusione sono state depositate quanto alla Società incorporante nei Registra Imprese di Trieste il 16 giugno 1998 e quanto alla Società incorporanda nel Registra Imprese di Milano il 24 giugno 1998.

Dott. Massimo Paparo, notaio.

S-17134 (A pagamento).

SARMA - S.p.a.

(incorporante)

Con sede in Saronno, via Sampietro n. 146

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Varese al n. VA026-14321

Codice fiscale n. 01296440124

SOFIDA - S.r.l.

(in liquidazione)

(incorporanda)

Con sede in Milano, via Serbelloni n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. MI146-225595

Codice fiscale n. 07027770150

GALLARATESE - S.r.l.

(incorporanda)

Con sede in Milano, via Durini n. 27

(già Compagnia Finanziaria Ambrosiana - S.r.l.)

Con sede in Milano, Serbelloni n. 4)

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. MI146-252439

Codice fiscale n. 08043630154

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)

Le Società «Sarma S.p.a.», «Sofida S.r.l.» in liquidazione e «Gallaratese S.r.l.» (già «Compagnia Finanziaria Ambrosiana S.r.l.») hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione delle «Sofida S.r.l.» in liquidazione e «Gallaratese S.r.l.» (già «Compagnia Finanziaria Ambrosiana S.r.l.») nella «Sarma S.p.a.»:

lo statuto della società incorporante «Sarma S.p.a.» non subirà variazioni;

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda «Sofida S.r.l.» in liquidazione, è interamente posseduto dalla incorporante «Sarma S.p.a.» ed il capitale della sociale della incorporanda «Gallaratese S.r.l.» (già «Compagnia Finanziaria Ambrosiana S.r.l.») è posseduto al 75% dalla «Sarma S.p.a.» ed al 25% dalla «Fida S.r.l.» in liquidazione;

gli effetti economici, contabili e fiscali delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° agosto 1998;

non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Deposito Registro Imprese di Varese in data 30 giugno 1998, Società incorporante «Sarma S.p.a.».

Deposito Registro Imprese di Milano in data 30 giugno 1998, Società incorporanda «Sofida S.r.l.» in liquidazione.

Deposito Registro Imprese di Milano in data 30 giugno 1998, Società incorporanda «Gallaratese S.r.l.» (già «Compagnia Finanziaria Ambrosiana S.r.l.»).

Presidente (incorporante): Mariotti Alberto

Liquidatore (incorporanda): Ziotti Sergio

Amministratore (incorporanda): Restelli Giovanni

S-17126 (A pagamento).

FERRARI - S.p.a.**SAIM - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Ferrari S.p.a.» della «SIM S.p.a.» ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, iscritto il 1° luglio 1998 presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Modena, sia per la società incorporante, sia per la società incorporanda.

Società incorporante: «Ferrari S.p.a.» Modena, via Emilia Est n. 1163, capitale L.1.000.000.000, Registro Imprese - Ufficio di Modena n. 3658.

Società incorporanda (interamente posseduta dalla società incorporante): «Saim S.p.a.» Modena, via Emilia Est n. 1163, capitale L. 24.000.000.000, Registro Imprese - Ufficio di Modena n. 29799.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. l'incorporante

Il presidente: Luca Cordero di Montezemolo

p. l'incorporanda

Il presidente: Antonio Ghini

S-17315 (A pagamento).

REDAELLI TECNA CORDATI - S.p.a.

Milano

REDAELLI TECNA TRAFILATI - S.p.a.

Milano

Società incorporante: Redaelli Tecna Cordati S.p.a., con sede in Milano, corso Monforte n. 54, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 326490 Tribunale di Milano ed al n. 1394514 REA, codice fiscale n. 10676890154.

Società incorporanda: Redaelli Tecna Trafilati S.p.a., con sede in Milano, corso Monforte n. 54, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 358374 Tribunale di Milano ed al n. 1484314 REA, codice fiscale n. 11656570154.

La società incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione per incorporazione avverrà senza rapporto di concambio, nel rispetto dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

A seguito della fusione non verrà apportata nessuna modifica allo statuto.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'ultimo bilancio regolarmente approvato da ciascuna società incorporata, e cioè quello al 31 dicembre 1997.

La fusione quindi avrà efficacia dal punto di vista contabile e fiscale, anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci, non esistono titoli diversi dalle azioni o quote, tutte le azioni o quote delle società incorporate, possedute dalla società incorporante saranno annullate.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per tutte le società è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 2 luglio 1998.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

S-17297 (A pagamento).

BARBIERI FEDERICO & FIGLI - S.r.l.

TECNOPLAST - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) del 30 aprile 1998 a rogito notaio dott. Roberto Donati di Ferrara.

Società incorporante: Barbieri Federico & Figli S.r.l. sede in Mesola loc. Alberazzo, via Belmonte n. 11, capitale sociale L. 30.000.000 registro Imprese n. 8783 e REA n. 121365, codice fiscale n. 00568440382.

Società incorporata: Tecnoplast S.r.l. sede in Mesola loc. Alberazzo, via Belmonte n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 registro Imprese n. 14578 e REA n. 143620 codice fiscale n. 01289930388. Le due società si dichiarano fuse per incorporazione della seconda nella prima, dandosi così esecuzione alle deliberazioni assembleari del 6 novembre 1997.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio del 1998. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il suddetto atto è stato depositato il 28 maggio 1998 iscritto il 9 giugno 1998, prot. 10014 Barbieri Federico & Figli S.r.l. e 10013 Tecnoplast S.r.l.

Mesola, 15 giugno 1998

p. Barbieri Federico & Figli S.r.l.
Il Presidente del C.d.A.: Barbieri Federico

S-17320 (A pagamento).

FLOS - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Moretto n. 58
Codice fiscale n. 00290820174

COLLEBEATO CENTER - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Moretto n. 58;
Codice fiscale n. 0300255170

Progetto di fusione ai sensi art. 2501 del Codice civile depositato al n. PRA/40176/98 Registro Imprese di Brescia in data 22 giugno 1998 depositato al n. PRA/40177/98 Registro delle Imprese di Brescia in data 22 giugno 1998.

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Società incorporante: FLOS S.p.a., sede sociale in Brescia, via Moretto n. 58, capitale sociale interamente versato L. 4.000.000.000, suddiviso in n. 400.000 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000;

Riserve ed altri Fondi: L. 17.216.658.002;

Società iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al 6928 - Codice fiscale n. 00290820174.

Società incorporanda; Collebeato Center S.r.l., capitale sociale interamente versato L. 90.000.000, suddiviso in quote del valore unitario di multipli di L. 1.000;

Società iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al codice fiscale n. 0300255170.

In dipendenza della fusione, e con efficacia della stessa, lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna variazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile (Registro delle Imprese di Brescia).

Non esistono particolari categorie di azioni o soci; tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 16 giugno 1998

Collebeato Center S.r.l.
L'Amministratore unico: Angelo Bondoni

Flos S.p.a.
Il legale rappresentante: Sergio Gandini

S-17313 (A pagamento).

CALZATURIFICIO FRATELLI SOLDINI - S.p.a.

CALZATURIFICIO ADRIA - S.p.a.

Fusione per incorporazione
(pubblicazione ex c. 4 art. 2501-*bis* del Codice civile)

Incorporante: Soldini S.p.a., con sede in Capolona (AR) via Vittorio Veneto n. 32, iscritta al num. 2.199 del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Arezzo, codice fiscale n. 00100020510.

Incorporanda: Calzaturificio Adria S.p.a., con sede in Capolona (AR) via La Nussa n. 308, iscritta al num. 1.205 del registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Arezzo, codice fiscale n. 00088990510.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione posseduta dalla incorporante senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza concambio.

Non sono previsti trattenenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di altri titoli né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Partecipazione agli utili e imputazione operazioni incorporanda al bilancio dell'incorporante: decorrenza 1° gennaio 1998 ovvero 1° gennaio 1999 qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, avvenisse dopo il 31 dicembre 1998.

Progetto iscritto il 30 giugno 1998 ai nn. 10.668 (incorporante) e 10.666 (incorporanda) del R.I. presso la C.C.I.A.A. di Arezzo.

Legale rappresentante delle società
Calzaturificio Fratelli Soldini S.p.a. e Calzaturificio Adria S.p.a.:
Comm. Gustavo Soldini

S-17324 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.

ENICHEM COMPOUND - S.r.l.

(socio unico)

ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.

(con socio unico)

*Estratto di deliberazioni di fusione
per incorporazione di società interamente possedute*

Indicazioni ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile:

Società incorporante Enichem S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Società incorporande: Enichem Compound S.r.l. con socio unico;
Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico.

tutte con sede legale in San Donato Milanese (MI) piazza Boldrini n. 1.

Verbali delle Assemblee delle società partecipanti alla fusione contenenti le deliberazioni di fusione:

Il verbale dell'Assemblea Straordinaria dell'incorporante Enichem S.p.a., in atti dottor Giampaolo Cesati Notaio in Milano n. 17768/2147 di repertorio del 22 maggio 1998, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 29 giugno 1998.

Il verbale dell'Assemblea Straordinaria dell'incorporanda Enichem Compound S.r.l. con socio unico in atti dottor Ciro de Vincenzo Notaio in Milano n. 87826/6658 di repertorio del 25 maggio 1998, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 29 giugno 1998.

Il verbale dell'Assemblea straordinaria dell'incorporanda Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico, in atti dottor Gianpaolo Cesati Notaio in Milano n. 17793/2151 di repertorio del 25 maggio 1998, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 29 giugno 1998.

Insieme con i documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile e cioè il progetto di fusione copie dei bilanci degli esercizi 1994, 1995 e 1996 e il bilancio dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 1997 delle società Enichem S.p.a. ed Enichem Compound S.r.l. con socio unico e la situazione patrimoniale al 28 febbraio 1998 della società Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante da 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione S.p.a.

Enichem S.p.a.
Il presidente: Vittorio Mincato

Enichem Compound S.r.l.
Il presidente: Francesco Ziglioli

Enichem Società di Partecipazioni S.r.l.
L'amministratore unico: Luigino Fiorillo

S-17370 (A pagamento).

AGRICOLA PALLAVICINA - S.r.l.

Treviglio, via Milano n. 74

Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 34287

Codice fiscale n. 01872080161

INIZIATIVE COMMERCIALI PADANE - S.p.a.

Cassano d'Adda, via Torino n. 20

Capitale sociale L. 1.485.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 166926

Codice fiscale n. 80116550155

*Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Per ragioni di riorganizzazione e razionalizzazione la Agricola Pallavicina S.r.l. ritiene opportuno fondere per incorporazione la società Iniziative Commerciali Padane S.p.a. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti: fusione per incorporazione nella Società:

a) Agricola Pallavicina S.r.l., sede legale in Treviglio, via Milano n. 74, capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato, Iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 34287 del Codice fiscale n. 01872080161 (incorporante);

b) della Società: Iniziative Commerciali Padane S.p.a. controllata direttamente al 100%, sede legale in Cassano d'Adda, via Torino n. 20, capitale sociale L. 1.485.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 166926, Codice fiscale n. 80116550155 (incorporata);

2. Data di imputazione della operazioni al bilancio dell'incorporante. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1998. Gli effetti verso i terzi decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione ovvero, come consentito dall'art. 2504-bis, da data successiva attribuita nell'atto di fusione.

3) Non sono previsti particolari vantaggi per gli delle società partecipanti alla fusione; non esistono particolari categorie di soci.

Depositato presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Bergamo e Milano in data 30 giugno 1998.

Treviglio, 26 giugno 1998

Agricola Pallavicina S.r.l.
L'Amministratore unico: Doneda Alessandro

Iniziative Commerciali Padane S.p.a.
L'Amministratore unico: Doneda Emilio

S-17325 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Con decreto di data 17 aprile 1998 il presidente ff. del Tribunale di Tolmezzo dott.ssa Mariarosa Persico, ha autorizzato lo scrivente legale, quale procuratore e domiciliatario del signor Tarussio Fiorindo nato a Paularo l'8 novembre 1942, residente a Cordenons (PN), alla notificazione ex art. 105 C.P.C., dell'avviso ex art. 599-600 ai comproprietari, signori:

Adami Benvenuta nata a Paularo il 13 agosto 1926 di attuale residenza sconosciuta;

Adami Carmelina nata a Paularo il 30 novembre 1906 deceduta il 18 agosto 1967;

Adami Raffaele nato a Paularo il 20 novembre 1909 deceduto il 24 giugno 1968;

Dereani Adele nata a Paularo il 29 agosto 1941 da informazioni assunte presso il Comune di Paularo risulterebbe emigrata ma di residenza sconosciuta;

Dereani Ancilla nata a Paularo il 30 dicembre 1934 di attuale residenza sconosciuta;

Dereani Argentino nato a Paularo il 15 gennaio 1941 deceduto il 26 luglio 1987;

Dereani Guido nato a Paularo il 14 ottobre 1909 deceduto il 25 aprile 1988;

Dereani Virginio nato a Paularo il 17 giugno 1935 da informazioni assunte presso il Comune di Paularo risulterebbe emigrato a Udine ma di residenza sconosciuta;

Fabiani Italo nato a Paularo il 1° agosto 1946 di attuale residenza sconosciuta;

Toneatti Giobatta nato a Paularo il 27 agosto 1912 deceduto il 6 aprile 1982;

Toneatti Paolo nato a Paularo il 30 giugno 1944 da informazioni assunte presso il Comune di Paularo risulterebbe emigrato ad Arta Terme ma di residenza sconosciuta;

Toneatti Pietro nato a Paularo il 29 giugno 1941 da informazioni assunte presso il Comune di Paularo risulterebbe emigrato ad Arta Terme ma di residenza sconosciuta.

Si dà avviso che con atto di pignoramento immobiliare notificato in data 14 aprile 1993, cron. n. 1574, Ufficiale Giudiziario Loris Pillini del Tribunale di Tolmezzo, sono stati sottoposti a pignoramento i seguenti beni immobili per la quota di spettanza in favore del creditore:

N.C.T del Comune di Paularo:

foglio 41, m.n. 700;

foglio 41, m.n. 703.

Avverte che la legge fa divieto ai comproprietari di lasciar separare la quota dei debitori senza ordine del Giudice, avverte altresì che il giudice dell'esecuzione dott.ssa Alessandra De Curtis ha fissato l'udienza del 19 ottobre 1998 ore 9 avanti il Tribunale di Tolmezzo, per l'audizione delle parti ai sensi dell'art. 599 C.P.C.

Tolmezzo, 7 maggio 1998.

Avv. Giacomino Di Doi.

C-17965 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona, rilasciata in data 24 aprile 1998 a seguito di parere favorevole del PM del 7 aprile 1998, il sig. Burzella Elio e Sforza Clara, coniugi, residenti a Fabriano via Crocetti n. 34, notificano ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai sigg.: Eredi di Burzella Adelaide; eredi di Casini Rosa; eredi di Prioretti Pasqualina; Argalia Maria; Brischia Luigi; Burzella Maddalena; Lasconi Maria; Prioretti Andrea; Prioretti Giuliana; Prioretti Livio; Prioretti Maddalena; Prioretti Maria Teresa; Prioretti Rosa; Sforza Adele; Trappolini Francesco; Trappolini Geremia; Trappolini Piero; Argalia Fabiano; Argalia Maurizio; Cesari Maria; Mogetti Maria; Sforza Aldo; atto di citazione davanti al Pretore della Pretura Circondariale di Ancona Sez. Distaccata di Fabriano, per l'udienza del 20 gennaio 1999, ore 9 e segg., con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della data dell'udienza di comparizione nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che in mancanza incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., e si procederà in loro assenza e contumacia per l'usucapione dei seguenti beni immobili siti in Fabriano Fraz. Castelletta distinti al Catasto Urbano, partita n. 1002648 fgl. 8 n. 204 Loc. Castelletta n. 101 PT-1-2 n. 101 Cat. A/6 Cl. 2 cons. 3 Rendita 147.000; ed al Comune di Fabriano, Catasto Terreni, Partita n. 325734 ex n. 25381 fgl. 4 n. 720 di ca. 24 seminativo Cl. 3 RD 72 RA 72; fgl. 8 n. 178 di ca. 17 fabb. rurale RD 0 RA 0; n. 225 sub. 2 porz. di fab. rur. RD 0 RA 0; n. 226 sub. 1 porz. di fab. rur. RA 0 RD 0; fgl. 9 n. 10 di a. 6. 10 semin. arbor. Cl. 7 RD 915 RA 610; n. 13 di a. 8.80

semin. arbor. Cl. 7 RD 1.320 RA 880; n. 14 di a. 3.80 bosco ceduo Cl. 5 RD 190 RA 38; n. 37 di a. 2.84 seminativo Cl. 5 RD 426 RA 284; fgl. 30 n. 212 di ca. 58 vigneto Cl. 2 RD 203 RA 319; n. 217 di a. 2.72 seminativo Cl. 5 RD 408 RA 272; n. 384 di a. 16.00 seminativo Cl. 5 RD 2.400 RA 1.600; Comune di Fabriano, Catasto Terreni, Partita n. 325733 ex 30441 fgl. 4 n. 90 di a. 8.88 seminativo Cl. 5 RD 1.332 RA 888; n. 93 di a. 37.60 pascolo Cl. 5 RD. 1.880 RA. 1.128; Comune di Fabriano, Catasto Terreni, Partita n. 322410 fgl. 4 n. 468 di a. 2.90 vigneto Cl. 2 RD 1.015 RA 1.595; n. 469 di a. 9.80 semin. arbor. Cl. 8 RD 980 RA 490; n. 669 di a. 13.60 seminativo Cl. 5 RD 2.040 RA 1.360. Comune di Fabriano Catasto Terreni Partita n. 327457 fgl. 9 n. 459 di a. 69.40 bosco ceduo Cl. 5 RD 3.470 RA 694.

Fabriano, 17 giugno 1998

Avv. Sandra Girolametti.

C-17967 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Farina Mariantonia, residente in Orgosolo ha chiamato in giudizio Podda Dore Giovanni più 68, invitandoli a comparire all'udienza del 10 dicembre 1998 ad ore di rito, avanti il Tribunale di Nuoro per ivi sentire:

1) dichiarare che Farina Mariantonia, a seguito della continuità del possesso, pacifico, pubblico ed ininterrotto per oltre 20 anni è la unica e legittima proprietaria del terreno sito in Orgosolo, distinto al N.C.T. di quel comune al foglio 6 Mapp. 100, 113, 169, 170, 171, 172, 174, 175, 176, 179; e al foglio 20 mapp. 2, 3, 7, 88, 89, 90, 94 e 97;

2) ordinando alla Conservatoria dei registri immobiliari di Nuoro la trascrizione della sentenza e all'Ufficio Tecnico Erariale di eseguire la voltura catastale;

3) con vittoria di spese in caso di opposizione della domanda e con sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge.

Nuoro, 23 giugno 1998

L'ufficiale giudiziario: Daniela Buffa.

C-18002 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

Ad istanza dell'avv. Sergio Gori, giusto decreto di autorizzazione 21 maggio 1998 del presidente del Tribunale di Pesaro, visto il parere del P.M., si citano i signori Fabbri Antonio fu Angelo, Mancini Maria fu Odoardo, Nardi Mariano fu Giuseppe, Nardi Mario fu Francesco, Nardi Anna Maria fu Francesco, Mancini Anna, Letizia, Luigi tutti fu Odoardo, Fabbri Mariano e Fabbri Rosa entrambi fu Giuseppe, Nardi Virginia fu Francesco innanzi al Tribunale di Pesaro per l'udienza del 19 novembre 1998 per ivi sentire dichiarare l'intervenuta usucapione a favore dei signori Mancini Duilio, Alessandro e Maurizio di ogni quota, diritto e proprietà su:

A) fabbricato distinto alla Partita 1032720 NCEU fg. 3, num 138 sez. Pesaro località Ghetto di Roncaglia n. 5 ZC 2 cat. a/4 cl. 1 cons. 6.5 e annessa pertinenza scoperta distinto alla partita 24367 C.T. fg. 3, numm. 140, 141, 142 cl. 2 a. 17.68, RD 30.939, RA 19.448;

B) fabbricato sito in Pesaro, località Ghetto di Roncaglia n. 6 distinto alla Partita 1001948 NCEU fg. 3 numm. 207 (PT-1) n. 6 ZC 2 cat. a/4 cl. 1 cons. 5.5 e annesso agiamento distinto alla partita 22992 C.T. 3 numm. 136, 137 sub 1, 190 di are 17.49, RD 29.974 RA 19.028.

Avv. Sergio Gori.

C-18013 (A pagamento).

PRETURA DI ARZIGNANO*Atto di citazione*

I signori Boschetto Rodolfo Codice fiscale BSCRLF45M16C605X e Boschetto Francesco Codice fiscale BSCFNCS2E07C605R residenti in Chiampo via Ronchi, rappresentati dall'avv. Dario Faedo, possiedono da oltre venti anni uti domini i seguenti beni: fondo sito in Chiampo partita n. 4559, fog. 8, particella n. 521, compresa nel mn. 483 (ex 297); fondo sito in Chiampo, fog. 8, partita n. 4140, particelle 248 e 249.

Il mappale n. 483 (comprensivo del m.n. 521) risulta essere intestato ai seguenti signori:

1) Boschetto Domenico fu Antonio nt. Chiampo 29 settembre 1987; 2) Boschetto Giuseppe fu Giuseppe nt. Chiampo 30 marzo 1923; 3) Boschetto Guglielmo fu Luigi nt. Chiampo 23 aprile 1906; 4) Boschetto Maria fu Antonio nt. Chiampo 5 giugno 1890; 5) Boschetto Maria fu Luigi nt. Chiampo 26 ottobre 1892; 6) Boschetto Pasqua fu Giuseppe nt. Chiampo 2 marzo 1895; 7) Boschetto Rosa fu Luigi nt. Chiampo 11 settembre 1903; 8) Boschetto Teresa fu Luigi nt. Chiampo 18 novembre 1897; 9) Dalla Verde Angela fu Domenico; 10) Dalla Verde Anna fu Domenico; 11) Dalla Verde Antonio fu Domenico; 12) Dalla Verde Augusto fu Domenico nato in Brasile il 7 settembre 1891; 13) Dalla Verde Eleonora fu Giuseppe; 14) Dalla Verde Enrico fu Giuseppe; 15) Dalla Verde Marcello fu Giuseppe; 16) Griso Gilberto fu Giovanni; 17) Griso Lucia fu Antonio nt. Chiampo 3 giugno 1950; 18) Griso Norma fu Giovanni nt. Chiampo 21 marzo 1925; 19) Griso Serafino fu Federico nt. Chiampo 29 aprile 1900; 20) Griso Tranquillo fu Giovanni nt. Chiampo 10 febbraio 1924; 21) Zonato Celeste, fu Francesco; 22) Zonato Marianna fu Domenico nt. Chiampo 10 marzo 1958 23) Zonato Teresa di Celeste nt. Brasile 3 giugno 1899.

La porzione relativa ai mappali n. 248 e 249 risulta essere intestata ai seguenti comproprietari: 24) Boschetto Elisa nt. Chiampo 8 febbraio 16; 25) Boschetto Giovanni nt. Chiampo 12 gennaio 1919 26) Dotto Onesta fu Eugenio, attori citano tutti i predetti signori enumerati da 1 a 26, nonché loro eredi e/o aventi causa a comparire avanti il Pretore di Arzignano per l'udienza del 26 novembre 1998 ore 9.

Si invitano espressamente tutti i convenuti a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della predetta udienza ex art. 166 cpc, avvertendo che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze di cui art. 167 cpc e che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia.

Si chiede che il Pretore voglia dichiarare usucapito a favore degli attori i beni innanzi descritti con ogni servitù e pertinenza, con le trascrizioni e le volturazioni, e spese di causa rifuse in caso di opposizione.

Vicenza, 26 giugno 1998

Avv. Dario Faedo.

C-18041 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Il sottoscritto avv. Renato Bertelle procuratore del signor Menegatti Severino, autorizzato dal Presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, cita, ex art. 150 c.p.c., a comparire davanti alla Pretura Circondariale di Bassano del Grappa Sezione Distaccata di Asiago (VI) all'udienza del giorno 25 gennaio 1999, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza suindicata, ex art. 166 c.p.c. e, quindi, a comparire davanti al pretore designando ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c., con l'avvertenza che la costituzione oltre i termini suddetti implica la decadenza di cui all'art. 167 e che non comparendo, si procederà in loro contumacia, personalmente o chi sia loro erede o avente causa:

Alberti Antonia residente a Foza in via Valpiana n. 3; Alberti Antonio residente a Foza in via Costalta n. 9; Lunardi Eisa res.te a Foza in via Carpanedi; Lunardi Eugenio res.te a Foza in via Tessar di Sotto; Lunardi Giovanni, res.te ad Angiari (VR) in via S. Croce n. 26; Lunardi Giuseppina res.te a Scalzenigo di Mirano (VE) via Canaceo n. 24; Lunardi Jole res.te ad Angiari (VR) in via Ronchi; Lunardi Silvano res.te ad Angiari in via Ronchi n. 6; Lunardi Marcella res.te a Pellaredo di Pianiga (VE) in via Cavinello Ovest n. 76; Al-

berti Adelina, res.te a Ornarono Sesia (VC) in via G. Lanzio n. 36; Alberti Clara, res.te a Rossano Veneto in via Castion n. 71/13; Alberti Giobatta res.te a Mellaredo di Pianiga in via Cavinello Ovest n. 38; Alberti Mirella res.te a Grisignano di Zocco in via Ungaretti n. 8; Alberti Nerina res.te a Valeggio sul Mincio in via Fermi n. 6; Alberti Roberto res.te a Tezze sul Brenta in via Monte Rosa n. 8; Alberti Giovannina risiede a Ronco all'Adige (VR) in via Vittorio Veneto; Alberti Lucia risiede a Foza in via Costalta n. 10; Menegatti Assunta, res.te ad Angiari (VR) in via Ronchi n. 6; Menegatti Celestina res.te a Valstagna in via Fontoli n. 5; Menegatti Elisa res.te ad Angiari (VR) in via S. Croce n. 26; Menegatti Emilia res.te a S. Anna di Rosà (VI) in via Amicizia n. 425; Alberti Ivana, Menegatti Maria Rita e Menegatti Maria Teresa tutte residenti a Foza in via Costalta n. 10; Menegatti Esterina res.te a Vicenza in via Giorgione n. 52; Menegatti Giuseppina res.te a Foza in via Costalta; Menegatti Severina res.te a Foza in via Costalta; Contri Gino risiede a Foza in via Costalta n. 8; Lazzaretti Leonessa res.te a Foza in via Costalta n. 3, Contri Giannico, res.te a Varazze (SV) in via G. Bonfante n. 60; Contri Antonio res.te a Foza in via Costalta n. 10; Contri Mirella res.te ad Appiano Gentile (CO) in via Villaggio Veltron; Contri Ornella res.te a Scaranzano (GO) in via Nazario Sauro n. 36/5; Contri Liliana res.te ad Asiago in via Cinque n. 30; Contri Giovanni Battista residente a Varese in via Varchi n. 16; Contri Nella residente a Salò (BS) in via 5. Carlo; Lazzaretti Elsa, res.te a Foza in via Costalta; Contri Gianfranco res.te in Svizzera a Chavannes, rue Du Tie Federai n. 85; Contri Carla res.te in Svizzera a Chavannes in Praz Vegluey n. 16; Contri Lucia res.te in Svizzera a Epalinges in Gh. Du Polny 40, Contri Edimara res.te a Montaletto Cervia (RA) in via Bollana n. 20; Doro Giovanni, res.te a S. Angeli di Giavera del Montello (TV) in via Mancino n. 9; Doro Mario res.te in via L. Pastro n. 15 di Selva del Montello (TV); Lunardi Carlo, res.te in via S. Carlo di Crocetta del Montello; Ceccato Luciana, Lunardi Dario e Lunardi Mauro, tutti residenti in via E. Porcu di S. Angeli di Giavera del Montello (TV); Lunardi Ida Regina, res.te a Volpago del Montello; Lunardi Graziella res.te a Giavera del Montello in via Caccegai n. 10; Cappellari Lucia res.te a Foza in via Lazzaretti n. 5; Cappellari Gino res.te a Carmignano di Brenta in viale Europa n. 16. Contri Severino è residente a Foza in via Costalta n. 9. Contri Virginia è residente a Busto Arsizio (VA) in via Archimede n. 5.

Viene proposta la domanda per dichiarare Menegatti Severino proprietario esclusivo, per intervenuta usucapione ultraventennale, dei seguenti beni immobili, in Comune di Foza, partita 1817, foglio 30: mapp. n. 75, mapp. n. 76, mapp. n. 138, mapp. n. 157(ex 86/b); partita 1631, foglio 30, mapp. n. 113, mapp. n. 114, mapp. n. 170 (ex 101/b); partita 371, foglio 30, mapp. n. 171 (ex 87/a) acc. anche in NCEU; partita 200014, foglio 30, mapp. n. 171, mapp. n. 172 (ex 87/b); C.T. Comune di Foza, partita 1696, mapp. n. 90 sub 3, acc. al NCEU; Comune di Foza, partita 200015, mapp. n. 90 sub 1 (già 90/III sub 3, p. t 1).

Asiago, 17 giugno 1998

Avv. Renato Bertelle.

C-18043 (A pagamento).

**T.A.R. LAZIO
Sezione II**

Il T.A.R. Lazio - Sezione II - Sentenza n. 633 del 22 aprile 1998, ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei ricorsi R.G. nn. 3671/1992 e 5430/1992 proposti dal dott. Gioacchino Guzzardo nei confronti dei controinteressati direttori di II classe del ruolo del personale della carriera direttiva dell'amministrazione delle Finanze promossi, a seguito di scrutinio per merito comparativo, alla qualifica di direttore aggiunto di I classe con decorrenza 1° luglio 1980 nonché dei promossi con decorrenza 13 luglio 1980.

Con i ricorsi citati, il dott. Gioacchino Guzzardo ha chiesto l'annullamento:

a) della deliberazione del Consiglio di amministrazione del personale del Ministero delle Finanze adottata il 2 luglio 1991 e del decreto ministeriale 3 dicembre 1991, con la quale è stata disposta la

revoca della promozione alla qualifica di direttore aggiunto di I classe nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle Imposte dirette, già conferita al ricorrente con decreto ministeriale 29 novembre 1989 a decorrere dal 1° luglio 1980 ed è stata conferita altra promozione alla medesima qualifica con decorrenza dal 13 luglio 1980;

b) della nota in data 29 agosto 1992, con cui è stata respinta la richiesta di riesame della posizione in graduatoria attribuita al ricorrente in sede di scrutinio per la promozione alla qualifica di direttore aggiunto di I classe, del decreto ministeriale 3 dicembre 1991 di revoca della promozione alla suddetta qualifica conferita a decorrere dal 1° luglio 1980 e di ogni altro atto presupposto connesso e consequenziale.

Il ricorrente dott. Gioacchino Guzzardo ha eccepito violazione di legge ed eccesso di potere, lamentando:

a) l'attribuzione di un punteggio elevatissimo per la categoria dei titoli di servizio (A - B - C - D) acquisiti nel quinquennio 1975/1979 cui fa illogicamente e immotivatamente riscontro un giudizio di «scarsa attitudine ad assumere maggiori responsabilità nella qualifica superiore» (categoria I);

b) la mancata valutazione, ai fini predetti, delle funzioni di reggente dell'ufficio Imposte dirette di Lovere;

c) di essere stato scavalcato da colleghi che avevano riportato giudizio complessivo di gran lunga inferiore;

d) la mancata valutazione del possesso del diploma di laurea in giurisprudenza;

e) l'assoluta mancanza di motivazione in ordine alla post-datazione (dal 1° luglio 1980 al 13 dello stesso mese) della promozione.

Dott. Elio Vitale.

S-17057 (A pagamento).

TRIBUNALE DI POTENZA Ufficio GIP

*Notificazione di atto giudiziario per pubblici annunci
(ex art. 156 C.P.P.)*

Il sottoscritto funzionario di Cancelleria dott. Giuseppe Santomassimo, vista l'ordinanza di ammissione dell'incidente probatorio disposta dal giudice per le indagini preliminari dott.ssa Annamaria Loprete al fine di acquisire l'esame dell'indagato De Asmundis Antonio in atti generalizzato, nell'ambito del procedimento penale n. 140/1997 R.G. GIP (902/1996 mod. 21) a carico di De Asmundis Antonio + 7; rilevato che, il giudice per le indagini preliminari ha disposto che la notificazione alle persone offese dell'ordinanza citata avvenga per pubblici annunci ex articoli 155 c.p.p.; avvisa le parti offese del citato procedimento, il cui elenco viene pubblicato sul quotidiano «La Repubblica», edizione napoletana, del 17 luglio 1998, che, all'incidente probatorio in parola, si procederà in data 13 luglio 1998 alle ore 10 presso l'aula del GIP del Palazzo di Giustizia, piano secondo, via Nazario Sauro, Potenza.

Rappresenta alle parti che, nei due giorni precedenti l'udienza, potranno prendere cognizione ed estrarre copia delle dichiarazioni già rese dalla persona da esaminare, nella Cancelleria di questo ufficio.

Potenza, 2 luglio 1998

Il funzionario di cancelleria:
dott. Giuseppe Santomassimo

C-18199 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 16 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8022931444 tratto su c/c n. 0000646 intestato a Longari Silvia presso la Banca Provinciale Lombarda S. Paolo, filiale di Vailate, via S. Giani n. 15, firmato da Longari Silvia a favore di Gava Piergildo per un importo di L. 865.000. Opposizione legale entro quindici giorni.

Gava Piergildo.

M-5946 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona il 9 giugno 1998 ha pronunciato ammortamento di assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Jesi: n. 09-194272060 di L. 10.000.000 e n. 09-194272170 di L. 10.000.000, liberi, tratti a favore della sig.ra Bini Maria Tania e da questa girati. Ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la notifica al traente ed al trattario ed il pagamento degli assegni circolari a favore del ricorrente Mauro Andreoni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione.

Ancona, 23 giugno 1998

Avv. G. A. Galvagno.

C-17974 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 10 marzo 1998 il pretore di Nereto ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno n. 0490599735 di L. 3.899.803 tratto sul c/c n. 376081 del Monte Paschi di Siena di Teramo; n. tre assegni tratti sul c/c n. 18489 del Credito Italiano di Teramo, di cui il n. 0010145557 di L. 1.707.951, il n. 0010145558 di L. 1.616.146, il n. 0010145559 di L. 1.634.144; assegno n. 021195145 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 106444 della Tercas, filiale Colonnella (Teramo); assegno n. 0532563084 di L. 1.202.665, tratto sul c/c n. 5173.03 del Monte Paschi di Siena di Assisi. Assegni emessi tutti in favore della Cantina Sociale Colonnella - Società cooperativa a r.l., corrente in Colonnella (Teramo) alla via Vibrata.

Il pretore ha ordinato, con il medesimo decreto, la pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando il pagamento degli assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Cantina Sociale Colonnella
Il presidente: Arsenio Marconi Sciarroni

C-17982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce, dott. Donato Plenteda, con decreto del 12 novembre 1997, su richiesta del signor Alfredo Ascalone, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5.078411 tratto sull'Istituto bancario Credito Popolare Salentino (oggi Banca del Salento), con sede in Lecce, piazza S. Oronzo c/c n. 76438/85 in bianco ed a firma Ascalone Alfredo.

Eventuali opposizioni entro giorni trenta dalla pubblicazione.

Avv. Fabio Valentini.

C-17991 (A pagamento)

Ammortamento assegni

Il consigliere pretore di Brindisi, con provvedimento dell'8 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari Rolo Banca Brindisi, di L. 500.000 ciascuno, nn. 01721275-05, 017212-06, 01721277-07, 01721278-08.

Opposizione come per legge.

Carrozzo Antonio.

C-18011 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania in data 22 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni rapinati al possessore Ignazio De Luca S.r.l., di Misterbianco (Catania):

1) assegno n. 0259026902 di L. 4.046.467 c/c n. 41090115 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Bronte, firma D'Arrigo Giuseppe; 2) assegno n. 0293640314 di L. 1.854.580 c/c n. 410131895 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Palazzolo firma Lantieri Dorotea; 3) assegno n. 07989178 di L. 2.827.250 c/c n. 629-0 tratto su Banca di Credito Siciliano, agenzia di San Cataldo firma Scarantino Grazia; 4) assegno n. 6652731800 di L. 555.000 c/c n. 44234 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Catania firma Amato Antonino; 5) assegno n. 1409613 di L. 2.484.900 c/c n. 2990-80 tratto sulla Banca Popolare di Bronte, agenzia di Bronte a firma Barbagiovanni; 6) assegno n. 26367965-00 di L. 417.300 c/c n. 043907-86 tratto su Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di Pozzallo, firma Susino Giovanni; 7) assegno n. 26387458-06 di L. 545.000 c/c n. 119913544 tratto su Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di Pozzallo firma Susino Francesco; 8) assegno n. 0308670643 di L. 1.618.500 c/c n. 373124-10 tratto su Sicilcassa, agenzia di Vittoria firma Paternò Gianfranco; 9) assegno n. 0502321565 di L. 4.706.400 c/c n. 631956 tratto su Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Barcellona Pozzo di Gotto firma La Scala Antonino; 10) assegno n. 0502321566 di L. 1.320.000 c/c n. 631956 tratto su Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Barcellona Pozzo di Gotto firma La Scala Antonino; 11) assegno n. 29394285 di L. 704.490 c/c n. 087956 22 tratto su Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di Catania, viale XX Settembre firma Rao Franca; 12) assegno n. 0293191132 di L. 2.764.330 c/c n. 410087565 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Barrafranca firma Cucchiara Enrico Giuseppe; 13) assegno n. 00302704071 di L. 3.919.880 c/c n. 981 tratto su Banca di Credito Cooperativo di Pachino, agenzia di Rosolini firma Blandino Orazio; 14) assegno n. 2764383700 di L. 344.300 c/c n. 497528 tratto su Banca Agricola di Ragusa, agenzia di Ragusa, firma Migliorisi Vincenzo; 15) assegno n. 0307405286 di L. 1.155.000 c/c n. 13211710 tratto su Sicilcassa, agenzia di Bronte firma Daidone Francesco; 16) assegno n. 000934622505 di L. 2.710.655 c/c 0310459 tratto su Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto, firma Spampinato Rosa; 17) assegno n. 0293335601 di L. 3.209.199 c/c n. 410220540 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Gela firma Famao Carmelo; 18) assegno n. 296510249 di L. 528.410 c/c n. 41071703 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Gioiosa Marea intestato Arcilesi Angela, firma Arcilesi Angela, Spinella Celestino; 19) assegno n. 001035057009 di L. 3.229.870 c/c n. 2397 tratto su Banca Popolare di Belpasso, agenzia di Riposto, firma Leonardi Angela; 20) assegno n. 0307769494 di L. 2.024.350 c/c n. 7255020 tratto su Sicilcassa, agenzia di Capo d'Orlando firma Scaffidi Gennarino Paolo; 21) assegno n. 0537353037 di L. 400.650 c/c n. 394583 tratto su Banca Monte Dei Paschi di Siena, agenzia di Furci Siculo firma Saglimbeni Lucia; 22) assegno circolare n. 0520466201-08 di L. 1.000.000 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Mirabella Imbaccari emesso il 17 aprile 1998 intestato a D'Angelo Giuseppe; 23) assegno circolare n. 0520466202-09 di L. 1.000.000 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Mirabella Imbaccari emesso il 17 aprile 1997 intestato D'Angelo Giuseppe; 24) assegno n.74897517-06 di L. 591.000 c/c n. 520182 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 01 di Catania, firma Lombardo Sebastiano.

Opposizione nei termini di legge.

Ignazio De Luca.

C-18039 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fidenza in data 17 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0067286150-09 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Milano, all'ordine Cavalli Giuliano (assegno emesso da Martella Renato).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Busseto, 23 giugno 1998

Cavalli Giuliano.

C-18049 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nocera Inferiore, su istanza di Brancaccio Luigi, con decreto del 26 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.104.706.673.05, di L. 2.000.000, emesso in data 4 dicembre 1996 presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Boscoreale, in favore di Conforti Michele e girato da Stampone Filomena.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Gioacchino Cirillo.

A-953 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma il 4 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 438292169 di L. 7.500.000 tratto il 28 febbraio 1998 sulla Banca di Roma, agenzia n. 207 emesso da Perri Giuseppe sul c/c 13858/36 all'ordine di Perri Mario;

n. 438292157 di L. 7.000.000 tratto il 28 febbraio 1998 sulla Banca di Roma, agenzia 207 emesso da Sberu S.a.s. di Perri Francesco sul c/c n. 650002/37 all'ordine dell'Alpina Funghi S.a.s.

Opposizione giorni quindici

p. Banca di Roma, sede di Roma Lamaro:
(firma illeggibile)

S-17094 (A pagamento).

Ammortamento cambiari

La sottoscritta avv. Rosaria Tranzatto, nell'interesse di Perrella Micheline ved. Fornito ricorrente ai sensi dell'art. 89 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669, chiede la pubblicazione del decreto emesso dal presidente del Tribunale di Torino in data 19 giugno 1998 con cui è stato pronunciato l'ammortamento di cinque cambiali, garantite da ipoteca iscritta nei registri immobiliari da Torino, contraddistinte dal seguente tenore letterale: «... pagheremo per questa cambiale al Fin Immobil S.p.a. la somma di lire cinquecentocinquanta mila. Domiciliazione: Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 11 Torino. Nome e indirizzo del debitore: Fornitore Domenico-Perrella Micheline-Fornito Maria-Sgrò Franco via Scarlatti n. 54. Firme: Fornito Maria-Sgrò Franco. In proprio e per conto di Fornito Domenico procura rogito notaio Perosino 26 ottobre 1994: Perrella Micheline». I cinque titoli dei quali è stato pronunciato l'ammortamento sono altresì distinti dalle rispettive scadenze: «al 20, mesi data 26 giugno 1996»; «al 28, mesi data 26 febbraio 1997»; «al 29, mesi data 26 marzo 1997»; «al 33, mesi data 26 luglio 1997»; «al 36 mesi data 26 ottobre 1997».

Torino, 29 giugno 1998

Avv. Rosaria Tranzatto.

T-1625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 20 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari emessi in data 20 aprile 1990 di lire 1.224.000. ciascuno con scadenza 20 dicembre 1992, 20 giugno 1992 e 20 luglio 1993 a firma Medici Nicola - Petrone Paolina - Medici Alessio Secondo a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. e pagabili presso il Banco Lariano (ora Istituto Bancario San Paolo di Torino) di Appiano Gentile (CO).

Termine per l'opposizione trenta giorni.

Avv. Franco Fabiani.

C-17997 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 4 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 1.000.000 con scadenza il 15 gennaio 1998 emesso da Croce Marilena il 12 febbraio 1996 all'ordine di Classico Caffè Circi S.r.l., per opposizione giorni trenta.

Banca di Roma - Sede di Roma Lanaro
(firma illegibile)

S-17098 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Trieste, con decreto dd. 9 giugno 1998 ha pronunciato su richiesta della sig.ra Tonello Olga nata il 29 luglio 1917 a Waldkirch residente a Trieste in via Pisani n. 4, l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a.:

n. 24551643 con un saldo attuale di L. 150.000.000;

n. 24551645 con un saldo attuale di L. 153.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Trieste, 15 giugno 1998

Il collaboratore di cancelleria: dott. Piero Utili.

C-18001 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore in data 28 maggio 1998 ha pronunciato l'inefficacia del Certificato di deposito al portatore n. 900589654-03 emesso dalla Deutsche Bank S.p.a. - Angri, intestato a Giacomaniello Giuseppe e Marra Vincenzo con un credito di L. 9.290.064 ed autorizza il predetto Istituto Bancario a rilasciare duplicato di tale titolo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, per estratto, del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore.

Angri, 11 giugno 1998

Avv. Gaetano Morena.

A-954 (A pagamento).

Ammortamento del certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Isernia letto il ricorso presentato da Giuliano Giovanni in data 26 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento del Certificato di Deposito al portatore n. 2072249/10 di lire 60.000.000 emesso dalla Banca di Roma, Ag. di Venafro (IS), con scadenza al 31 gennaio 1998, dichiarando l'inefficacia di detto titolo ed autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione del detentore.

Il richiedente: Giovanni Giuliano.

C-17983 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 1° giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di Deposito n. P 2340116/12 tipo BTF con l'indicazione «portatore», emesso e funzionante presso la Banca di Roma di Lucca con un importo di Lit. 10.000.000 (diecimilioni) fissando il termine di novanta giorni per eventuali opposizioni.

Bagni di Lucca 24 giugno 1998

Giannoni Rita.

C-17993 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 9 giugno 1998, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 8429 per L. 80.000.000, emesso dalla Banca Popolare, Agenzia di Guagnano, il 27 maggio 1997 ed in scadenza il 27 maggio 1998, smarrito dai sigg.ri Imperiale Antonio e Ratta Ginesia, autorizzando il rilascio del relativo duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Lecce, 19 giugno 1998

Avv. Andrea Memmo.

C-18000 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Treviso il 24 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della società Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Valdobbiadene, piazza Marconi n. 15, intestati a Bertazzon Mauro nato il 15 ottobre 1957:

n. 6505 emesso il 15 febbraio 1984 per n. 50 azioni;

n. 8084 emesso il 29 marzo 1985 per n. 10 azioni.

Il detentore può proporre opposizione entro trenta giorni.

Avv. Lodovico Banchieri.

C-17986 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Treviso il 10 aprile 1998 ha pronunciato ammortamento dei seguenti titoli azionari della società Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Valdobbiadene, piazza Marconi n. 15, intestati a Giuggioli Fabio nato il 2 maggio 1961:

n. 7196 emesso il 15 febbraio 1984 per n. 48 azioni;

n. 8730 emesso il 29 marzo 1985 per n. 12 azioni.

Il detentore può proporre opposizione entro trenta giorni.

Avv. Lodovico Banchieri.

C-17987 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Treviso il 24 aprile 1998 ha pronunciato ammortamento dei seguenti titoli azionari della società Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Valdobbiadene, piazza Marconi n. 15, intestati a Bertazzon Gilberto nato il 4 febbraio 1931:

n. 6502 emesso il 15 febbraio 1984 per n. 124 azioni;

n. 8081 emesso il 29 marzo 1985 per n. 32 azioni.

Il detentore può proporre opposizione entro trenta giorni.

Avv. Lodovico Banchieri.

C-17988 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Treviso il 24 aprile 1998 ha pronunciato ammortamento dei seguenti titoli azionari della società Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Valdobbiadene, piazza Marconi n. 15, intestati a Bertazzon Eligio nato il 1° luglio 1923:

n. 6500 emesso il 15 febbraio 1984 per n. 124 azioni;

n. 8079 emesso il 29 marzo 1985 per n. 32 azioni.

Il detentore può proporre opposizione entro trenta giorni.

Avv. Lodovico Banchieri.

C-17989 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Treviso il 24 aprile 1998 ha pronunciato ammortamento dei seguenti titoli azionari della società Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Valdobbiadene, piazza Marconi n. 15, intestati a Bertazzon Benedetto Domenico nato il 29 luglio 1933:

n. 6499 emesso il 15 febbraio 1984 per n. 124 azioni;

n. 8078 emesso il 29 marzo 1985 per n. 32 azioni.

Il detentore può proporre opposizione entro trenta giorni.

Avv. Lodovico Banchieri.

C-17990 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pesaro, con decreto del 13 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario c/c n. 605260 della Banca Popolare Pugliese, agenzia di Collepasso, tratto il 25 novembre 1997 da Antonio Rossetti a favore della soc. Karim a r.l., per l'importo di L. 19.192.320, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione senza opposizione.

Avv. Stefano Cortiglioni.

C-17985 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Abbinante Raffaele nato a Reggio Emilia il 14 agosto 1977 ed ivi residente in via Stalingrado n. 4 è stato autorizzato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 28 maggio 1998 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da Abbinante in quello di «Pergreffi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 23 giugno 1998

Abbinante Raffaele.

C-18029 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

La sig.ra Reggi Denise, nata a Monticelli D'Ongina (PC) il 23 agosto 1969, residente a Monticelli D'Ongina (PC), via Garibaldi 26, è stata autorizzata con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 29 aprile 1998, a fare inserire nella *Gazzetta Ufficiale* la seguente domanda: «La sig.ra Reggi Denise chiede che la S.V. voglia, ai sensi dell'art. 153 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, concedere con decreto il richiedo cambiamento del cognome Reggi con quello di «Ghisotti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Fiorella Gregori.

C-18054 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 12/98 R.C.N.C., in data 21 aprile 1998, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Fortunato Domenico Umberto, nato a Buenos Aires (Argentina) l'8 agosto 1956 e Milano Maria, nata a Padula (SA) il 9 aprile 1954, coniugi esercenti la potestà genitoriale sulla figlia minore Fortunato Cristina, nata in Romania il 14 agosto 1994, tutti residenti in Tramutola (PZ) alla c/da Caolo, chiedono che il nome della propria figlia in quello di «Immacolata».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Domenico Umberto Fortunato - Maria Milano.

C-17984 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale delle Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 29 maggio 1998, ha autorizzato i coniugi Rondina Massimo (C.F. RNDMSM60E13B846F) e Carletti Stefania (C.F. CRLFFN64P47L500I) residenti a Cartoceto, via Monbaroccese 18 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Nazzareno nato a San Benedetto del Tronto (AP), in quello di «Lorenzo», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Rondina Massimo - Carletti Stefania.

C-18007 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 13/98 R.C.N.C., in data 21 aprile 1998, dispone la pubblicazione per sunto, della domanda con al quale Fortunato Domenico Umberto, nato a Buenos Aires (Argentina) l'8 settembre 1956 e Milano Maria, nata a Padula (SA) il 9 aprile 1954, coniugi esercenti la potestà genitoriale sul figlio minore Fortunato Cristian, nato in Romania il 28 luglio 1994, tutti residenti in Tramutola (PZ) alla c/da Caolo, chiedono che il nome del proprio figlio in quello di Emidio.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Domenico Umberto Fortunato - Maria Milano.

C-18008 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale Repubblica di Messina, con decreto del 14 maggio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che il minore Fiocco Davide, nato a Taormina il 19 aprile 1995 residente in Messina c/da Margi n. 107, sia autorizzato a cambiare il nome in «Gabriele, Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Francesco Paolo Fiocco.

C-18010 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R.G. 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di: Nacchia Rosa, nata a Pagani il 14 aprile 1930, residente in Pagani alla via Carlo Tramontano n. 74/bis, in quello di: «Nacchia Elvira Rosa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 5 giugno 1998

Nacchia Rosa.

A-952 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 febbraio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Consumati Gabriel, nato a Maceiò (Brasile) il 15 novembre 1989 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B5 n. 78091) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Gabriele».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Il richiedente: Rizzo Sandro.

S-17380 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta dichiarazione di morte presunta**

(1ª pubblicazione).

Con decreto 20 maggio 1998 il presidente sezione I Tribunale Palermo su istanza di Manzella Francesca, moglie, e Russo Claudio, figlio, ha ordinato la pubblicazione per estratto del ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Russo Giuseppe, nato il 20 febbraio 1939 e scomparso il 24 marzo 1984 in Casteldaccia (prov. di Palermo), vittima innocente della mafia e della criminalità organizzata.

Chiunque abbia notizie dello scomparso dovrà farle pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Palermo 1° giugno 1998

Manzella Francesca - Russo Claudio

Avv. Liana Tumbiolo.

C-18012 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SERVIZI TECNICO AMMINISTRATIVI**

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Forte dei Marmi

Liquidazione coatta amministrativa

Il commissario liquidatore comunica di aver depositato in data 7 giugno 1996 presso il Tribunale di Lucca il bilancio finale della liquidazione della società in oggetto.

Dott. Michele Molino, commissario liquidatore.

C-18046 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CESENA (Provincia di Forlì)

Cesena, piazza del Popolo n. 10

*Aste pubbliche per la vendita di fabbricati
siti in Ponte Pietra, viale Marconi e via Cattaneo*

In esecuzione delle delibere di Consiglio Comunale n. 106 del 28 maggio 1998, n. 256 dell'11 settembre 1997 e n. 105 del 28 maggio 1998, esecutive ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 28 luglio 1998 alle ore 10 - 10,30 - 11, nella Sede Comunale, davanti al dirigente competente avranno luogo tre distinte aste pubbliche, ad uno e definitivo incanto, per la vendita dei seguenti immobili:

lotto 1 - Fabbricato già adibito a civile abitazione ed in precedenza adibito a scuola elementare, in via del Ponte n. 1686, Ponte Pietra, costituito dal solo piano terra, censito al Catasto Fabbricati di Forlì, Comune di Cesena al fg. 130 con la particella 4 sub. 1 e sub. 2 e al Catasto Terreni al fg. 130 con la particella 4 di mq. 527, nonché al fg. 130 con la particella 232 di mq. 667.

Prezzo a base d'asta L. 750.000.000. Cauzione: L. 75.000.000. Spese d'asta L. 6.883.000.

lotto 2 - Fabbricato già adibito a civile abitazione con laboratorio annesso ed in precedenza adibito a scuola elementare, in viale Marconi n. 1383, elevantesi a due piani fuori terra, censito al NCEU di Forlì Comune di Cesena al fg. 128 con la particella 152 sub. 1 graffata con la particella 205, categoria C/4, superficie mq. 309 e particella 152 sub. 2, categoria A/4, cl. 2, v. 2,5. È in corso lo sfratto esecutivo e l'immobile verrà comunque consegnato libero da ogni peso o vincolo. Prezzo a base d'asta L. 550.000.000.

Cauzione: L. 55.000.000. Spese d'asta L. 4.590.000.

lotto 3 - Fabbricato già adibito a circolo, in via Carlo Cattaneo n. 521, Torre del Moro, costituito da due piani con annessa area cortilizia, censito al Catasto Fabbricati di Forlì Comune di Cesena al fg. 107 con la particella 14 e al Catasto Terreni al fg. 107 con la particella 14 di mq. 319, nonché al fg. 107 con la particella 510 di mq. 30. Prezzo a base d'asta L. 210.000.000.

Cauzione: L. 21.000.000. Spese d'asta L. 1.927.000.

Gli immobili vengono venduti separatamente a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Modalità d'asta: l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui sopra ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicazione di ogni singolo lotto avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta verrà aggiudicata per ogni singolo lotto all'offerta economicamente più elevata, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. L'asta sarà tenuta ad unico esperimento risultando l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto. Sono nulle le offerte condizionate e senza l'indicazione esplicita dell'aumento, non essendo accettate offerte alla pari o in ribasso. Non sono ammesse offerte per persone o soggetti da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali.

Qualora l'offerta sia presentata da persone giuridiche, la rappresentanza dovrà essere debitamente documentata. Tale eventuale documentazione dovrà essere prodotta, unitamente all'offerta, esclusivamente in forma notaile ed in copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara. I contratti di compravendita saranno stipulati a seguito dell'autorizzazione ministeriale.

Modalità dell'offerta: gli interessati, per la presentazione dell'offerta per ogni singolo lotto, devono osservare le modalità seguenti: ogni offerta, in bollo, completa di nome e cognome, data e luogo di nascita,

indirizzo, e l'aumento espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza varrà l'aumento espresso in lettere), offerto sul prezzo base d'asta, va datata, firmata e chiusa in una busta, sigillata a ceralacca, contrassegnata dalla dicitura «Offerta». Tale busta va inserita in un'altra busta, insieme all'eventuale documentazione, e alle ricevute dei seguenti depositi eseguiti presso il Servizio Tesoreria Comunale c/o Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., filiale n. 72, ABI 6120 CAB 23972:

cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta, determinata nell'ammontare di cui sopra; - spese d'asta come sopra determinate da versare contestualmente al deposito cauzionale. La cauzione potrà, altresì, essere presentata mediante fideiussione bancaria contenente la seguente dicitura «la presente fideiussione sarà valida e operante fino al momento della sottoscrizione del contratto o, nel caso di non aggiudicazione della gara, fino al momento della restituzione della stessa»; su questa busta, chiusa e sigillata a ceralacca, dovrà essere scritto: (in alto) «offerta per l'asta del giorno 28 luglio 1998 per acquisto lotto n. », e (al centro): «Comune di Cesena - Ufficio Contratti - Piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena (FO)»; tale plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata, o altra forma di recapito autorizzato, entro le ore 13 del giorno precedente a quello stabilito per la gara.

Trascorso tale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione dalla gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente in contanti al momento della stipulazione del contratto di compravendita. Tutte le spese contrattuali, comprese quelle d'asta, sono a carico dell'aggiudicatario. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici di Patrimonio e Contratti, tel. 0547/356302-231.

N.B.: Il contratto è subordinato all'autorizzazione della Soprintendenza per i beni culturali, già richiesta.

Cesena, 12 giugno 1998

Il dirigente del settore contratti espropri patrimonio:
dott.ssa Dea Erani

C-18018 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione lavori (ai sensi della legge 55/90)

Si informa che alla gara per l'appalto fornitura arredi scuola elementare di Baruccana svoltosi il giorno 29 marzo 1998, con il criterio del prezzo più basso sull'importo base d'asta, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Paolo Politi; 2) Albanese costruzioni; 3) Mobilfer; 4) Vastarredo; 5) Gonzagarredi; 6) Civistampa; 7) Mobilferro P3 Arredamenti; 8) Mariani; 9) Illsa Arredamenti Scolastici; 10) Centroscuola Paci; 11) Mobili Arredamenti; 12) Full Mobili; 13) Spinelli; 14) Laezza; 15) Manerba.

Vi hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 7 - 8 - 9.

Con deliberazione della G.C. n. 145 del 7 maggio 1998 è stata aggiudicata la fornitura alla ditta Illsa Arredamenti Scolastici S.p.a., via S. Giovanni Bosco n. 89 - Caronno Pertusella (VA), per l'importo di L. 210.888.671 al netto del ribasso offerto del 32,35%.

Seveso, 8 giugno 1998

Il coordinatore del settore LL.PP.:
ing. Antonio Ferro

M-5945 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano - Largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano - Tel. 02/4997.7219 - Fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata n. 11/98 ai sensi del D.Lgs. 358/92.

Oggetto dell'appalto: Fornitura ed installazione di apparecchi per la riproduzione del suono, C.P.C. 473.

Importo stimato dell'appalto, IVA esclusa:

lotto 1: impianti per sale congressi L. 160.000.000;

lotto 2: impianti per diffusione sonora in aree interne ed esterne L. 235.000.000;

lotto 3: ricevitori a raggi infrarossi per sale congressi L. 50.000.000.

L'impresa dovrà indicare i lotti cui intende partecipare.

Luogo di consegna: largo Domodossola n. 1 - Milano - Quartiere Fiera Milano.

Durata del contratto: dal 10 ottobre 1998 al 30 gennaio 1999.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 10 del D.Lgs. 358/92. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale Rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 28 agosto 1998 all'indirizzo dell'Ente appaltante all'attenzione Responsabile Funzione Acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di Istituto Bancario o Impresa di Assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fideiussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale del lotto aggiudicato»;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 11 D.Lgs. 358/1992;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) è pari o superiore a L. 1 miliardo specificandone gli importi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di Imprese, i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle Mandanti;

g) dichiarazione attestante l'elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre anni, da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione adeguata all'espletamento della fornitura, nei tempi indicati, dettagliando magazzini, mezzi e tecnologie utilizzate;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti e l'organigramma dell'impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Invito a presentare le offerte: L'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 settembre 1998. Con la lettera di invito saranno inviati il Capitolato Speciale d'Appalto ed i documenti complementari.

Con l'offerta dovrà essere presentata, pena esclusione, fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato del Lotto cui si intende partecipare, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 20 ottobre 1998.

Criterio aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera «a» del D.Lgs. 358/92 e cioè al prezzo più basso.

Altre informazioni: Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: Le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al Responsabile Funzione Acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E 25 giugno 1998.

Il presidente: dott. Guido Artom.

M-5934 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Milano, via Marostica n. 8

Tel. 02-4029235 - Fax 02-4029251

Avviso d'asta

Nell'Albo Pretorio del Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano è pubblicato dall'8 luglio 1998 al 1° settembre 1998 il bando integrale dell'asta pubblica per Opere da Capomastro e affini occorrenti per la ristrutturazione del Padiglione Prandoni presso l'Istituto di via Pitteri n. 56.

Albo Nazionale Costruttori: È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per un importo minimo di L. 750.000.000 per la categoria 2.

Data limite di accettazione offerte: 1° settembre 1998, ore 12.

Milano, 29 giugno 1998

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale f.f.:
dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-5944 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANARO (Provincia di Torino)

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Montanaro indice una licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali, stupefacenti, galenici, presidi medico-chirurgici, prodotti igienici od altri prodotti del sottore necessari per il normale approvvigionamento della Farmacia Comunale per il periodo 14 ottobre 1998 - 31 dicembre 2000 - L. 3.000.000.000 IVA esclusa (diviso in due lotti).

La gara si svolgerà ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) D.L. 358/92, a mezzo di offerta segreta ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 821/24.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Montanaro entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria, via Matteotti n. 13 - 10017 Montanaro (TO); tel. 011/9160780-9160102, fax 9193035.

Il testo integrale del Capitolato Speciale d'Appalto viene consegnato a richiesta presso La Farmacia Comunale - Via C. Battisti n. 26, dietro pagamento di L. 20.000 quale rimborso stampati.

Spedito alla G.U.U.E. il 24 giugno 1998.

Il sindaco: Massa Riccardino.

T-1615 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Sede Torino, via Magellano 1

Codice fiscale e partita I.V.A. 01257260016

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano 1 - 10128 Torino, tel. 011.5080.229/280, fax 011/5080.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) D.Lgs. 358/92 e art. 26 comma 1, lettera b) Dir. 93/36/CEE e della restante normativa in materia di Contabilità Generale dello Stato, in quanto, applicabile.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Mauriziano di Torino.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: apparecchiatura di Roentgenterapia in noleggio + materiale di consumo.

3.c) Durata della fornitura (anni cinque). La descrizione dettagliata e le specifiche tecniche risultano precisate nel Capitolato Speciale. Importo complessivo quinquennale presunto L. 600.000.000 + I.V.A.

4. Ottenimento del Capitolato Generale e Speciale: Ordine Mauriziano, Servizio Provveditorato, via Magellano 1 - 10128 Torino, tel. 011.5080.280/465, fax 011.5080.449.

5. Possono presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 14 settembre 1998.

6.b) Indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano, Ufficio Protocollo, via Magellano 1 - 10128 Torino (dal lunedì al giovedì ore 9/16, venerdì ore 9/14).

6.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori muniti di procura speciale in atto pubblico.

7.b) Data, ora e luogo apertura plichi 15 settembre 1998 ore 11.

8. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata dall'art. 4 del Capitolato Speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 e art. 25, comma 1, lettera b) Direttiva 93/36/CEE, individuata in base ai seguenti criteri:

punti 50/100 prezzo;

punti 50/100 qualità.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché formalmente valida.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo, saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del Capitolato Speciale, (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio)

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-1616 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE
(Provincia di Torino)

Bando di gara- Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di San Maurizio C.se, piazza Martiri della Libertà, 1 - 10077 San Maurizio Canavese, tel. (011) 9244404, telefax (011) 9278171.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 9, 7° comma D.Lgs. n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: comune di San Maurizio Canavese;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e somministrazione giornaliera di pasti per il servizio di refezione scolastica delle scuole: materne, elementari, medie, centro estivo e mensa dipendenti comunali. Periodo 16 settembre 1998-15 settembre 2001. Importo presunto annuo a base d'asta L. 590.400.000 e così per complessive L. 1.770.000.000;

c) divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate o plurime.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà avvenire giornalmente secondo quanto indicato all'art. 12 del capitolato.

5.a) Richiesta di documenti: capitolato e bando integrale potranno essere richiesti all'ufficio Scuola, via Bo, 4 - San Maurizio Canavese, tel. 011/9278255, telefax 011/9275393;

b) la copia del capitolato è rilasciata dietro pagamento in contanti di L. 21.000.

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: ore 12 del 9 settembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1).

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato in plico raccomandato o, previa affrancatura, in corso particolare ed in plico chiuso.

Recapito del plico ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti dovrà apporsi, oltre l'indirizzo sopracitato, il nominativo del mittente e la scritta «Offerta gara giorno 10 settembre 1998 per fornitura e somministrazione giornaliera di pasti per il servizio di refezione scolastica delle scuole e mensa dipendenti comunali».

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta;

c) lingua: italiana.

L'offerta dovrà essere redatta in carta bollata da L. 20.000 e contenere la misura della percentuale offerta unica ed in ribasso, sia in cifre che in lettere sull'importo unitario a base di gara di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto nonché l'esatta denominazione e ragione sociale della ditta, l'indicazione della sede e del numero di partita I.V.A. e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente. Essa deve essere inserita in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere posti altri documenti.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti;

b) data luogo e ora: ore 9 del 10 settembre 1998, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento fondi di bilancio pagamento: art. 28 Capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Condizioni minime: documenti richiesti:

1) dichiarazione redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, resa dinanzi ad un notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 14 gennaio 1968, n. 15 contenente dichiarazioni successivamente verificabili ed attestanti:

a) di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto e di essersi recata sul posto dove devono essere eseguite le forniture, nonché di essersi resa conto delle condizioni e circostanze che possono influire nell'esecuzione delle forniture oggetto dell'appalto;

b) di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

c) di aver tenuto conto nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

d) di disporre di locali destinati allo stoccaggio, conservazione, lavorazione, preparazione delle derrate crude e cottura di pasti, ai sensi dell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, siti ad una distanza non superiore a 40 km dal territorio comunale di San Maurizio Canavese;

e) di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dall'A.S.R. competente, comprovante l'idoneità igienico/sanitaria dei locali adibiti a centro di cottura;

f) di non essere stati coinvolti in casi di tossinfezione alimentare, salvo che non siano stati prosciolti con sentenza passata in giudicato, oppure già prosciolti nella fase istruttoria;

g) di essere in possesso del «Piano di autocontrollo» basato sull'analisi dei punti critici;

h) di essere disponibili all'attuazione del piano di emergenza indicato all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto;

i) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

j) il nominativo del direttore o responsabile tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

k) per le cooperative e loro consorzi di essere iscritte nel registro Prefettizio, ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lettera b), D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 ed art. 6 legge 127 del 17 febbraio 1971). Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni richieste al presente punto 1 ad eccezione di quelle sub 1.a, 1.b) 1.c), 1.e), 1.f), richieste per la sola impresa capogruppo;

l) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

m) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

2) titolo comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di L. 19.680.000;

3) certificato, in originale o copia autenticata, rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti attività connessa all'appalto in oggetto, la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. Nel caso il certificato non riporti tutte le informazioni richieste, deve essere integrato con quello del tribunale competente, Sezione Fallimenti. In sostituzione di detti certificati, le società commerciali possono presentare una dichiarazione in carta legale, resa sottoscritta dal loro legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dalla quale risultino i medesimi dati richiesti nel certificato stesso. In tale caso il certificato è presentato dalla ditta aggiudicatrice prima della stipula del contratto;

4) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti l'elenco di analoghe forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997), con indicazione dei committenti e dell'importo, I.V.A. esclusa. Fatturato minimo richiesto nel triennio L. 1.770.000.000 pari all'importo complessivo a base d'asta;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

6) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

I documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente capo al raggruppamento medesimo.

12. Periodo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lettera a) D.Lgs. 21 luglio 1992, n. 358 (al prezzo più basso).

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta purché presentata in modo valido e ritenuta congrua.

14. -; 15. -; 16. -.

17. Data di invio del bando 24 giugno 1998.

18. Data di ricevimento del bando.

Il vice sindaco: France Picat Re

Il segretario comunale: Liccardi dott. Luigi

T-1614 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Avviso di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080.229/217/280 - Fax 011/5080.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 358/92 e della restante normativa in materia di Contabilità Generale dello Stato, in quanto applicabile.

3.a) Luogo della consegna: Ospedali Mauriziani di Torino - Valenza Po e Lanzo Torinese;

b) natura dei prodotti da fornire: emoderivati come da elenco allegato al Capitolato Speciale per un importo omnicomprensivo presunto biennale di L. 1.600.000.000;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più prodotti.

4. Ottenimento dei documenti pertinenti: Ordine Mauriziano - Servizio Provveditorato - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080.295/280/217 - Fax. 011/5080.449.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 14 settembre 1998;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino (dal lunedì al giovedì ore 8-16 - venerdì ore 8-14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali Rappresentanti muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte 15 settembre 1998 ore 9,30.

8. Pena esclusione dalla gara, le Ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 del Capitolato Speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

Aggiudicazione per singoli prodotti anche in presenza di una offerta purché valida.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo, saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del Capitolato Speciale. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

11. Data di spedizione e ricevimento del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE 23 giugno 1988.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio C.

T-1617 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Avviso di gara - Procedura ristretta e accelerata

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080.217/280/229 - Fax 011/5080.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta e accelerata ex art. 9, comma 3 e 4, e art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 358/92 secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: materiale di consumo per cardiocirurgia (circuiti, cannule, ossigenatori, sonde coronariche, valvole, set per cardioplegia, sacche per recupero sangue, edwards clamp, presidi per anestesia cardiovascolare, Kit di copertura monouso;

c) la gara è suddivisa in n. 30 lotti; spesa presunta annua di L. 1.450.000.000 + IVA;

d) durata del contratto: anni 2 dalla data di aggiudicazione.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 20 luglio 1998;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a m/z Raccomandata R.R. e corso particolare, in busta sigillata con la documentazione richiesta, mittente e oggetto gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: Italiano.

6. termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 40 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 358/92 le Ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex legge n. 15/1968 concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, 1° comma, lettere a), b), d), e). Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, comma 1, lettere c) ed f) del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a 6 mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della Ditta medesima e altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs. n. 358/92 e dichiarazione sostitutiva;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della Ditta, art. 13, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 358/92;

d) fatturato globale delle forniture, della stessa tipologia, oggetto della presente gara, effettuate nel triennio 1995/96/97, nonché elenco delle strutture sanitarie pubbliche e private presso cui sono state eseguite tali forniture.

In caso di raggruppamento di Imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a), b), c) dovranno essere riferiti ad ogni Impresa, mentre per il punto d) gli importi complessivi di forniture saranno desunti dalla somma dei fatturati delle Ditte raggruppate.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 26 luglio 1998.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

T-1618 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale - Corso Cavallotti n. 59 - I - San Remo - Tel. 0184/534011 - Fax 0194/502371.

2. Servizio e descrizione: gestione degli impianti termici degli edifici comunali ad oggetto: a) il servizio di riscaldamento degli ambienti comprendente la fornitura del combustibile a conduzione delle centrali termiche e di tutte le apparecchiature accessorie, le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione; b) il servizio di raffrescamento di alcuni ambienti; c) il servizio di produzione acqua calda per uso igienico sanitario.

3. Luogo di esecuzione: San Remo.

4.b) Disposizioni legislative: gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

8. Durata del contratto: anni tre dalla consegna prevista il 24 ottobre 1998.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresе con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 agosto 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo Generale;

d) lingua: domande di partecipazione redatte in lingua italiana (ed in bollo da L. 20.000 se formate in Italia).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 10/b.

13. Condizioni minime: documentazione da allegare alta domanda:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri); in sostituzione potrà essere prodotta dichiarazione in carta libera, resa dal titolare o dal legale rappresentante della società ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da cui risulti il numero d'iscrizione alla Camera di Commercio e lo specifico settore di attività;

2) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 5/a1, classe 750.000.000 oppure certificato di iscrizione in elenchi equivalenti delle Comunità Europee, oppure certificati di accreditamento ai sensi delle norme UNI EN 29.000; in sostituzione potrà essere prodotta dichiarazione in carta libera, resa dal titolare o dal legale rappresentante della società ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante tutto quanto sopra richiesto;

3) dichiarazione rilasciata da primario Istituto di Credito attestante che la Ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

4) dichiarazione della Ditta in carta libera, resa dal titolare o dal legale rappresentante della società ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da cui risulti:

a) che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358;

b) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (95-96-97);

c) l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

d) i tecnici e gli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) il numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti di cui dispone per prestare il servizio.

Le imprese riunite dovranno presentare la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa. Il requisito di cui al punto 2 dovrà essere posseduto dalla Ditta che eseguirà la parte del servizio per cui sono necessarie le iscrizioni prescritte dall'art. 11, punto 3, del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, ad oggetto: «Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991 n. 10».

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 13, punto 1, lett. a), del D.Lg. n. 157/95 sopra citato, con il metodo dell'offerta unica e segreta, senza indicazione di prezzo base da parte dell'Amministrazione, alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso mediante presentazione di offerta a prezzi unitari.

15. Altre informazioni: l'importo presunto ammonta a L. 1.300.000.000 annue oltre IVA. Non potranno essere qualificate le Imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel bando.

16. Data invio del bando alla CEE: 30 giugno 1998.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-17960 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. n. 158/95. (Riferimento Gara T.K5.X.A.011)*

Società appaltante: ENEL - Direzione Trasmissione Roma - Via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Abruzzo - Stazione Elettrica Popoli - S.S. n. 5 Contrada Santo Padre - 66026 Popoli (PE).

Oggetto: Appalto di opere edili di finitura ricadenti nella categoria 2 dell'A.N.C.

Importo: 650.000.000 (seicentocinquantamiliardi) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione: 242 giorni a decorrere dalla consegna aree e capi saldi prevista entro il 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le (ore 15). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL - Divisione Trasmissione - Direzione di Roma - Via Ostiense n. 92 - 00154 Roma - Tel. 06/51046600/6654 - Telefax 06/5104/6746.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. T.K5.X.A.011 domanda di partecipazione all'appalto per Opere edili di finitura nella stazione elettrica di Popoli (PE).

Ai fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo ENEL.

Cauzione richiesta: (non prevista).

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti di idoneità: condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con dichiarazioni temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/68) semplicemente sottoscritte. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di Imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle Imprese della costituenda riunione;

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge 15/68) semplicemente sottoscritta dell'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2 per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

b) dichiarazione autenticata o temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/68) semplicemente sottoscritta, dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'impresе tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1993-1997);

d1) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (realizzazione opere civili per impianti industriali, con esclusione di edilizia residenziale e monumentale; delimitazione di piazzali e strade con ciglio di travertino; manti di asfalto e recinzione impianto, all'interno di

centrali di produzione di energia elettrica o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio con tensione minima ≥ 20 Kv) non inferiore comunque a L. 750.000.000;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

e1) almeno un lavoro della tipologia analoga (come richiesto al punto precedente d1) di importo maggiore o uguale a L. 300.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 400.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga (vedi punto d1) interamente dall'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme se temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/68).

In caso di riunione di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2d1 e 2e1 dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile (per l'intero importo stimato alla categoria 2 dell'A.N.C.) per un importo pari a L. 650.000.000.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative agli importi via via corrisposti all'i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Informativa ex art. 10 legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore ing. Salvatore Machì - Capo Divisione Trasmissione - Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, che ha designato quale responsabile ing. L.G. Barbera - Direttore della Direzione Trasmissione Roma - Via Ostiense, 92 - 00154 Roma.

Il direttore: L.G. Barbera.

C-17961 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali

Estratto di bando di gara

La Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali indice una gara a licitazione privata per l'acquisto di «materiale di cancelleria per le esigenze dei Consegdatari dei Palazzi: Esercito, Aeronautica e Marina» che si terrà il giorno 27 luglio 1998 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. a) del R.C.G.S nonché del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573. La fornitura verrà aggiudicata lotto per lotto alla ditta che avrà offerto per ciascun lotto una percentuale di sconto unica sui prezzi base palesi più vantaggiosa per l'amministrazione, purché inferiore o uguale ai prezzi base palesi, pari a: «lotto 1» Lit. 142.195.485 + I.V.A.; «lotto 2»

Lit. 88.792.940 + I.V.A.; «lotto 3» Lit. 84.693.510 + I.V.A. Le ditte interessate dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara (anche via fax) entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente estratto. Il relativo bando integrale potrà essere ritirato presso: Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - già 2^a Divisione - via Viale dell'Università n. 4 - Roma (tel. 06/49865127 - fax 06/49865642).

Le offerte, redatte in conformità a quanto prescritto sul bando integrale di gara e corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire al suddetto indirizzo entro i termini perentori delle ore 13 del giorno 23 luglio 1998 se inviate a mezzo posta, e dalle ore 13 del giorno 24 luglio 1998 se consegnate a mano.

Il vice direttore generale:
dirig. Muras dott. Michele

C-17962 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Logistico di Area Nord in Padova

Codice fiscale n. 92113210287

*Bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.
(Procedura ristretta)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Difesa - Comando Logistico di Area Nord - via Cesarotti n. 7 - 35123 PADOVA (telefono: 049/8202182 - telefax: 049/8202152).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su prezzo base palese.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: -.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto a somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: Enti/Reparti/Distaccamenti dell'Esercito ubicati nelle regioni Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

A) litri 57.908.388 presunti di gasolio per uso riscaldamento e litri 84.228 presunti di cherosene per uso riscaldamento;

B) kg 100.000 presunti di olio combustibile fluido 3/5 °E;

C) kg 908.436 presunti di g.p.l. usi domestici - miscela in bombole kg 10/15/25 o sfuso,

ripartiti in lotti, come meglio sarà specificato nella relativa lettera d'invito.

Si precisa che: la fornitura di gasolio e di g.p.l. è per tutte le regioni indicate in 3.a); la fornitura di olio combustibile è per la regione Emilia Romagna; dalla fornitura di cherosene sono escluse le regioni Liguria e Veneto.

3.c) Possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'Impresa.

Il prezzo base sarà riferito al singolo chilogrammo o litro (acclusa ed I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna: durante l'anno 1999, con possibilità di proroga del contratto fino al 31 marzo 2000 e/o di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori tre anni qualora l'amministrazione abbia accertato l'esistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse (articolo 44, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 724).

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferita alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 agosto 1998.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Lingua nella quale esse devono essere redatte: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 16 settembre 1998.

8. Cauzione e garanzie richieste: si rimanda all'invito a presentare le offerte.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) le imprese dovranno indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a) preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa Italiano, i seguenti documenti, di data non anteriore a sei mesi: certificato della Camera di Commercio; dichiarazione rilasciata, con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, dal fornitore interessato, sostitutivo della documentazione di cui all'art. 20, lett. a), b), c), e), f) - art. 22, lett. c) - art. 23, lett. a), b) della Direttiva 93/36/CEE; idonee referenze bancarie; copia autenticata dell'autorizzazione all'impianto ed esercizio dei depositi di prodotti petroliferi; documentazione dimostrativa di cui al successivo punto 13.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire i seguenti documenti, di data non anteriore a sei mesi: certificato della Camera di Commercio; dichiarazione rilasciata, con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, dal fornitore interessato, sostitutiva della documentazione di cui all'art. 20, lett. a), b), c), e), f) della citata direttiva; copia autenticata dell'autorizzazione all'impianto ed esercizio dei depositi di prodotti petroliferi; documentazione dimostrativa di cui al successivo punto 13;

e) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: si rimanda all'invito a presentare le offerte. Il deliberamento avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare le offerte i fornitori riconosciuti idonei.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: presso l'Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti del Comando di cui al punto 1;

condizioni di esecuzione: consegne a richiesta, franco destinatario; i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a revisione periodica, nei modi e termini previsti dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724; ciascuna ditta, anche se in associazione temporanea di imprese, interessata alla fornitura di gasolio per uso riscaldamento deve disporre di attrezzature di deposito tali da garantire la piena, continua ed incondizionata disponibilità di mc 1.000 di tale prodotto petrolifero, dimostrata da idonea documentazione da accludere alla domanda.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 giugno 1998.

Il capo ufficio amministrazione:
Col. amm. t.SG Antonino Agricola

C-17966 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO
(Provincia di Caserta)
3° Settore Affari Generali
Ufficio Gare - Forniture - Contratti
 Tel. 0983/529228-3

Bando di gara

a) Comune di Rossano piazza SS. Anargiri tel. 0983-529228 tele-fax 522161.

b) Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori dell'Edificio Multipiano in Rossano per un importo di L. 3.165.096.145.

c) L'affidamento verrà effettuato a mezzo di licitazioni private di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 21 legge 2 giugno 1995 DM LL.PP. 18 dicembre 1997.

e) Il termine di esecuzione è fissato in giorni 600 decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

i) Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

j) I lavori risultano finanziati con Fondi Comunali ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000.

k) È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative.

m) L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 120.

q) Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando al seguente indirizzo Comune di Rossano, Uff. Contratti e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva);

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il dirigente: dott. Giuseppe Colella

Il sindaco: prof. Giuseppe Caputo

C-17969 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Bando di gara

La provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara, tel. 0321/3781, fax 0321/36087 intende appaltare, mediante gara di licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 16 lett. a) del D.L.vo 358/1992, la fornitura di gasolio (avente le caratteristiche indicate all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto) occorrente per gli impianti di riscaldamento degli stabili di pertinenza della provincia per la stagione invernale 1998/99, nella quantità presunta di lt. 1.000.000, per un importo presunto di L. 1.425.000.000, I.V.A. compresa.

Si dà atto che l'importo presunto al litro del gasolio è stato calcolato in L. 1.425, come previsto all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, mentre il prezzo di riferimento del gasolio in sede di aggiudicazione dell'appalto sarà quello risultante dal listino prezzi dei prodotti petroliferi della C.C.I.A.A. di Novara (prezzo vigente alla data di consegna), come previsto all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto. La consegna dovrà avvenire secondo le modalità previste dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Nel caso in cui le ditte volessero riunirsi ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, le stesse dovranno dichiararlo all'atto della presentazione della richiesta di invito.

A garanzia dell'esecuzione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale, secondo quanto stabilito all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione, in competente bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 3 agosto 1998 al seguente indirizzo: provincia di Novara Servizio Economato - piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara.

Le ditte che intendono presentare richiesta di partecipazione devono:

non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lvo 358/92;

essere iscritte alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato estero di residenza per le ditte straniere;

essere regolarmente registrate al competente Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione (UTIF) o all'analogo registro dello Stato estero per le ditte straniere;

possedere la capacità finanziaria (art. 13, lett. a) del D.L.vo 358/92);

possedere la capacità economica (art. 13, lett. c) del D.L.vo 358/92);

possedere la capacità tecnica (art. 14, lett. a) del D.L.vo 358/92);

Le ditte che faranno richiesta di invito dovranno dimostrare di possedere tali requisiti al momento della presentazione dell'offerta, secondo le modalità prestabilite nella lettera di invito.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso il Servizio Economato di questa Amministrazione nelle ore d'ufficio.

Il presente bando è stato trasmesso, per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE ed al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 22 giugno 1998.

Novara, 22 giugno 1998

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-17970 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO
(Provincia di Treviso)
Unità Contratti, Contenzioso e Affari Generali
 Conegliano (TV), piazza Cima n. 8

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

Si rende noto che con determinazione del Dirigente del settore Provveditorato Generale, Patrimonio, Economato n. 86 del 21 aprile 1998 è stato affidato, previo esperimento di pubblico incanto con assegnazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'appalto del servizio di noleggio fotocopiatori per gli uffici comunali per 36 mesi.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1). Benetazzo & C. S.r.l. di Marcon; 2) Agfa Gevaert S.p.a. di Milano; 3) Xerox S.p.a. di Cernusco sul Naviglio; 4) NRG Italia S.p.a. di Milano (poi esclusa); 5) Tecnitalia S.r.l. di Mogliano Veneto; 6) Lanier Italia S.p.a. di Segrate.

È risultata aggiudicataria la ditta Tecnitalia S.r.l. di Mogliano Veneto.

Prezzo di aggiudicazione: canone mensile L. 3.514.850 per un importo complessivo di L. 126.534.600 oltre I.V.A..

Conegliano, 25 giugno 1998

Il dirigente del 1° settore:
dott. Franco Canal

C-17975 (A pagamento).

**COMUNE DI BAGNACAVALLLO
(Provincia di Ravenna)**

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, si rende noto, che alla gara per l'appalto dei lavori di recupero e ristrutturazione ex Convento di San Francesco finalizzati alla realizzazione di un ostello sono state presentate offerte, tutte valide, dalle seguenti ditte:

1) C.M.C. - Ravenna; 2) Cons. Naz. Coop. di Prod. e Lav. Ciro Menotti - Bologna; 3) Ass.ne Temporanea di imprese composta da: Orion - Cavriago (RE) e Coop. di Costruzioni - Modena; 4) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, secondo il metodo di cui al comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 (criterio dell'offerta prezzi unitari).

Il segretario generale reggente:
dott. Anna Maria Dellacasa Bellingegni -

C-17971 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Avviso di gara esperita (Art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55) - Appalto lavori di restauro e ristrutturazione di Palazzo Beltrani - 4^a lotto.

Modalità di gara: licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Imprese invitate: complessivamente n. 25.

Imprese partecipanti: complessivamente n. 15.

Impresa aggiudicataria: «Costruzioni S.r.l.» di Matera.

Importo aggiudicazione: L. 1.700.576.726 (ribasso del 20,893%).

Trani, 6 luglio 1998

Il v. sindaco: rag. L. Simone.

C-17973 (A pagamento).

**COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)**

Avviso di gara

Questa amministrazione comunale ha in programma di provvedere nel corso del corrente esercizio finanziario, all'indizione di una Gara d'appalto del Servizio di Refezione Scolastica per gli anni scolastici '98/'99 - '99/2000 -2000/2001, secondo le speciali condizioni previste nel capitolato speciale e nel bando.

La gara verrà svolta mediante procedura ristretta, con la forma dell'appalto concorso.

L'appalto sarà aggiudicato col criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

L'ammontare complessivo presunto dell'appalto è di L. 7.371.000.000 (I.V.A. compresa).

Le domande di invito alla gara, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Fiumicino, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R. entro le ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando, ai sensi dell'art. 10, comma 1), D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione comprovante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358, nonché il certificato di cui all'art. 15, D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 e la documentazione comprovante la capacità finan-

ziaria ed economica, mediante l'esibizione del documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) e c) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, nonché la capacità tecnica così come descritto nell'art. 14, comma 1, D. L o 17 marzo 1995, n. 157.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* CEE ed il bando stesso, il capitolato speciale ed ogni altra documentazione inerente all'appalto sono in visione presso gli uffici comunali di via G.B. Grassi n. 74 - Fiumicino, presso l'Assessorato Scuola e Cultura.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 giugno 1998.

Il presente avviso è stato ricevuto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 giugno 1998.

Il responsabile:

dott. Maria Maddalena - Perna Ruggiero

C-17978 (A pagamento).

**COMUNE DI COMACCHIO
(Provincia di Ferrara)**

Avviso di aggiudicazione

In data 19 maggio 1998 è stato esperito pubblico incanto riguardante i lavori per la realizzazione impianto di fognatura della frazione di Vaccolino - Il stralcio. Le ditte partecipanti alla gara d'appalto sono le seguenti:

1) Il progresso S.c.a.r.l. di S. Biagio D'Argenta; 2) CIR Costruzioni S.r.l. di Argenta; 3) Luci Costruzioni S.r.l. di Trieste; 4) Carea S.c.a.r.l. di Bologna; 5) Edilsa S.r.l. di Pontegradella; 6) Cotise S.r.l. di Bondeno; 7) Bresciani S.r.l. di Porto Viro; 8) Althaea S.r.l. di Agrigento; 9) CO.BA.GI. Costruzioni S.r.l. di Roma; 11) I.G.E. S.r.l. di Baghiera; 12) Ciamarella e Castaldo S.n.c. di Afragola; 13) Cons. Padano Coop. «G. Matteotti» Cassana; 14) SO.GE.CO. S.r.l. di Rovigo; 15) Freguglia S.r.l. di Porto Viro; 16) Impr. Freguglia Teobaldo S.r.l. di Porto Viro; 17) S.I.CO. S.r.l. di Rovigo; 18) Di Carlo S.a.s. di Caroli; 19) Impr. Calcestruzzi Piave S.r.l. di Susegana; 20) C.E.B. S.c.a.r. di Berra; 21) Reggiani S.r.l. di San Possidonio; 22) Brussi Costruzioni S.r.l. di Susegana. È risultata aggiudicataria la ditta Di Carlo S.a.s. di Casoli Chieti, con un ribasso del 17,58% sull'importo a base d'asta di L. 602.720.713.

Il funzionario uff. Appalti:
dott. Paolo Mignozzi

C-17996 (A pagamento).

**CONSIP - S.p.a.
Concessionaria Servizi Informativi Pubblici**

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: CONSIP S.p.a. - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma - Tel. 06/22930484 - Fax 06/22930465.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (Pubblico incanto);
b) modalità di acquisizione: Acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica - Ragioneria generale dello Stato - Via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma;

b) oggetto dell'appalto (due lotti): Fornitura per l'adeguamento del sistema centrale di elaborazione della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei Conti, suddivisa in due Lotti.

Lotto 1:

fornitura di una unità centrale di elaborazione dati classe Mainframe architettura ESA/390;

servizi relativi (consegna, installazione, manutenzione in garanzia, addestramento, disinstallazione unità OH6480).

Le caratteristiche della fornitura e dei servizi sono indicate nel capitolato tecnico di cui sub 5.a).

Importo massimo dell'offerta: L. 1.640.000.000 (unmiliardoseicentoquarantamiloni) IVA esclusa.

Lotto 2:

fornitura di due sottosistemi integrati a dischi magnetici in tecnologia RAID;

servizi relativi (consegna, installazione e manutenzione in garanzia, addestramento, disinstallazione dei sottosistemi a dischi da sostituire).

Le caratteristiche della fornitura e dei servizi sono indicate nel capitolato tecnico di cui sub 5.a).

Importo massimo dell'offerta: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) IVA esclusa;

c) divisione in lotti: È ammessa la presentazione di offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: Le apparecchiature dovranno essere consegnate ed installate, per ambedue i lotti, nel termine di 20 giorni dalla stipulazione del contratto.

5.a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: Il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità a presentazione delle offerte» contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché gli schemi di contratto e dei capitolati tecnici, vanno ritirati all'indirizzo di cui sub 1, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 10 alle ore 12;

b) termine per la richiesta ed il ritiro: Entro e non oltre le ore 12 del 31 luglio 1998.

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: Entro e non oltre le ore 12 del 24 agosto 1998;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Vedi sub 1.

c) lingua di redazione delle offerte: Italiano.

7. —

8. Cauzione richiesta: Cauzione provvisoria di L. 200.000.000 (duecentomilioni) per il Lotto 1 e di L. 120.000.000 (centoventimilioni) per il Lotto 2, ai sensi della legge 348/82. Per ciascuno dei due lotti, la cauzione definitiva sarà pari a quella provvisoria.

9. —

10. Raggruppamento di fornitori e consorzi: Ove l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese o da un consorzio, si osservano le norme dell'art. 10, D.Lgs. 358/92, nel rispetto delle condizioni indicate nel fascicolo di cui sub 5.a).

11. Adempimenti, condizioni minime di carattere economico e tecnico: Dovranno essere presentati, come specificato nel fascicolo di cui sub 5.a):

i documenti di cui agli artt. 12 e art. 13. 1° comma, lettera a) D.Lgs. 358/92;

dichiarazioni del legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68 e, per imprese straniera, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

fatturato totale in ciascuno dei tre esercizi 1995, 1996, 1997 non inferiore a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi);

interventiva esecuzione di forniture analoghe, per un importo globale non inferiore, in ciascuno dei tre esercizi 1995, 1996, 1997 a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) per il Lotto 1 e a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni) per il Lotto 2;

disponibilità di una stabile struttura per l'assistenza tecnica;

possesso della certificazione ISO/9000.

12. Periodo di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: *Per il Lotto 1:* Aggiudicazione «al prezzo più basso» ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.Lgs. 358/92; *per il Lotto 2:* «all'offerta più vantaggiosa», ai sensi della lettera b) dello stesso articolo.

14. Altre indicazioni: Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla CONSIP S.p.a. dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 10 alle ore 12, all'indirizzo di cui sub 1.

15. —

16. Data di invio del bando: 25 giugno 1998.

Data di ricevimento del bando: 25 giugno 1998.

CONSIP S.p.a.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti

C-17980 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 4 - COSENZA

Bando di gara pubblico incanto - RSA Marano Marchesato

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 4 Cosenza - Via Degli Alimena n. 8 - 87100 Cosenza - Tel. 893426 - Fax 993427.

2. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è a corpo e sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere pari a L. 3.054.941.160 ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. Le forniture degli arredi saranno contabilizzate a misura.

3. Finanziamento: le opere sono finanziate a valere sul primo triennio dell'art. 20 della legge 67/1988 dalla Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

4. Soggetti ammessi: possono formulare offerta i soggetti di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 10 della legge 109/1994.

Le Associazioni temporanee sono costituite a norma degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991 integrati dalle disposizioni dell'art. 13 della legge 109/94.

5. Cauzione: dovrà essere prestata all'atto dell'offerta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lavori e, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10%.

6. Acquisizione della documentazione: gli elaborati di progetto saranno visibili a decorrere dalla pubblicazione del presente bando presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda appaltante (eventuale: copia degli elaborati è acquistabile presso la ditta Eliografia Ruffolo, via Livenza n. 14 - 87100 Cosenza).

7. Modalità e termini della presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro ventidue giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando sulla GURI, in busta chiusa ceralaccata sui lembi di chiusura mediante raccomandata A.R. posta celere, agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria n. 4 - Via degli Alimena n. 8 - 87100 Cosenza, con apposta la seguente dicitura: (appalto RSA Marano Marchesato - offerta). All'interno di detta busta contenente i documenti di cui ai successivi punti 9), 10) e 11), dovrà essere inserita altresì un'ulteriore busta, ceralaccata su lembi di chiusura, contenente l'offerta economica indicante il ribasso percentuale in cifre e lettere fino alla seconda cifra decimale.

La gara si svolgerà presso gli Uffici dell'Azienda appaltante il giorno successivo a quello di scadenza delle offerte.

8. Caratteristiche importo e durata dei lavori: l'appalto si sostanzia nella costruzione di una RSA, in Comune di Marano Marchesato, con strutture metalliche. L'importo dei lavori, a base d'asta è ripartito secondo le categorie indicate nell'art. 2 del capitolato speciale parte 3^a.

I lavori dovranno essere ultimati in 540 giorni consecutivi decorrenti dalla consegna. Penali in caso di ritardo previste dall'art. 12 del capitolato speciale parte 3^a.

9. Requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione ANC: categoria 2 (prevalente), classifica 6. Opere scorporabili: impianti categoria 5a classifica 2; categoria 5b classifica 2; categoria 5c classifica 3;

b) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 4 della direttiva comunitaria n. 93/37, nonché del 7° comma dell'art. 8 della legge 109/94;

c) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio di trasporto almeno pari ai lavori a base d'asta;

d) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiori al 10% della cifra di affari in lavori.

I requisiti di cui alle lettere c) e d), nel caso di Associazioni temporanee o consorzi, devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8, comma 1 DPCM 55/91, nella misura minima del 40% dalla mandataria e nella misura minima del 10% da ciascuna delle mandanti. In ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in misura totale. Detti requisiti saranno attestati, quanto alla lettera a) tramite certificato valido di iscrizione all'ANC, quanto agli altri requisiti dovrà essere resa dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da parte del titolare/rappresentante legale dell'impresa concorrente ovvero della mandataria in caso di ATI.

10. Subappalto: È ammesso il ricorso al subappalto, previa indicazione in sede di offerta dei subappaltatori, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94.

11. Prescrizioni particolari: È fatto obbligo di prendere visione dei luoghi ove dovrà essere eseguito l'appalto; la relativa attestazione, rilasciata da un rappresentante dell'Azienda appaltante, dovrà essere allegata all'offerta.

12. Possibilità di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni in caso di mancata aggiudicazione definitiva.

Tutte le prescrizioni presente bando sono a pena di esclusione.

Le offerte non sono comunque vincolanti per l'Amministrazione appaltante, che si riserva il diritto di modificare, revocare od annullare il presente bando di gara.

Il direttore generale: avv. Lucio Sconza.

C-17999 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Settore LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Chieti - Via A. Herio - Chieti - Tel. 0871/41281 - Telefax 0871402387.

2. Descrizione e categoria del servizio: Programma per la Costa Abruzzese 1998, attività periodica di monitoraggio 1998 -2000 dei paraggi in particolare degrado erosivo, consistente in rilevamento della costa abruzzese rispetto alla linea del mare, impostazione di sezioni trasversali alla linea di costa lungo le quali determinare il profilo della spiaggia emersa e sommersa fino a circa un km. dalla costa, attività di elaborazione dei dati rilevati, da effettuarsi in tre distinte campagne, Categoria 12 numero di riferimento CPC 867.

3. Importo complessivo dell'appalto: L. 481.500.000 (diconsi lirequattrocentoottantamilionicinquecentomila), IVA esclusa.

4. Luogo della prestazione: Zona costiera Regione Abruzzo.

5. Durata del contratto: Mesi diciotto, articolato in tre campagne da realizzarsi ogni sei mesi.

6. Forma giuridica del Raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del D.L.vo 358/92, la volontà di raggrupparsi dovrà essere espressa necessariamente da tutte le Imprese Associate in sede di presentazione della domanda di partecipazione con l'indicazione dell'impresa Capogruppo. Eventuali raggruppamenti successivi o modificazioni nella composizione del Raggruppamento non saranno prese in considerazione.

7. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: Ore 12 del giorno 14 settembre 1998. Le stesse, in lingua italiana, vanno indirizzate al Servizio di cui al punto 1).

8. Termine per l'inoltro degli inviti: entro centoventi giorni dal termine di cui al precedente punto 7.

9. Cauzione provvisoria: Pari al due per cento dell'importo posto a base d'asta, da prestare all'atto della presentazione dell'offerta.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve essere corredata, pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

10.1) certificato di iscrizione al Registro delle imprese, rilasciato dalla CCIAA ovvero dal Registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti un oggetto sociale attinente la gara;

10.2) le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rese sotto la propria responsabilità dal Titolare dell'impresa o dal Legale rappresentante concorrenti:

a) dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 punto 1 lettere a), c) ed e) del D.L.vo 157/95;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 258/92.

In caso di Raggruppamento di imprese la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna impresa.

11. Criterio di aggiudicazione: Il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a) del D.L.vo 197/95 derivante da un ribasso percentuale offerto da applicare ai singoli prezzi unitari stimati mediante Modulo-Offerta.

12. Estremi di pubblicazione del presente Bando di gara: inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 29 giugno 1998 che lo ha ricevuto lo stesso giorno.

13. Responsabile del procedimento amministrativo per l'affidamento: il Dirigente del Servizio del Genio Civile di Chieti.

Chieti, 29 giugno 1998

Il dirigente del Servizio del Genio civile di Chieti:
ing. Giuseppe Dolce

C-17981 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

Estratto di bando di gara

La Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali indice una gara a licitazione privata per l'acquisto di «materiale di consumo per fotocopiatrici e macchine da scrivere elettroniche per le esigenze dei Consegnaatori dei Palazzi: Esercito, Aeronautica e Marina» che si terrà il giorno 28 luglio 1998 con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 89 lettera a) del R.C.G.S nonché del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573. La fornitura verrà aggiudicata lotto per lotto alla ditta che avrà offerto per ciascun lotto una percentuale di sconto unica sui prezzi base palesi più vantaggiosa per l'amministrazione, purché inferiore o uguale ai prezzi base palesi, pari a: «lotto 1» L. 110.640.750 + I.V.A.; «lotto 2» L. 87.002.270 + I.V.A.; «lotto 3» L. 45.329.100 + I.V.A.. Le ditte interessate dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara (anche via fax) entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente estratto. Il relativo bando integrale potrà essere ritirato presso: Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali già 2ª Divisione, viale dell'Università, 4 Roma (tel. 06/49865127, fax 06/49865642).

Le offerte, redatte in conformità a quanto prescritto sul bando integrale di gara e corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire al suddetto indirizzo entro i termini perentori delle ore 13 del giorno 24 luglio 1998 se inviate a mezzo posta, e delle ore 13 del giorno 27 luglio 1998 se consegnate a mano.

Il vice direttore generale:
Dirigente: dott. Muras Michele

C-18015 (A pagamento).

COMUNE DI JESI (Provincia di Ancona)

Avviso risultanze di gara

L'amministrazione Comunale ha appaltato il servizio di pulizia degli edifici scolastici per il periodo 1° maggio 1998/31 dicembre 2000 mediante licitazione privata con le procedure previste dal D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera b) del medesimo decreto.

Sono state invitate n. 29 ditte.

Hanno partecipato n. 13 ditte.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti può essere richiesto presso l'Ufficio Contratti.

È risultata aggiudicataria la ditta System S.r.l. Jesi per l'importo complessivo di L. 881.520.145 più I.V.A.

Jesi, 25 giugno 1998

Il segretario generale suppl.:
dott. Enzo Colella

C-18004 (A pagamento).

COMUNE DI JESI
(Provincia di Ancona)

Avviso risultanze di gara

L'amministrazione Comunale ha appaltato la fornitura di derrate alimentari e prodotti vari di consumo per le mense scolastiche nel periodo 1° maggio 1998/31 dicembre 2000 mediante licitazione privata, procedura accelerata, da esperire con il criterio previsto dall'art. 16, comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 358/1992.

Sono state invitate n. 8 ditte.

Hanno partecipato n. 4 ditte, (una esclusa).

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti può essere richiesto presso l'Ufficio Contratti.

È risultata aggiudicataria la ditta Marr S.p.a. di Rimini per l'importo complessivo di L. 2.621.708.970 compresa I.V.A.

Jesi, 24 giugno 1998

Il segretario generale suppl.:
dott. Enzo Colella

C-18005 (A pagamento).

COMUNE DI JESI
(Provincia di Ancona)

Avviso risultanze di gara

L'amministrazione Comunale ha appaltato il servizio energia per gli impianti termici di gestione comunale alimentati a metano e a gasolio mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, punto b) del D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera b) del medesimo decreto.

Sono state invitate n. 23 imprese.

Hanno partecipato n. 8 imprese.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti può essere richiesto presso l'Ufficio Contratti.

È risultata aggiudicataria la ditta APS Company S.r.l. di Macerata per il prezzo annuo di L. 1.485.709.033 più I.V.A. dal 21 aprile 1998 al 30 settembre 2003

Jesi, 24 giugno 1998

Il segretario generale suppl.:
dott. Enzo Colella

C-18006 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Nord-Est, corso del Popolo, 93 - 34172 Mestre (VE), tel. 041/2706322, telefax 041/2706345.

Bando di gara n. P2TXD008 con procedura ristretta per appalto di lavori ex. D.Lgs 158/95.

Oggetto dell'appalto: risanamento delle coperture cunicoli della c.le di Fusina sita in Malcontenta (VE), mediante la sostituzione della piastre di chiusura ed il rifacimento delle bordature danneggiate. Lavori da svolgersi in comune di Venezia.

Importo circa milioni 248 cat. A.N.C. 2 importo milioni 300.

Pagamento a 90 giorni data ricevimento fattura su stati mensili di avanzamento e rata finale a saldo (non è prevista clausola di revisione prezzi).

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunione di imprese (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni (ore 12) dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta 7 chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati via telefax al seguente numero 041/2706345.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare le domanda di partecipazione alla gara sarà inviata alle imprese richiedenti per posta raccomandata al recapito da esse dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla sola categoria A.N.C. 2 per un importo di ML 248.

ENEL S.p.a. PDT Nes Acquisti e Appalti:
dott. Aldo Colombo

C-18014 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. (Riferimento gara T.K5.X.A.009)

Società appaltante: ENEL, Direzione Trasmissione Roma, via Ostiense, 92 - 00154 Roma, tel. (06/51046600/6654), telefax (06/5104/6746).

Luogo di esecuzione: Regione Marche, stazione elettrica Camerata Picena, via S. Giuseppe, 6 Camerata Picena (AP); stazione elettrica Falconara, via Flaminia, 685 - Falconara (AN); Regione Abruzzo stazione elettrica Popoli, Contrada Barbacane, Cepagatti (TE); Regione Lazio, stazione elettrica S. Lucia, via Tirso, Civitavecchia (RM).

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione/revisione di impianto di illuminazione esterna ed impianto di illuminazione esterna di sicurezza ricadenti nella Cat. 16 L dell'A.N.C..

Importo: 466.000.000 (quattrocentosessantaseimilioni) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione: 442 giorni a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le (ore 15). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai lega-

li rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL, Divisione Trasmissione Direzione di Roma, via Ostiense, 92 - 00154 Roma, tel. 06/51046600/6654, telefax: 06/5104/6746. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. T.K5.X.A.009 domanda di partecipazione all'appalto per la realizzazione/revisione di impianto di illuminazione esterna ed impianto di illuminazione esterna di sicurezza» nelle stazioni elettriche di: Camerata Picena, Popoli, Falconara e S. Lucia.

Cauzione richiesta: non prevista.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità, condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con dichiarazioni temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge 15/68) semplicemente sottoscritte. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge 15/68) semplicemente sottoscritta dell'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 16 L per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) dichiarazione autenticata o temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge 15/68) semplicemente sottoscritta, dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1993-1997):

d.1) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (realizzazione/revisione impianti di illuminazione all'interno di centrali di produzione di energia elettrica o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio a tensione minima ≥ 20 KV) non inferiore comunque a L. 600.000.000;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

e1) almeno un lavoro della tipologia analoga (come richiesto al punto precedente d.1) di importo maggiore o uguale a L. 250.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 300.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga (vedi punto d.1) interamente dall'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme se temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge 15/68). In caso di riunione di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2.d.1, e 2.e.1 dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile (per l'intero importo stimato alla categoria 16 L dell'A.N.C.) per un importo pari a L. 466.000.000.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore ing. Salvatore Machì, Capo divisione Trasmissione, via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma che ha designato quale responsabile ing. L.G. Barbera, Direttore della Direzione Trasmissione Roma, via Ostiense, 92 - 00154 Roma.

Il direttore: L.G. Barbera.

C-18016 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO Servizio degli Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniali

Bando integrale di gara per appalto concorso

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3. avente sede in Nuoro, via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917, telefono n. 0784/240729, telefax n. 0784/232095.

A norma dell'art. 7 della legge 80/87 e del D.P.C.M. n. 55/91, rende noto che indice un appalto-concorso ai sensi dell'art. 91 del R.D. 827/1924 e art. 21, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni per la: progettazione esecutiva e realizzazione di un blocco di n. 6 camere sterili con annessi servizi presso la Divisione di Ematologia del P.O. S. Francesco di Nuoro. Importo dei lavori Lire 1.600.000.000 I.V.A. compresa.

Lavori finanziati Lire 1.600.000.000.

L'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che verrà determinata in base all'applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente di importanza loro attribuiti, quali:

modalità e procedimento di aggiudicazione dell'appalto. In conformità agli obiettivi precisati in precedenza, la gara sarà aggiudicata all'offerta che risulti, sulla base degli elementi appresso specificati, che saranno valutati congiuntamente, quella economicamente più vantaggiosa.

Pluralità di elementi:

- 1) prezzo offerto: 45 punti;
- 2) soluzione progettuale: valore tecnico delle opere progettate delle apparecchiature e degli arredi forniti: 40 punti;
- 3) termine di esecuzione: 10 punti;
- 4) costo di utilizzazione e manutenzione: 5 punti.

La gara verrà esperita nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita.

Il Servizio acquisti dell'Azienda A.S.L. n. 3, Nuoro, procederà alla verifica della regolarità ed ammissibilità dei plichi pervenuti: alla verifica dei documenti richiesti nella lettera d'invito, inseriti nel plico A; all'apertura delle buste di cui ai plichi B, D ed E busta n. 1 contenenti il prezzo offerto e la proposta di miglioramento dei tempi di esecuzione e il costo di utilizzazione e di manutenzione.

Sono ammessi ad assistere a tale seduta i titolari, o persone munite di delega conforme alla vigente normativa, delle imprese che abbiano presentato offerta.

Esaurita la predetta fase procedurale i plichi C ed E busta n. 2 ancora sigillata verranno consegnati unitamente ai plichi B, D ed E busta n. 1 all'apposita Commissione di valutazione, che in seduta non pubblica procederà come segue:

1) Prezzo offerto: esaminerà e valuterà il prezzo offerto contenuto nel plico B, tenendo conto di tutti gli elementi economici e tecnici specificati nel computo metrico allegato alla proposta di progetto (plico C), attribuendo un punteggio massimo di 45 punti all'offerta economica ritenuta più vantaggiosa per l'amministrazione, in base ai tipi di lavorazione, alla quantità e ai rispettivi prezzi unitari.

2) Soluzione progettuale, valore tecnico ed economico dell'opera: esaminerà e valuterà le soluzioni progettuali a livello esecutivo inserite nella categoria logica di un progetto generale, tenuto conto dell'aderenza delle stesse alle esigenze dell'amministrazione, nonché alla qualità delle apparecchiature e arredi mobili e fissi previsti per gli allestimenti degli interni. Attribuendo un punteggio massimo di 40 punti, alla soluzione ritenuta migliore tra quelle proposte.

3) Termine di esecuzione: esaminerà e valuterà la proposta di miglioramento dei tempi di esecuzione effettuando un riscontro tra il progetto proposto e i tempi di lavorazione dettagliatamente specificati nel programma lavori, attribuendo un punteggio massimo di punti 10 per l'offerta ritenuta più vantaggiosa tra quelle offerte.

4) Costo di utilizzazione e di manutenzione: la Commissione esaminerà e valuterà le proposte di manutenzione e utilizzazione degli impianti dettagliatamente descritte nei programmi. Effettuerà un confronto tra tutte le proposte attribuendo un punteggio massimo di punti 5 a quella ritenuta più vantaggiosa.

Alla fine dell'analisi delle singole offerte delle imprese risulterà una graduatoria ricavata dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascuna impresa per ogni elemento di valutazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Nuoro - Presidio Ospedaliero «S. Francesco».

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di 120 (centoventi) giorni natura consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 333/92 convertito in legge l'8 agosto 1992 n. 359 e successive modificazioni non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali.

Non si procederà all'aggiudicazione qualora venga presentata una sola offerta valida.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto, possono chiedere d'essere invitate facendo pervenire la domanda in bollo, redatta in lingua italiana, per raccomandata all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via Demurtas n. 3, 08100 Nuoro, entro e non oltre il 21 luglio 1998. A corredo della suddetta domanda di partecipazione i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. o A.R.A.: per le seguenti categorie:

- categoria 2 Importo 1.000.000.000 (prevalente);
- categoria 5 a Importo 500.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 406/91, anche imprese riunite che, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizione previste dall'art. 9 della legge 687/87, così come parzialmente modificato dal 2° comma, dell'art. 19 della legge 55/90;

2) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in lingua italiana su carta legale circa:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencati nell'art. 18 del decreto legislativo 406/91. In caso di società la dichiarazione di che trattasi dovrà essere resa da tutti i Direttori Tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, nonché da tutti i rappresentanti legali per ogni altro tipo di società. La medesima dichiarazione dovrà essere redatta dagli eventuali procuratori legali. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi o di Cooperative, la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i consorziati;

b) idonee referenze bancarie;

c) la cifra d'affari in lavoro, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 e ai sensi del D.P.C.M. n. 55/91, art. 5 lettera b);

d) il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi 5 anni non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavoro richiesta ai sensi del precedente punto C), ai sensi del D.P.C.M. n. 55/91 art. 5, lett. b);

e) se eventualmente l'offerente intenda avvalersi del subappalto ai sensi dell'allegato 1, lett. N del D.P.C.M. n. 55/91;

f) i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera agli effetti dell'art. 21 lett. c) ed e) del decreto legislativo 406/91.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 9 mesi dalla data di presentazione della stessa. Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione dell'offerta saranno spedite entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge 241/90 e dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento viene individuato nella persona del geom. Giovanni Coda, tel. 0784/2407229 - Fax 0784/240728.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e al B.U.R.A.S. in data 26 giugno 1998. Ulteriori informazioni circa l'appalto potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico in via De Murtas s.n. - Nuoro. Tel. 0784/240729.

Nuoro, 26 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-18019 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

Bando di gara per estratto

L'ente Parco Nazionale della Majella - con sede legale in Guardiagrele (CH) - via Occidentale n. 6 - C.A.P. 66016 - intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di: «Realizzazione di un giardino botanico ed un Centro Polifunzionale» in Comune di Sant'Eufemia a Majella (PE) - importo a base d'asta L. 2.240.654.545 (oltre I.V.A.) - L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art 21, comma 1, e comma 1-bis della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta bollata al valore corrente, dovranno indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa nonché l'indirizzo (con il relativo C.A.P.) e pervenire all'Ente Parco Nazionale della Majella - via Occidentale n. 6 - 66016 Guardiagrele (CH) esclusivamente con le modalità indicate nel testo integrale: non oltre il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia integrale del bando di gara può essere ritirata: dietro pagamento dei diritti di segreteria, presso l'Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ente in Casa Nanni - Piazza Duval - 67030 Campo di Giove (tel. 0864/408102).

Il direttore generale: dott. Nicola Cimini.

C-18020 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA*Bando di gara per estratto*

L'ente Parco Nazionale della Majella - con sede legale in Guardiagrele (CH) - via Occidentale n. 6 - C.A.P. 66016 - intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di: «Realizzazione di un Centro di accoglienza e di informazione del Parco Nazionale della Majella» in Pizzoferrato (CH) - importo a base d'asta L. 1.169.000.000 (oltre I.V.A.) - L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art 21, comma 1, e comma 1-bis della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta bollata al valore corrente, dovranno indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa nonché l'indirizzo (con il relativo C.A.P.) e pervenire all'Ente Parco Nazionale della Majella - via Occidentale n. 6 - 66016 Guardiagrele (CH) esclusivamente con le modalità indicate nel testo integrale: non oltre il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia integrale del bando di gara può essere ritirata: dietro pagamento dei diritti di segreteria, presso l'Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ente in Casa Nanni - Piazza Duval - 67030 Campo di Giove (tel. 0864/408102).

Il direttore generale: dott. Nicola Cimini.

C-18021 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA*Bando di gara per estratto*

L'ente Parco Nazionale della Majella - con sede legale in Guardiagrele (CH) - via Occidentale n. 6 - C.A.P. 66016 - intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di: «Realizzazione di un Centro di orientamento per la valorizzazione turistica del Parco Nazionale della Majella» in Rapino (CH) - importo a base d'asta L. 478.838.889 (oltre I.V.A.) - L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art 21, comma 1, e comma 1-bis della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta bollata al valore corrente, dovranno indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa nonché l'indirizzo (con il relativo C.A.P.) e pervenire all'Ente Parco Nazionale della Majella - via Occidentale n. 6 - 66016 Guardiagrele (CH) esclusivamente con le modalità indicate nel testo integrale: non oltre il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia integrale del bando di gara può essere ritirata: dietro pagamento dei diritti di segreteria, presso l'Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ente in Casa Nanni - Piazza Duval - 67030 Campo di Giove (tel. 0864/408102).

Il direttore generale: dott. Nicola Cimini.

C-18022 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA*Bando di gara per estratto*

L'ente Parco Nazionale della Majella - con sede legale in Guardiagrele (CH) - via Occidentale n. 6 - C.A.P. 66016 - intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di: «Recupero di un edificio adibito a Centro di accoglienza e di ricettività del Parco Nazionale della Majella» in Montenerodomo (CH) - importo a base d'asta L. 380.000.000 (oltre I.V.A.) - L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art 21, comma 1, e comma 1-bis della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta bollata al valore corrente, dovranno indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa nonché l'indirizzo (con il relativo C.A.P.) e pervenire al-

l'Ente Parco Nazionale della Majella - via Occidentale n. 6 - 66016 Guardiagrele (CH) esclusivamente con le modalità indicate nel testo integrale: non oltre il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia integrale del bando di gara può essere ritirata: dietro pagamento dei diritti di segreteria, presso l'Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ente in Casa Nanni - Piazza Duval - 67030 Campo di Giove (tel. 0864/408102).

Il direttore generale: dott. Nicola Cimini.

C-18023 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA*Bando di gara per estratto*

L'ente Parco Nazionale della Majella - con sede legale in Guardiagrele (CH) - via Occidentale n. 6 - C.A.P. 66016 - intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di: «Realizzazione di un Centro di accoglienza e di informazione del Parco Nazionale della Majella» in Fara S. Martino (CH) - importo a base d'asta L. 520.000.000 (oltre I.V.A.) - L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art 21, comma 1, e comma 1-bis della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta bollata al valore corrente, dovranno indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa nonché l'indirizzo (con il relativo C.A.P.) e pervenire all'Ente Parco Nazionale della Majella - via Occidentale n. 6 - 66016 Guardiagrele (CH) esclusivamente con le modalità indicate nel testo integrale: non oltre il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia integrale del bando di gara può essere ritirata: dietro pagamento dei diritti di segreteria, presso l'Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ente in Casa Nanni - Piazza Duval - 67030 Campo di Giove (tel. 0864/408102).

Il direttore generale: dott. Nicola Cimini.

C-18024 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA*Bando di gara per estratto*

L'ente Parco Nazionale della Majella - con sede legale in Guardiagrele (CH) - via Occidentale n. 6 - C.A.P. 66016 - intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di: «Adeguamento funzionale, recupero e valorizzazione dell'ex convento di S. Antonio da adibire a Centro vista e porta del Parco Nazionale della Majella» in Palena (CH) - importo a base d'asta L. 1.032.000.000 (oltre I.V.A.) - L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art 21, comma 1, e comma 1-bis della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta bollata al valore corrente, dovranno indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa nonché l'indirizzo (con il relativo C.A.P.) e pervenire all'Ente Parco Nazionale della Majella - via Occidentale n. 6 - 66016 Guardiagrele (CH) esclusivamente con le modalità indicate nel testo integrale: non oltre il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia integrale del bando di gara può essere ritirata: dietro pagamento dei diritti di segreteria, presso l'Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ente in Casa Nanni - Piazza Duval - 67030 Campo di Giove (tel. 0864/408102).

Il direttore generale: dott. Nicola Cimini.

C-18025 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO**(Provincia di Torino)**

Piazza Matteotti n. 50

Tel. 011-4013.1 - Fax 011 -780.50.27

Avviso di aste pubbliche

Sono indette distinte aste pubbliche per i lavori di:

1) «ottenimento C.P.I., recupero e adeguamento funzionale scuola Ungaretti». Importo lavori: L. 400.000.000 oltre I.V.A. (L. 386.892.567 a misura e L. 13.107.733 a corpo). L'opera è finanziata con fondi comunali; i pagamenti avverranno ex art. 17 del capitolato;

2) «ristrutturazione Piscina Comunale». Importo lavori: L. 800.000.000 oltre I.V.A. L'opera sarà finanziata con mutuo richiesto all'Istituto Credito Sportivo, la cui concessione è in corso di perfezionamento. Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata a detta concessione. I pagamenti avverranno ex art. 66 del capitolato.

I lavori (non figurano opere scorparabili) dovranno effettuarsi in conformità ai progetti approvati con deliberazioni G.C. 201/98 (asta n. 1) e 197/98 (asta n. 2). Le cauzioni, provvisoria e definitiva, sono stabilite ex art. 30 Legge n. 109/94. È richiesta, per la partecipazione ad entrambe le gare, l'iscrizione all'A.N.C., Cat. 2, classifica 4 (fino a 750 milioni).

Gli appalti saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 21/1 della legge 109/94, e cioè con il criterio del massimo ribasso (non sono ammesse offerte in aumento) da applicarsi:

asta n. 1): sia sull'importo a base d'asta per i lavori a corpo (L. 13.107.733), sia sui singoli prezzi per i lavori a misura (in totale 386.892.567);

asta n. 2): sull'importo a base d'asta (L. 800.000.000).

Sarà valutata l'anomalia delle offerte ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997.

Le offerte, redatte in lingua italiana, in bollo, dovranno pervenire perentoriamente, entro le ore 12 del 27 luglio 1998, all'Ufficio Protocollo del Comune; l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica, nel palazzo municipale, il giorno 28 luglio 1998 alle ore:

9 (asta n. 1);

13.00 (asta n. 2).

Per partecipare alla gara le imprese dovranno trasmettere, entro il termine sopra indicato (27 luglio 1998), esclusivamente per posta, mediante lettera ordinaria, raccomandata o in corso particolare (escluso recapito a mano), una busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, (recante all'esterno il nominativo della ditta mittente e l'indicazione precisa dell'asta a cui si intende concorrere) in cui vanno inseriti:

1) L'offerta economica, in bollo, sottoscritta per esteso, con firma leggibile e timbro dell'azienda, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, indicante, con riferimento alla gara in oggetto, la percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, da applicarsi:

sia sull'importo a base d'asta per i lavori a corpo, sia sui singoli prezzi per i lavori a misura (asta n. 1);

sull'importo a base d'asta (asta n. 2).

L'offerta deve specificare, pena l'esclusione, che si è tenuto conto, nella preparazione della stessa, degli obblighi previsti per i piani di sicurezza, delle condizioni di lavoro e delle norme di previdenza ed assistenza, nonché quelle del C.C.N.L. del personale del settore, in vigore nel luogo dove devono eseguirsi i lavori.

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta mittente e la scritta «Contiene offerta economica» e l'oggetto dell'appalto per il quale si concorre.

2) Una dichiarazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi di legge, con la quale l'impresa chieda e dichiari:

a) di essere ammessa alla gara d'appalto per la quale si concorre;

b) di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto e delle condizioni dei luoghi ove si dovranno eseguire i lavori, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, e di aver giudicato i prezzi medesimi singolarmente e nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

c) i lavori o parte dei lavori che intende subappaltare (vedasi le Avvertenze);

d) inesistenza circostanze di cui all'art. 18 D.Lgs. 406/91;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) l'inesistenza di sentenze penali di condanna passate in giudicato (in caso contrario indicare le sentenze esistenti) per ognuno dei seguenti soggetti: per le ditte individuali del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; per le società commerciali, cooperative o loro consorzi del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o consorzi.

3) Cauzione provvisoria di:

L. 8.000.000 (asta n. 1);

L. 16.000.000 (asta n. 2),

costituita nelle forme di legge e cioè, esclusivamente:

a) mediante deposito della somma alla Tesoreria Comunale; b) mediante fidejussione bancaria, rilasciata da Azienda autorizzata; c) mediante fidejussione assicurativa, rilasciata da Azienda autorizzata.

Nel primo caso dovrà essere presentata la ricevuta di avvenuto deposito mentre, negli altri casi, la polizza fidejussoria. Non si accetteranno, in sede di gara, contanti, assegni circolari o bancari. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

4) Certificato di iscrizione all'A.N.C., in bollo e di data non anteriore a 1 anno da quella di gara, per la categoria 2 e classifica 4 (fino a 750 milioni).

5) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, sezione registro delle imprese in bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla gara. Dal certificato deve risultare che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve risultare o desumersi, altresì, se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla gara; in caso contrario, l'impresa dovrà produrre:

5-bis) Certificato del Tribunale, sezione fallimenti, in bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla gara, attestante quanto sopra.

Se è in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione, in bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla gara, rilasciata dal commissario giudiziale, che attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

6) Per le cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione, in bollo e di validità non anteriore a sei mesi dalla data della gara.

7) Per le imprese riunite:

a) scrittura privata autenticata, in bollo, contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo;

b) i certificati di cui ai precedenti nn. 4, 5, 5-bis e 6, (o dichiarazione sostitutiva) per ogni impresa mandante e per la mandataria.

Avvertenze: i certificati di cui ai precedenti punti 4, 5, 5-bis e 6 dovranno essere in originale o copia autenticata; in sostituzione degli stessi, potrà essere presentata una dichiarazione, in bollo, temporaneamente sostitutiva, con firma non autenticata, nella quale dovranno essere indicati tutti i dati essenziali contenuti nelle certificazioni suddette. Sarà motivo di esclusione dalla gara l'omissione anche di uno solo dei dati suddetti così come la mancata presentazione o l'incompletezza (considerata essenziale ai fini dell'appalto) di altro documento o dichiarazione richiesti. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non perverrà in tempo utile. L'offerta deve essere unica e non condizionata.

La gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile. Per le associazioni temporanee di impresa trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91. In materia di subappalto si applicano le prescrizioni dettate dall'art. 18 della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 e s.m.i. In particolare si precisa che la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30% e all'atto dell'offerta l'impresa deve indicare i lavori che intende subappaltare e da

uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i suddetti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto l'impresa dovrà, contestualmente, depositare certificazione attestante l'iscrizione all'A.N.C. o alla Camera di commercio.

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine che gli sarà fissato, quanto richiesto per la stipulazione del contratto. In difetto, o nel caso di non veridicità delle dichiarazioni presentate o di altre inadempienze, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi l'incameramento della cauzione provvisoria ed altre sanzioni. Per le società di capitale trovano applicazioni le disposizioni del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187. Le spese contrattuali e accessorie, sono a carico dell'aggiudicatario; quest'ultimo avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non convocato per la stipula del contratto, dopo 180 giorni dalla aggiudicazione definitiva. Per quant'altro non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme di capitolato e di legge vigenti.

Per la restituzione dei documenti di gara (ivi compresa la cauzione), che avverrà successivamente all'aggiudicazione definitiva, gli interessati dovranno presentarsi all'ufficio Appalti del Comune o inviare (anche contestualmente all'offerta) istanza di restituzione unitamente a busta debitamente affrancata. Informazioni potranno essere richieste ai responsabili del procedimento per la parte tecnica: arch. Melchior - asta n. 1 - (tel. 011/4013.740) e ing. Caselli - asta n. 2 - (tel. 011/4013.765).

Responsabile del procedimento per le procedure relative all'indizione delle gare è l'avv. Rossi (tel. 011/4013.226).

Per copie capitolati: fax n. 4013.715 (Segreteria LL.PP.).

Il dirigente vicario settore legale: dott. G. Bianciotto.

C-17976 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI BARI

Si rende noto che sul Foglio annunci Legali della provincia di Bari n. 48 del 20 giugno 1998 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della nuova Rivendita Generi di Monopolio in Bari nella seguente zona: «Tutti i locali ubicati all'interno del Centro Commerciale Euromercato».

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 80.018.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 10 del giorno 24 luglio 1998.

Il direttore del compartimento
Primo dirigente: dott. Pasquale Valentino

C-17998 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO (Provincia di Cosenza) 3° Settore Affari Generali Ufficio Gare - Forniture - Contratti Tel. 0983/529228-3

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco, visto il verbale di aggiudicazione dei lavori di costruzione reti idriche di L. 15.995.759.507 a base d'asta, redatto in data 5 giugno 1998; vista la deliberazione della Giunta n. 399 del 16 giugno 1998, la quale questa amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi.

Rende noto che:

1. La gara è stata esperita mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso con valutazione dell'offerta anomala.

2. Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

- 1) Consorzio Cooperative Costruzioni, ribasso del 22.417%;
- 2) A.T.I. Raffaele Pianese, ribasso del 24.97%;

- 3) Costr. Edili Restuccia Vinc., ribasso del 26.88%;
- 4) Orfeo Mazzitelli, ribasso del 26.62%;
- 5) Schiavo e C., ribasso del 26.45%;
- 6) A.T.I. Mantelli estero costr., ribasso del 29.20%;
- 7) I.C.A.R. costr. gener., ribasso del 28.18%;
- 8) A.T.I. Oper. Pubbliche, ribasso del 19.11%;
- 9) A.T.I. costruz. Dondo, ribasso del 18.20%;
- 10) A.T.I. Vulnera, ribasso del 24.89%;
- 11) Ritonnaro Costruz., ribasso del 23.09%;
- 12) Bonatti, ribasso del 27.71%;
- 13) A.T.I. Comat costruz., ribasso del 25.34%;
- 14) A.T.I. I.CO.G.I., ribasso del 20.66%;
- 15) A.T.I. Franco Giuseppe, ribasso del 21.08%;
- 16) A.T.I. S.E.A.P. Lavori/depurimpanti, ribasso del 25.86%.

3. L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: ditta A.T.I. Mantelli Estero Costruzioni di Marghera (VE).

Il dirigente 3° settore: (firma illeggibile).

C-18026 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO (Provincia di Treviso) Unità Contratti, Contenzioso e Affari Generali Conegliano (TV), piazza Cima n. 8

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90

Si rende noto che con determinazione del dirigente del Settore Provveditorato Generale, Patrimonio, Economato n. 90 del 27 aprile 1998 è stato affidato, previo esperimento di pubblico incanto, l'appalto per la fornitura di carburanti per autotrazione per gli automezzi comunali relativo all'anno 1998.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) Gruppo Distribuzione Petroli S.r.l. di Pieve di Soligo; 2) Boldrin Giorgio S.r.l. di Padova; 3) Chiurlo S.r.l. di Campoformido.

È risultata aggiudicataria la ditta Chiurlo S.r.l. di Campoformido.

Prezzo di aggiudicazione: importo comprensivo di I.V.A. ed accise L. 128.438.280.

Conegliano, 25 giugno 1998

Il dirigente del 1° settore: dott. Franco Canal.

C-18027 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI FERRARA

Corso Vittorio Veneto c.n. 7
Tel. 230311 - Fax 207854

Avviso ai sensi art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990

Si dà avviso dell'avvenuto esperimento delle sottoindicate gare:

1° gara - Costruzione di 3 fabbricati per complessivi 39 alloggi in Ferrara - Barco «lotto 1». Importo a base d'asta L. 4.128.000.000 a corpo.

Finanziamento: legge 560/93 - Primo Piano Vendita.

Data di esperimento: 16 dicembre 1997. Richieste d'invito: n. 73.

Ditte invitate: n. 72. Offerte presentate 19 ed ammesse n. 16. Impresa aggiudicataria: Leonardo Foti & C. S.n.c. - Saline Joniche (RC), via Nazionale n. 111, ribasso: 13,21%. Soglia di esclusione (D.M. 28 aprile 1997): -13,404. L'aggiudicazione è avvenuta a sensi art. 21, legge n. 109/94.

2° gara - Costruzione di 3 fabbricati per complessivi 33 alloggi in Ferrara - Barco «lotto 12». Importo a base d'asta L. 3.545.000.000 a corpo.

Finanziamento: legge 560/93 - Primo Piano Vendita.

Data di esperimento: 16 dicembre 1997. Richieste d'invito: n. 75.

Ditte invitate: n. 74. Offerte presentate 18 ed ammesse n. 16. Impresa aggiudicataria: A.T.I. S.A.C.I.T. - Roscini con impresa capogruppo S.A.C.I.T. S.r.l. - S. Maria degli Angeli (PG) - zona industriale, ribasso: 12,60%. Soglia di esclusione (D.M. 28 aprile 1997): -12,906. L'aggiudicazione è avvenuta a sensi art. 21 legge n. 109/94.

3° gara - Realizzazione di n. 2 fabbricati per 24 alloggi in Ferrara, via G. Bianchi. Importo a base d'asta L. 2.180.880.000 a corpo.

Finanziamento: legge 457/78 - Quadriennio 92/95.

Data di esperimento: 22 aprile 1998. Richieste d'invito: n. 51.

Ditte invitate: n. 51. Offerte presentate: n. 20. Ammesse n. 18. Impresa aggiudicataria: S.A.C.I.T. S.r.l. - S. Maria degli Angeli (PG) - zona industriale, ribasso: 11,37%. Soglia di esclusione (D.M. 28 aprile 1997): -11,490. L'aggiudicazione è avvenuta a sensi art. 21 legge n. 109/94.

Il direttore: avv. Alfredo Botti.

C-18028 (A pagamento).

META - S.p.a.

Esito gara appalto indetta dall' AMIU

Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena comunica che ha aggiudicato mediante licitazione privata la somministrazione di carburanti per la movimentazione del parco mezzi aziendali alle ditte CO. E CI. Trans Oil S.r.l. di Livorno e Scat Punti Vendita S.p.a. di Reggio Emilia.

L'aggiudicazione è avvenuta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 - comma a) del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Atriplex S.r.l. di Zola Predosa (BO); 2) Bronchi Combustibili S.r.l. di Bertinoro (FO); 3) Eredi Morello S.r.l. di Montagnana (PD); 4) CPL Concordia S.c.r.l. di Concordia (MO); 5) Scat Punti Vendita S.p.a. di Reggio Emilia; 6) Europetroli Modena S.r.l. di Modena; 7) Bertelli W. & R. Carburanti S.r.l. di Spilamberto (MO); 8) Petrol Company S.r.l. di Sesto S. Giovanni (MI); 9) C.P. Baroni S.r.l. di Santarcangelo di R. (FO); 10) CO E CI. Trans Oil S.r.l. di Livorno.

Hanno partecipato le ditte: 1), 2), 4), 5), 6), 7), 9) e 10) dell'elenco soprariportato.

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni.

C-18030 (A pagamento).

COMUNE DI BOVOLONE (Provincia di Verona)

Avviso d'asta

1. Il Comune di Bovolone, piazza Scipioni n. 1 - CAP. 37051 - Tel. 045/6995111 - Telefax 045/6995264, intende appaltare mediante pubblico incanto, i lavori di realizzazione del palazzetto polifunzionale «Le Muse» per un importo a base d'asta di L. 2.440.875.000.

2. L'aggiudicazione d'appalto avviene tramite pubblico incanto, secondo l'art. 73, lett. c), e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, della legge 109/94 come modificata con legge 216/95; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: piazzale Aldo Moro - Comune di Bovolone;

b) caratteristiche generali dell'opera: opere murarie ed affini;

c) natura delle prestazioni:

1) lavori a misura: opere murarie ed affini - scavi, movimenti terra strade - C.I.S. e solai - ferro - murature - pavimenti, tinte, marmi - porte, finestre - scarichi, sfiati, assistenze murarie;

lavori a corpo: opere murarie - copertura legno - impianto elettrico, corpi illuminanti - impianto idro-termo-sanitario;

2) Entità delle prestazioni importo a base d'asta L.2.440.875.000. di cui:

L. 1.301.875.000 per lavori a misura;

L. 1.139.000.000 per lavori a corpo;

d) categoria prevalente iscrizione Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.): 2 per l'importo di lire 3.000 milioni

e) ai soli fini del subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, si fa presente che le lavorazioni previste dal progetto sopra elencate sono subappaltabili ad imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e gli importi corrispondenti;

f) l'opera sarà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

4. L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al Comune di Bovolone - Piazza Scipioni n. 1 - CAP. 37051, entro le ore 12 del ventisettesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando in *Gazzetta Ufficiale*.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

5. L'apertura dell'asta si terrà presso la Sede Municipale, il terzo giorno feriale, lavorativo, immediatamente successivo alla scadenza del termine di cui al precedente punto 4., alle ore 10.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bovolone e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Verona.

Copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando integrale via telefax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 al Comune di Bovolone - Ufficio Legale-Contratti - Tel. 045/6995111 - Telefax 045/6995264.

Il capo settore legale - contratti: dott.ssa Chiara Verdolin

Il capo settore servizi tecnici: arch. Paola Converti

C-18034 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovestvicentino

Arzignano (VI), via Trento n. 4

Tel. 0444/479681 - Fax 676768

Bando di gara

Si rende noto che questa ULSS, in esecuzione del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, ha stabilito di indire le seguenti gare:

Acquisizione di attrezzature sanitarie - Delibera del direttore generale n. 728 del 5 giugno 1998.

Appalto concorso - art. 56 L.R. 18/1980:

n. 2 defibrillatori, n. 7 elettrocardiografi, n. 1 poligrafo, n. 1 Infant Flow, n. 3 ecografi, n. 1 ecografo per oculistica, n. 2 autorefrattometri, n. 1 vaschetta ad ultrasuoni e n. 1 oftalmoscopio, n.1 laser per oculistica, n. 2 sistemi di monitoraggio, n. 3 ventilatori e n.1 monitor per anestesia, n. 2 monitors per chirurgia, n. 2 lavaendoscopi, apparecchiature varie per rieducazione funzionale (radarterapia, ecc.), n. 1 lettore Holter, n. 1 microscopio per O.R.L., n. 1 lampada scialitica.

Trattativa privata - art. 57 L.R. 18/1980:

n. 1 sistema CPAP, n. 2 respiratori, n. 3 pulsossimetri, n. 4 ossimetri, n. 2 apparecchi ETCO2, n. 1 apparecchio per Hb, n. 1 apparecchio per cardioversione, supporti di Allen, n. 1 apparecchio Gasless, strumentario per laparoscopia, n. 1 pompa per vuoto, n. 1 elettroionizzatore, n. 1 monitor TV, n. 1 stampante, n. 1 osmometro, n. 1 strumento per coagulazione, n. 1 stimolatore cardiaco, n. 1 strumento per polipi, n. 1 irrigatore, n. 1 trapano ortopedico, n. 1 macinaossa, n. 1 piantana per letto operatorio, n. 1 lavaferri, n. 12 aspiratori chirurgici, attrezzature per laboratorio analisi (termostato da tavolo, centrifughe da banco, termostato con vasca, centrifughe con testa oscillante, n. 1 coloratore, n. 1 spettrofotometro).

Acquisizione di materiali diversi e servizi vari - Delibera del direttore generale n. 727 del 5 giugno 1998.

Appalto concorso - art. 56 L.R. 18/1980:

materiale in TNT, servizio pulizia cortili interni, servizio di ossigenoterapia domiciliare.

Licitazione privata - art. 55 L.R. 18/1980:

telerie e biancheria piana, divise per il personale, moduli continui, servizio ritiro rifiuti ospedalieri, stampati, nastri - dischetti - supporti meccanografici, tendaggi, carta per fotocopiatrici.

Trattativa privata - art. 57 L.R. 18/1980:

carburanti e lubrificanti, manutenzione autovetture (parti meccaniche, pneumatici e carrozzeria), abbonamenti a riviste e giornali, servizio ritiro medicinali scaduti, servizio manutenzione macchine da scrivere e da calcolo, noleggio di elettrostimolatori.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana su carta semplice e devono pervenire entro il termine del giorno 7 agosto 1998 all'Ufficio Protocollo dell'ULSS n. 5 - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Le buste contenenti la domanda di partecipazione e la ricevuta comprovante il versamento di lire ventimila a titolo di rimborso spese, esclusivamente sul c/c postale 13052360, intestato all'ULSS n. 5 - Servizio Tesoreria - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

Per ogni altra informazione le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato/Economato dell'ULSS - Tel. 0444/479681.

Lì, 19 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-18035 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO
FRATELLI PAOLO E TITO MOLINA
Ente morale - I.P.A.B.**

Varese, viale Luigi Borri n.133

**Avviso - Bando di gara licitazione privata per l'affidamento
del servizio di Cassa e Tesoreria**

L'Istituto Geriatrico Fratelli Paolo e Tito Molina di Varese indirà gara a licitazione privata con le modalità previste dagli artt. 38, 39, 40, 89 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con riferimento analogo al D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento del servizio di cassa e tesoreria a decorrere dal 1° ottobre 1998 e comunque dalla data risultante alla convenzione da stipularsi e termine allo scadere del 31 dicembre 2001. L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito dall'art. 23, lett. b) del predetto decreto e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi.

Le aziende di credito interessate - autorizzate allo svolgimento delle attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 - che dispongano di almeno uno sportello nel Comune di Varese dovranno far pervenire domanda in carta legale entro il termine perentorio del giorno 18 agosto 1998 all'Amministrazione dell'Istituto Geriatrico Fratelli Molina in Varese, viale Borri n. 133 (tel. 0332/260306 - telefax 262426), allegando alla domanda stessa le seguenti dichiarazioni:

a) di essere autorizzato allo svolgimento delle attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385;

b) di essere operante, nell'ambito del Comune di Varese con almeno uno sportello;

c) elenco degli Enti pubblici per conto dei quali l'Istituto di credito ha gestito, nell'ultimo triennio (1995/1997) anche per un solo anno solare, il servizio di tesoreria.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva a suo insindacabile giudizio l'individuazione degli Istituti di credito che saranno ritenuti idonei a partecipare alla gara e sempre ad insindacabile giudizio, la definitiva aggiudicazione del servizio dopo l'esperimento della gara.

Varese, 8 luglio 1998

Il presidente: dott.ssa Maria Rosa Madera.

C-18050 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovest Vicentino

Arzignano, via Trento n. 4

Tel. 0444/479681 - Fax 676768

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 5 Ovestvicentino di Arzignano intende bandire le seguenti gare:

licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e della legge Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento del «Servizio di Ristorazione dell'Ospedale di Lonigo» per un periodo di tre anni, la cui spesa presunta ammonta a L. 840.000.0000 + I.V.A. l'anno, per l'importo complessivo triennale dell'appalto di L. 2.520.000.000 più I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economica complessivamente più vantaggiosa valutata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e dell'art. 55, punto 2, lettera b), della L.R. 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni.

Appalto concorso: ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e della legge della Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'assegnazione del «Servizio di noleggio e manutenzione Full Risk di apparecchiature Sanitarie per Endoscopia per gli Ospedali dell'ULSS» per un periodo di quattro anni, la cui spesa presunta ammonta a L. 350.000.000 + I.V.A. l'anno, per l'importo complessivo quadriennale dell'appalto di L. 1.400.000.000. più I.V.A. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economica complessivamente più vantaggiosa valutata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e dell'art. 56 della L.R. 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni.

I servizi sono regolati dalle clausole e prescrizioni indicate nei rispettivi Capitolati Speciali, nel Capitolato Generale dell'U.L.S.S. e nelle lettere di invito.

Per eventuali informazioni e presa visione dei Capitolati Speciali e Generale, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. n. 5 Ovest Vicentino, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), telefono 0444/479681.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare agli appalti dovranno produrre, per ciascuna gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato del registro delle imprese (art. 8 legge 580/93 e D.P.R. 581/95) di data non inferiore a tre mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 13, punto 1, lett. a) D.Lgs. 358/1992);

d) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1966 n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifici servizi analoghi a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, realizzate negli esercizi del triennio 1995/1996/1997 (art. 13, comma 1, lett. c) - D.Lgs. 358/92);

e) documentazione che illustri l'organizzazione industriale, la rete commerciale di vendita ed il servizio di assistenza tecnica e che evidenzi la possibilità di fornire un adeguato servizio amministrativo che tecnico.

Alla gara sono ammesse offerte di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 purché presentate con le modalità dallo stesse previste.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al D.Lgs. 157/1995 e, per quanto non in contrasto con il medesimo, alla legge della Regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, devono essere scritte in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio dalle ore 12 del giorno 7 agosto 1998 a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al Direttore Generale dell'U.L.S.S. n. 5 Ovest Vicentino - Servizio Provveditorato - Via Trento, 4-36071 Arzignano (VI).

La busta contenente la domanda di partecipazione, la documentazione richiesta e la ricevuta comprovante il versamento di lire ventimila a titolo di rimborso spese, esclusivamente sul c/c postale 13052360, intestato all'ULSS n. 5 - Servizio Tesoreria - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'Amministrazione spedisce alle ditte ammesse alle gare, l'invito a presentare l'offerta entro il giorno 31 ottobre 1998.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 29 giugno 1998.

Arzignano, 19 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-18036 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Esito gare d'appalto - Contratti stipulati

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento n. 4 - Arzignano (VI) Italia. Gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo il prezzo e la qualità:

1) Licitazione privata per la fornitura di gas medicali, tecnici, da laboratorio e il servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione - il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 19 agosto 1997 n. 159 - sono pervenute n. 5 offerte - la fornitura quadriennale è stata aggiudicata alle seguenti imprese: a) lotto n. 1 alla impresa Sico S.p.a. di Milano per l'importo di L. 186.000.000 + I.V.A.; b) lotto n. 2 alla Impresa Sol S.p.a. di Monza per l'importo di L. 299.680.000 + I.V.A. - il contratto è stato stipulato in data 31 marzo 1998 - il lotto n. 3 relativo alla manutenzione degli impianti di distribuzione non è stato aggiudicato e sarà oggetto di trattativa privata;

2) Licitazione privata per il servizio triennale di pulizia e risanamento delle strutture Ospedaliere ed Extraospedaliere dell'ULSS - il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 23 marzo 1997 n. 61 - sono pervenute n. 7 offerte - il servizio triennale è stato aggiudicato alla Associazione Temporanea di impresa costituita dalla Esperia Soc. Coop. r.l. di Napoli, dalla Coopservice Servizi di Fiducia Soc. Coop. a r.l. di Reggio Emilia e dalla Bergamaschi Servizi S.p.a. di Bolzano per l'importo di L. 5.808.611.020, + I.V.A. - il contratto è stato stipulato in data 23 dicembre 1997;

3) Licitazione privata per la fornitura di un sistema diagnostico per le analisi di chimica clinica - il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 19 agosto 1997 n. 159 - sono pervenute n. 6 offerte - la fornitura triennale è stata aggiudicata in data 8 maggio 1998 alla impresa Dade S.p.a. di Milano per l'importo di L. 872.452.800 + I.V.A.;

4) Appalto concorso per la fornitura e posa in opera di una Tac ad acquisizione volumetrica (spirale) «Chiavi in mano» per il servizio di radiologia dell'Ospedale di Valdagno - Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 21 agosto 1997 n. 161 - sono pervenute n. 4 offerte - la fornitura è stata aggiudicata alla impresa Ge Medical Systems S.p.a. di Monza per l'importo di L. 1.113.768.000, + I.V.A.. L'aggiudicazione è stata effettuata in data 19 marzo 1998.

La documentazione relativa alle suddette gare è integralmente visibile presso il Servizio Provveditorato Economato.

Data spedizione del presente avviso: 25 giugno 1998.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-18037 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza Tel. 0523/302726 - Fax 0523/302790

Bando di gara

1. L'Azienda U.S.L. di Piacenza - Corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza, indice, ai sensi della Direttiva 93/36 CEE e del decreto legislativo n. 157/95, la seguente procedura ristretta:

Licitazione privata per l'appalto del servizio completo di assistenza tecnica manutenzione e sostituzione delle attrezzature informatiche dell'Azienda USL di Piacenza.

2. Importo complessivo a base d'appalto: 2.100.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto avrà durata triennale eventualmente prorogabile di un anno.

5. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato e raccomandato entro le ore 12 del giorno 17 agosto 1998 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza - Area Acquisizione Beni e Servizi - Corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza.

6. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Licitazione privata per l'appalto triennale del servizio completo di assistenza tecnica, manutenzione e sostituzione delle attrezzature informatiche dell'Azienda USL di Piacenza» e che trattasi di «qualificazione».

8. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata ai successivi punti 11 e 13.

9. È prevista l'applicazione di un deposito cauzionale definitivo, nella misura di 5% dell'importo contrattuale annuo del servizio da prestarsi da parte dell'Impresa aggiudicataria a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda U.S.L. di Piacenza nonché a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 del Codice civile.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 14 settembre 1998.

11. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da due istituti di credito;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il proprio fatturato globale in misura non inferiore al doppio dell'importo complessivo a base d'appalto e l'importo dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore allo 0,50% dell'importo complessivo a base d'asta;

d) possesso delle certificazioni di qualità UNI-EN 29001 (ISO 9001) o UNI-EN 29002 (ISO 9002).

12. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalle imprese raggruppate in proporzione alla percentuale dell'importo del servizio che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà indicare in sede di presentazione dell'offerta;

13. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi:

a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese di residenza;

e) che non siano in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese di residenza;

f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara. A dimostrazione che il concorrente non si trovi in una delle situazioni predette, è sufficiente la presentazione di una dichiarazione temporaneamente sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata in cui il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

14. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo gli elementi e le modalità indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 6 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Piersergio Serventi.

C-18053 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. Città di Bologna

Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili

Bologna, via Altura n. 7

Tel. 051/622.51.37 - Fax 051/622.51.36

Avviso di pubblico incanto per affidamento dell'appalto opere manutentive edili ed elettriche nei presidi ospedalieri dell'azienda U.S.L. Città di Bologna.

L'Azienda USL Città di Bologna rende noto che nel giorno 30 luglio 1998 alle ore 9 presso la sede del Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili, via Altura, 7 - 40139 Bologna, avrà luogo un pubblico incanto unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori in oggetto.

A) Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo del canone annuale di manutenzione di cui all'Allegato n. 8 del Capitolato speciale reggente l'appalto ex art. 21 legge n. 109/94 nel testo vigente e D.M. 18 dicembre 1997 su offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

B) Oggetto: esecuzione degli interventi elencati all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto. L'appalto è suddiviso nei seguenti due lotti:

lotto n. 1 - Ospedale Maggiore «C.A. Pizzardi», largo Nigrisoli, 2 - Bologna + Sez. D'Azeglio (Maternità), via D'Azeglio n. 56 - Bologna + SIT, via Emilia Ponente n. 56 - Bologna: L. 1.831.000.000 (lire un miliardo e ottocentotrentunomilioni) annuali;

lotto n. 2 - Ospedale Bellaria «C.A. Pizzardi», via Altura n. 3 - Bologna + Fabbricati di via Altura nn. 5, 7, 9 e 9/2: L. 1.190.000.000 (lire un miliardo e centonovantamiliardi) annuali.

Importo complessivo a base d'asta per i 2 lotti L. 3.021.000.000.

Può essere presentata offerta per uno o due lotti.

C) Durata del contratto: anni 1 (uno) data consegna lavori. Potrà essere prorogato di anno in anno per non più di due anni consecutivi, salvo preavviso di almeno 3 mesi.

D) Cauzione: (art. 30 legge n. 109/94): all'atto dell'offerta 2% importo lavori per i quali il concorrente intende partecipare. Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

E) Finanziamenti e pagamenti: finanziamento: mezzi propri di bilancio. Pagamenti: art. 5 Capitolato Speciale d'appalto.

F) Iscrizione A.N.C. - Requisiti per la partecipazione:

lotto n. 1:

categoria 2 di importo pari o superiore a L. 1.481.000.000;

categoria 5c di importo pari o superiore a L. 350.000.000;

lotto n. 2:

categoria 2 di importo pari o superiore a L. 990.000.000;

categoria 5c di importo pari o superiore a L. 200.000.000.

Le categorie 2 e 5c sono categorie prevalenti. L'impresa concorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5. Se partecipasse per l'assegnazione dei due lotti, dovrà essere in possesso, dei requisiti ex art. 5 lett. a) (1 volta) e b) D.P.C.M. n. 55/91.

G) Imprese ammesse a partecipare: art. 10 e ss. gg. legge n. 109/94 nel testo vigente. È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio, o la partecipazione anche in forma singola qualora l'impresa partecipi alla gara medesima in associazione o in Consorzi (art. 13, comma 4, legge n. 109/94). Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. L'impresa singola verrà esclusa nel caso venga accertato faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese partecipanti alla gara.

H) Subappalti: art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 (come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 nel testo in vigore). Categorie prevalenti 2 e 5c) - subappaltabili per quota non superiore al 30%.

I) Modalità partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e, precisamente entro le ore 12 del 29 luglio 1998 a rischio del concorrente, pena la tassativa esclusione, gli atti appresso indicati, redatti in lingua italiana, in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, portante all'esterno l'oggetto dell'appalto, il lotto o i lotti per cui partecipa alla gara, il nominativo e l'indirizzo dell'impresa mittente. Il plico dovrà essere indirizzato esclusivamente ad: Azienda USL Città di Bologna - Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili - Ufficio Protocollo - Via Altura, 7 - 40139 Bologna. Farà fede ai fini del rispetto dei termini di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo del Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili suddetto dell'Azienda U.S.L. Città di Bologna.

1. Offerta economica (in bollo) in lingua italiana indicante il ribasso percentuale, così in cifre come in lettere inteso come unico sconto da applicare sull'elenco prezzi unitari e sull'importo del canone di manutenzione di cui all'allegato n. 8 del Capitolato Speciale d'appalto posto a base d'asta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai Legali Rappresentanti della Società o dell'Ente Cooperativo o dalla Mandataria in caso di riunione d'impreses. L'offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La sopra indicata offerta, distinta per ciascuno dei lotti, dovrà essere contenuta in una busta, distinta per ciascuno dei lotti, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su lembi di chiusura. Su tale busta contenente l'offerta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente e l'indicazione «offerta economica per l'appalto delle opere manutentive edili ed elettriche nei presidi ospedalieri dell'Ausl della Città di Bologna». lotto n.» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Si avverte che, scaduto il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non sarà considerata valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Non saranno comunque ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimenti ad offerte relative ad altro appalto nonché offerte in aumento. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in lettere e quella indicata in cifre è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Azienda U.S.L., fatti salvi i casi di mero errore materiale. Svincolo offerta: 120 giorni dalla data di presentazione.

2. A.N.C. - Certificato iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a un anno rispetto alla data della gara, da cui risultino categorie e importi d'iscrizione come richiesti al precedente punto f), o dichiarazione sostitutiva ex art. 2 legge n. 15/68 contenente l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie con i relativi importi

per i quali le imprese interessate risultano iscritte, e i nominativi dei Direttori tecnici, di data non anteriore a 1 anno rispetto alla data della gara. Le imprese stabilite in altri Stati Membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

3. Una dichiarazione in bollo, autenticata ex legge n. 15/1968, con la quale l'impresa attesti, a pena di esclusione:

a) a quale lotto posto a base di gara intenda partecipare;

b) di avere preso conoscenza dei Capitolato Speciale d'appalto e, conseguentemente, di accettarlo incondizionatamente e di assumerne tutti gli oneri;

c) di giudicare i prezzi che offre remunerativi e quindi tali da consentire l'offerta, la quale tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dell'opera per la quale esecuzione possiede l'attrezzatura necessaria;

e) di essere informata della necessità di eseguire i lavori perdurando l'attività ospedaliera e in presenza, nell'area interessata dai lavori di una serie di impianti e strutture che, pur essendo necessari alla contemporanea funzionalità dell'attività ospedaliera, potrebbero interferire con i lavori di cui trattasi e, pertanto gli stessi debbono svolgersi senza procurare danni di qualsiasi sorta ai pazienti ed all'attività sanitaria e senza incidere sulla continuità del servizio;

f) dichiarazione delle opere che l'impresa intende subappaltare ex art. 34 legge n. 109/94 nel testo vigente e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. In caso di indicazione di un solo soggetto dovrà essere presentata apposita certificazione relativa al subappaltatore come richiesta dall'art. 34 legge n. 109/94. Il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

g) di accettare l'eventuale consegna sotto le riserve di legge nelle forme stabilite dall'art. 337 della legge n. 2248/1865.

4. Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa ex art. 4 legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) con la quale l'impresa attesti:

a) di non essere in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e di non avere in corso nessuna di tali procedure;

b) di non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale o comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. In particolare deve essere al riguardo specificata la posizione dei seguenti soggetti: a) il titolare dell'impresa, se trattasi di società individuale, b) ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo, c) i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, d) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, e) i direttori tecnici in tutti i casi precedenti, f) i procuratori che rappresentino l'impresa nella procedura di gara in tutti i casi precedenti. La dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, se coinvolgente posizioni di altre persone diverse dal dichiarante, dovrà tassativamente recare la specifica affermazione di «non essere a conoscenza» del verificarsi degli eventi descritti nel presente punto a carico dei soggetti sopra riportati e nominativamente indicati;

c) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;

d) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente, nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, inoltre, per le imprese che applicano alle maestranze il C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese edili e affini nei confronti della Cassa Edile;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

f) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti e concessioni;

g) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.L.vo n. 406/91; di non avere in comune con esse il Titolare, per le Ditte individuali, o uno degli Amministratori con poteri di rappresentanza, per le Società.

5. Dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 se l'impresa sia o meno aderente a qualsivoglia Consorzio. Se e qualora l'impresa sia aderente dovranno essere indicati i Consorzi cui aderisce. In caso l'impresa non sia aderente ad alcun Consorzio l'impresa dovrà farne esplicita menzione.

6. Indicazione, in carta libera del numero di telefono e fax, codice fiscale e P. IVA, codice CAB e codice ABI.

7. Dichiarazione di avvenuto sopralluogo ai singoli lotti per i quali il concorrente intenda partecipare, firmata da un Tecnico dell'Azienda U.S.L., attestante che l'impresa ha preso conoscenza delle condizioni del luogo ove si svolgeranno i lavori, recandosi sul posto. Il delegato dell'impresa che effettua il sopralluogo, munito di apposito atto di delega in carta semplice, non potrà rappresentare più di un'impresa. Il sopralluogo avverrà, previo appuntamento telefonico, da concordare con:

lotto n. 1: geom. L. Garulli (tel. 051/6478331) o geom. G. D'Onofrio (tel. 051/6478860) dal lunedì al venerdì ore 8-14;

lotto n. 2: geom. C. Loro (tel. 051/6225141) o geom. L. Marengo (051/6225116) dal lunedì al venerdì ore 8-14;

solo per le imprese che presentino offerta per tutti e due i lotti.

8. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 4 legge n. 15/1968) attestante il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) del D.M. n. 172/1989 non inferiore a 1 volta l'importo a base d'asta.

9. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 4, legge n. 15/1968) attestante il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che, ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza.

Imprese riunite, consorzi, cooperative produzione lavoro (legge 25 maggio 1909 n. 422 e R.D. n. 278/1911), consorzi d'impresa (art. 2602 c.c.): ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, possono presentare offerta le imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificate Capogruppo.

La Capogruppo dovrà corredare l'offerta:

del mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata, autenticata, conforme alle prescrizioni contenute nell'art. 10 della legge n. 109/94 e 22 del D.L.vo n. 406/91, della procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato che della procura in un unico atto redatto in forma pubblica;

del documento di cui ai nn. 3 e 7 della cauzione provvisoria dianzi citata nonché, per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, compresa la Capogruppo stessa, dei documenti di cui:

al n. 2: al riguardo si rammenta che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 406/91, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'A.N.C. in ambedue le categorie prevalenti richieste almeno per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori di ogni singola categoria;

e ai nn. 4, 5, 6, 8, 9: i requisiti di cui ai punti 8, 9, per le imprese riunite in associazione orizzontale che intendano partecipare per tutti e due i lotti posti a base di gara devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti, con un minimo per ciascuna del 20%.

Per associazioni ex art. 23, comma 6, del D.L.vo n. 406/1991, si precisa che la limitazione del 20% dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima nelle norme precisate più sopra.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dell'offerta presentata. È vietata l'associazione in partecipazione in associazione o in raggruppamento temporaneo o in consorzio concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Le dichiarazioni da produrre in bollo, se non altrimenti richiesto possono essere rese anche cumulativamente in un'unica dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio): è in facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle dichiarazioni suindicate la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione.

Verifica e controllo: l'Azienda U.S.L. si riserva di verificare nei confronti dell'impresa aggiudicataria e secondo le modalità ritenute opportune le dichiarazioni rese. L'Azienda U.S.L. si riserva di operare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese dalle ditte partecipanti alla gara. Qualora i suddetti requisiti non venissero provati, l'Impresa decade dall'aggiudicazione senza che nulla Le sia dovuto e fermo restando il diritto al risarcimento del danno subito dall'Azienda U.S.L. Per il cittadino di altro Stato della CEE non residente in Italia, la prova di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a) e c) del comma 1 del D.L.vo n. 406/1991, sarà fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Imprese che hanno in corso o hanno avuto recentemente modifiche societarie: l'impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso trasformazioni societarie o conferimenti in società preesistenti o di nuova costituzione e, per tali motivi, incontra difficoltà nel produrre la documentazione richiesta nel presente avviso, è ammessa a partecipare subordinatamente alla produzione:

a) dei documenti di cui ai punti precedenti riferiti all'impresa conferita o preesistente qualora sussista l'impossibilità di dichiararli nei confronti dell'impresa trasformata o di nuova costituzione o incorporante, ad eccezione:

delle dichiarazioni di cui al punto 3 che dovranno essere riferite all'impresa trasformata o di nuova costituzione;

della dichiarazione in ordine alla causa di esclusione di cui ai punti 4.b che dovrà essere riferita all'impresa trasformata o di nuova costituzione ed ai suoi legali rappresentanti e direttori tecnici come individuabili, in mancanza di appositi certificati, dagli atti di cui alla successiva lettera b);

b) di copia notarile, in carta legale o resa legale, dell'atto costitutivo della società di nuova costituzione o dell'atto di trasformazione dell'impresa preesistente o dell'atto di conferimento dell'impresa cessata;

c) di una dichiarazione in bollo con sottoscrizione autenticata ex art. 20 legge n. 15/68 del legale rappresentante dell'impresa conferita o della società preesistente al conferimento o alla trasformazione, attestante l'avvenuto invio all'Organo competente della richiesta di cancellazione dall'A.N.C. dell'iscrizione riferita all'impresa conferita o preesistente.

L) Ulteriori informazioni in merito alla documentazione, alle cause di esclusione, aggiudicazione e stipula: si avverte che si farà luogo ad esclusione nel caso che manchi o risulti incompleto anche uno solo dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione alcun plico che non risulti pervenuto entro l'ora e il giorno stabiliti. La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924. L'aggiudicatario dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dell'amministrazione Appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge n. 55/90 nel testo vigente (legge antimafia). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria gli oneri di registrazione e quant'altro consequenziale contratto stesso. L'aggiudicatario sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. Qualora la Ditta non provveda entro il termine stabilito, alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà della consegna dei lavori ai sensi dell'art. 337 legge n. 2248/1865. Il capitolato speciale di appalto, potrà essere ritirato a cura e spese del richiedente presso la copisteria abituale fornitrice di questa azienda U.S.L. (ELLEFFE - Via Casanova, 31 - San Lazzaro di Savena (Bo) - Bologna - tel./fax 051/464365. Il Capitolato ed il bando potranno essere consultati presso il Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili - Via Altura n. 7 - Bologna, previo appuntamento telefonico (tel. 051/6225137) nei giorni ed orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13). Allo stesso indirizzo potranno essere chieste eventuali informazioni. È esclusa la spedizione di elaborati. Informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro (legge n. 626/94), potranno essere chiesti al Servizio Prevenzione e Protezione Ambientale dell'Azienda U.S.L. Città di Bologna (tel. 051/6361111). Per quanto non previsto si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e della contabilità di Stato approvato con R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni e alle norme legislative relative agli appalti di opere pubbliche, al Capitolato Speciale nonché al Capitolato generale per le opere pubbliche. Responsabile procedimento: ing. L. Vitobello.

Bologna, 24 giugno 1998

Il direttore generale azienda USL Città di Bologna:
dott. Maurizio Guizzardi

d'Ordine del direttore generale
Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Carbone

C-18038 (A pagamento).

COMUNE DI ARZIGNANO (Provincia di Vicenza)

Bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova rotatoria tra via del Lavoro e via dell'Industria.

Prot. n. 19996.

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Arzignano, piazza Libertà n. 12 - 36071 Arzignano (VI). Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova rotatoria tra via del Lavoro e via dell'Industria.

2. Criterio di aggiudicazione: il contratto è da stipulare parte a corpo e parte a misura. La procedura d'appalto sarà espletata mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, e successive modificazioni. La procedura di esclusione automatica, prevista dal citato art. 21, comma 1/bis, sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. Si darà corso all'espletamento della gara anche in presenza di un'unica offerta pervenuta.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Arzignano, tra via del Lavoro e via dell'Industria.

4. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione della nuova rotatoria tra via del Lavoro e via dell'Industria.

5. Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di terra L. 490.363.768; calcestruzzi magri, semplici e armati L. 22.295.296; acciaio per c.a. L. 10.747.802; sovrastrutture stradali L. 981.852.706; tappeto d'usura L. 143.899.758; rete di smaltimento delle acque L. 31.166.450; segnaletica stradale L. 89.936.000; illuminazione stradale L. 166.291.000; barriere di sicurezza L. 17.826.000; sistemazione a verde L. 60.305.000; economie, arrotondamenti e varie L. 185.316.220.

6. Importo totale a base d'asta: L. 2.200.000.000 di cui L. 2.165.500.000 per lavori a misura e L. 34.500.000 per lavori a corpo.

7. Categorie iscrizione Albo Nazionale Costruttore (A.N.C.): 6ª «costruzioni e pavimentazioni stradali», classifica fino a L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.: categoria prevalente: 6ª L. 1.772.000.000; categoria 7ª L. 223.000.000; categoria 16ª L. 205.000.000.

8. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 270 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna del lavoro.

9. Modalità di finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa Depositi e Prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale (art. 13 D.L. 55/83 convertito con legge 131/83).

10. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di L. 400.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge.

11. Possono presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., nel rispetto delle condizioni previste dagli artt. 18, commi 2, 3, 4 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, escluso il comma 1, lettera c) e lettera e-bis.

12. Forma del soggetto concorrente: ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 55/1991, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio, con le modalità specificate agli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/91.

13. Il progetto è visibile presso il comune di Arzignano, Ufficio Tecnico, Settore Lavori Pubblici nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30. Potrà essere richiesta fotocopia degli elaborati progettuali con pagamento delle spese relative.

14. L'asta pubblica avrà luogo presso la sede comunale di Arzignano il giorno mercoledì 16 settembre 1998 alle ore 8,30. La seduta di gara è pubblica. Per partecipare alla gara ciascuna ditta dovrà far pervenire al comune di Arzignano, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato in plico raccomandato e sigillato con ceralacca su cui deve essere impresso il sigillo della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè entro le ore 12 di martedì 15 settembre 1998, i seguenti documenti:

dichiarazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (compreso il numero di partita I.V.A.) e contenente l'offerta espressa in percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca su cui deve essere impresso il sigillo della ditta e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a migliororia né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

dichiarazione, in carta legale, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società o ente cooperativo attestante:

a) di aver preso visione dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di aver giudicato i prezzi remunerativi, in conformità alla dizione di cui all'art. 1 del Capitolato Generale d'Appalto (D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063);

b) di aver preso visione degli elaborati di progetto;

c) di impegnarsi a sottoscrivere il verbale di inizio lavori entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e a dare effettivo inizio alle opere entro tale data;

d) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto;

e) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, comma 1, del D.L.vo n. 406/91;

f) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

g) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: INPS: sede di, matricola n.; INAIL: sede di, matricola n.; Cassa Edile: sede di, matricola n.; e che la stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

h) cifra d'affari dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio;

i) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera h), con riferimento all'ultimo quinquennio;

l) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 21 del D.L.vo 406/91, in ordine alla capacità tecnica;

idonee dichiarazioni bancarie in numero non inferiore a due, rilasciate da istituti di credito e di data non anteriore a due mesi, attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

certificato, in carta legale, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 6^a, classifica 6^a fino a L. 3.000.000.000, di data non anteriore ad un anno, in originale, copia autenticata o dichiarazione temporaneamente sostitutiva. Nell'ipotesi che il concorrente si avvalga della possibilità di presentare la dichiarazione temporaneamente sostitutiva, il certificato d'iscrizione dovrà essere presentato qualora risulti aggiudicatario e prima della stipulazione del contratto.

Per le imprese individuali: certificato generale (in carta legale) del Casellario giudiziario del titolare e del Direttore tecnico dell'impresa in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, in originale, copia autenticata o dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Per le Società commerciali e per le cooperative:

a) lo stesso certificato di cui sopra per il Direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il Direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il Direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) certificato (in carta legale) della Camera di Commercio, Ufficio registro imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società e se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. In luogo del certificato della Camera di Commercio, Ufficio registro imprese, le società Commerciali possono presentare una dichiarazione temporaneamente sostitutiva sottoscritta dal loro legale rappresentante, dalla quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; in tal caso, il certificato dovrà essere presentato dalla ditta aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

Cauzione provvisoria: è dovuta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, e corrispondente a L. 44.000.000, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. La cauzione può essere prestata in numerario (versamento presso la Tesoreria comunale, Banca Popolare di Verona, agenzia Arzignano o Assegno circolare), in titoli di Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da istituto autorizzato.

Dichiarazione su carta intestata dell'impresa in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, con l'indicazione da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Il Comune non intende corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti e pertanto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Sul piego esterno, contenente la busta dell'offerta e tutti i documenti sopra indicati, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del 16 settembre 1998, ore 8,30 relativa ai lavori di realizzazione nuova rotatoria tra via del Lavoro e via dell'Industria, Rif. Prot. n. 19996». Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto agli Uffici Comunali entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, indipendentemente dalla data del timbro postale, ed esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato.

Si farà luogo all'esclusione della ditta dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti ovvero se l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta internamente sigillata con ceralacca su cui deve essere impresso il sigillo della ditta e controfirmata sui lembi di chiusura.

16. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 30 dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

17. Verifica dei requisiti: entro 10 giorni dalla data della gara, il Comune richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa, il possesso dei requisiti richiesti nel bando e resi con documentazione non in originale.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al Comitato Centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato e alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia.

18. Nel termine che verrà indicato dal Comune l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e della sua registrazione.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, il Comune senza bisogno di ulteriori formalità, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. Il Comune provvederà inoltre a rideterminare l'eventuale nuova soglia di anomalia e ad individuare una nuova impresa provvisoriamente aggiudicataria la quale, se non ha già provveduto, dovrà presentare, in originale, tutta la documentazione richiesta.

19. Per la cognizione delle controversie che potessero sorgere dal rapporto contrattuale sarà competente il Tribunale Civile e Penale di Vicenza.

20. Per eventuali informazioni e chiarimenti, si invita a contattare l'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Lavori Pubblici, ai seguenti numeri telefonici: 0444/476589 o 0444/476587, fax 0444/476588.

Arzignano, 19 giugno 1998

Il dirigente: dott. ing. Ezio Andrea Lovato.

C-18045 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Assistenza Anziani, via Baganzani n. 11 - C.A.P. 37124 Verona. Tel. 045/8080249 - Fax 045/8080248.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata per mezzo di offerte segrete ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: Servizio di lavaggio, con e senza noleggio, della biancheria piana e confezionata riferita a circa 740 presenze giornaliere e a 445 unità di personale dipendente.

4. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2001.

5. Termine ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 30 luglio 1998. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento della domanda di partecipazione.

6. Indirizzo inoltro domanda di partecipazione: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1).

7. Lingua di redazione domanda di partecipazione: Italiano.

8. Cauzione provvisoria: L. 15.000.000 (quindici milioni).

9. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Condizioni minime: aver avuto un volume di affari annuo, nell'ultimo triennio, per servizi di lavanderia per conto di ospedali, Case di Riposo o comunque Enti pubblici pari almeno a L. 1.500.000.000 (autodichiarazione ai sensi della legge 15/68 da allegare alla domanda di partecipazione).

11. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ufficio Provveditorato-Economato dell'Ente di cui al punto 1).

12. Data invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 giugno 1998.

Il direttore: dott. Dino Verdolin.

C-18056 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Telefono 045/6769945-941 - Telefax 043/6769960

Estratto bando di gara

Si rende noto che è stato indetto un pubblico incanto per i lavori di sistemazione ed asfaltatura strade, piazze e Loc. Girelli, Cat. 6^a Importo a base d'asta L. 509.000.000. Data scadenza bando: 6 agosto 1998 ore 12. Data espletamento asta: 7 agosto 1998 ore 8,15.

Bando di gara ed informazioni c/o Uff. Contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-18055 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Assistenza Anziani, via Baganzani n. 11 - C.A.P. 37124 Verona. Tel. 045/8080249 - Fax 045/8080248.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata per mezzo di offerte segrete ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato dalla Direttiva 93/36/CEE.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura globale di prodotti monouso per incontinenza nei seguenti tipi:

pannoloni fisioanatomici nelle varie misure;

slip a rete nelle varie taglie;

traverse assorbenti salvamaterasso;

bavaglie monouso.

4. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2001.

5. Termine ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 27 luglio 1998. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento della domanda di partecipazione.

6. Indirizzo inoltro domanda di partecipazione: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1).

7. Lingua di redazione domanda di partecipazione: Italiano.

8. Cauzione provvisoria: L. 25.000.000 (venticinquemilioni).

9. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Condizioni minime: aver avuto un volume di affari annuo, nell'ultimo triennio, per forniture a Case di Riposo pubbliche o private pari almeno a L. 2.000.000.000 (autodichiarazione ai sensi della legge 15/68 da allegare alla domanda di partecipazione).

11. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ufficio Provveditorato-Economato dell'Ente di cui al punto 1).

12. Data invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 giugno 1998.

Il direttore: dott. Dino Verdolin.

C-18057 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/B

Roma, via Filippo Meda n. 35

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale RM/B con sede in Roma, via Filippo Meda n. 35 - Cap. 00157, Telefono 41601.1, Telefax 41593.520 indice licitazione privata per l'appalto di forniture ed installazione di arredi, apparecchiature elettromedicali, apparecchiature tecnico scientifiche per il reparto di malattie infettive e dei Laboratori di microbiologia, virologia ed immunologia del Nuovo Padiglione presso «l'Ospedale Sandro Pertini» per n. 60 p. 1.

L'importo previsto per l'appalto già definito in sede di preinformazione (vedesi *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 263 del 9 novembre 1996 e *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee del 16 novembre 1996) è di L. 3.488.780.000 + I.V.A.

Le forniture previste sono quelle di cui all'elenco parte integrante del capitolato speciale di appalto in visione presso l'Unità Organizzativa Ingegneria Tecnico Sanitaria Ospedale Sandro Pertini, via dei Monti Tiburtini n. 387/389 Roma.

Non saranno prese in considerazione offerte parziali in quanto l'appalto è previsto «chiavi in mano» in favore di un unico concorrente;

Saranno ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 358 del 24 giugno 1992, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

Prezzo punti: 50;

Qualità e rendimento punti: 40;

Servizio successivo alla vendita ed assistenza : punti 10.

Le norme tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo 358/92 non sono derogabili;

Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 7 agosto 1998 ed essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale RM/8, via Filippo Meda n. 35 - Cap. 004157 Unità Organizzativa Ingegneria Tecnico Sanitaria.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni 120 dall'ordinativo.

Gli inviti verranno diramati entro il novantesimo giorno fissato per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Ufficio Responsabile del Procedimento: Unità Organizzativa Ingegneria Tecnico Sanitaria Ospedale Sandro Pertini, telefono 41593.516/526 - telefax 41593520

Il presente Bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, il giorno Foglio inserzioni n. 156.

Data di ricezione da parte dell'Istituto delle Pubblicazioni dell'U.E. il giorno 7 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

S-17085 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1 - telefono centralino 0362/2631 - fax 0362/263245, è stato affisso dal 30 giugno 1998 ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, il testo integrale dell'appalto concorso bandito per l'affidamento del servizio di pulizia ed attività connessa di sanificazione, disinfezione e disinfestazione e piccola manutenzione ordinaria di aule, altri locali adibiti ad attività didattiche, palestre scolastiche e locali utilizzati da altri servizi comunali siti presso i plessi scolastici come da Capitolato Speciale approvato dalla giunta comunale con atto n. 219 del 23 giugno 1998.

Periodo 1° settembre 1998-31 agosto 2000. Categoria 14, n. di riferimento della CPC n. 874, per il quale servizio, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo complessivo previsto in L. 1.065.362.500 più I.V.A.;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio nella fascia di classificazione d) o superiore (art. 3, decreto 7 luglio 1997 n. 274).

Il servizio sarà appaltato ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi:

Piano generale di impiego del personale con riferimento ai singoli plessi punti: 40, Relazione tecnica delle attrezzature e materiali impiegati punti: 25, Proposte migliorative del programma punti: 25, Riferenze per svolgimento altri servizi analoghi punti: 10, Offerta economica punti: 10.

Procedura accelerata decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 10 comma 8).

Si preavverte che le domande di partecipazione, corredate dalla prescritta documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro le ore 12 del 16 luglio 1998.

La copia integrale del bando, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto, è reperibile presso l'ufficio Contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del Settore p.i. cultura sport:
dott. Luigi Stefano Pacchetti

Responsabile del procedimento: dr.ssa Diana Falasconi

M-6024 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077610 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 5 agosto 1998, alle ore 9 è indetto, presso il Servizio Contratti, un esperimento di pubblico incanto ad offerte segrete da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta. Si procederà a esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della medesima legge, come integrato dal decreto del Ministro LL.PP. del 18 dicembre 1997.

3. a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori di costruzione di un edificio da adibire a spogliatoi per il campo da calcio di Avesa. Importo a base d'asta L. 432.085.640 + IVA.;

c) categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C. 2 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) non vi sono nell'opera parti scorporabili.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 190 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara. Pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 3 agosto 1998, i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre l'indicazione del proprio numero di partita IVA e codice fiscale, anche la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Quanto al subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori e cottimisti, secondo quanto previsto all'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge 109/1994.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

B) Una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel Capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma della legge 109/1994.

C) La certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 2 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

D) Una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 15/1968, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto.

E) Il certificato della Camera di Commercio - Ufficio registro delle imprese-competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata. In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 15/1968.

F) Attestazione rilasciata dal dirigente del settore lavori pubblici dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato munito di documento di riconoscimento e di apposita delega in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9 alle 12, previo appuntamento (geom. Zandomenighi, tel. 045/8077457).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti C), D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

G) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 8.650.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, piazza R. Simoni o Residenza Municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentanti, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994, i certificati di cui ai punti C), D) ed E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 5 agosto 1998 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi nel Comune di Verona per la costruzione un edificio da adibire a spogliatoi per il campo da calcio di Avesa».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 3 agosto 1998, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio e mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il Capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Copia del Capitolato e degli altri elaborati relativi può essere ritirata presso la Tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera n. 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750-8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalla tipografia medesima e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 26 giugno 1998

Il dirigente il Settore Lavori Pubblici:
ing. Luciano Ortolani

C-18058 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Estratto di avviso di pubblico incanto per i lavori di manutenzione straordinaria per il recupero statico delle coperture del chiostro di S. Abbondio Opere edili - Importo a base d'asta L. 2.000.000.000 cat. 3^aa).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97 - Cap. 22100.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: offerta a prezzi unitari con l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 21, legge 109/94, nonché art. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2, 3, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali successivi e continui dalla data di inizio lavori.

4. Cauzione provvisoria: L. 40.000.000 cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma 2 della legge 109/94.

5. L'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune di Como Ufficio Protocollo perentoriamente entro le ore 12 del giorno 24 luglio 1998, mentre la gara si svolgerà alle ore 10 il 27 luglio 1998.

6. Condizioni di appalto sono quelle contenute nell'apposito progetto esecutivo, nel Capitolato Speciale di Appalto e nel bando integrale di gara da richiedersi presso: Comune di Como Settore Amministrativo L.L.P.P., via Vittorio Emanuele n. 97, dalle ore 90 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato (tel. 031/25.23.74, fax 031/25.22.05).

Como, 29 giugno 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. arch. Clemente Taiana

C-18203 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Dipartimento della Pubblica Sicurezza****Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale**

*Bando di gara a procedura ristretta accelerata
(Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 Giugno 1993)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale-Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni-Divisione terza-via del Castro Pretorio, n. 5-00185 Roma. Telef. 06-46547528, telefax 06-4885252.

2. a) Procedura dell'appalto: procedura ristretta accelerata.

2. b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: urgenti esigenze dell'amministrazione.

2. c) Forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo consegna: presso gli uffici della Polizia Stradale.

3. b) Natura prodotti da fornire: Hardware e Software di base e d'ambiente, Software Applicativo Migrazione Archivi Centrali e Periferici, Assistenza alla Migrazione Procedure Sviluppate dall'amministrazione Reti Locali, Avviamento presso sede Pilota rilascio presso le sedi periferiche, Formazione.

Per dettaglio vedi lettera invito.

3. c) Possibilità frazionamento fornitura: l'offerta dovrà ricomprendere l'intera fornitura.

4. Termine consegna: consegna e posa in opera apparecchiature entro 12 mesi dalla notifica dell'esecutività del contratto.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ove l'istanza promani da raggruppamento d'impresе, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I fornitori che intendessero costituirsi in «raggruppamento temporaneo di imprese» dovranno presentare istanza congiunta di partecipazione alla gara d'appalto, indicando ruoli (mandataria e mandanti) e competenze svolte nell'ambito del succitato raggruppamento.

6. a) Termine ricezione domande partecipazione entro le ore 13 del 18 luglio 1998.

6. b) Indirizzo al quale inviare domande vedi punto 1.

6. c) Lingua, Italiano (anche per documentazione, informazioni e Corrispondenza).

7. a) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 30 luglio 1998.

7. b) Termine presentazione offerte economiche entro l'8 ottobre 1998.

8. Cauzione e garanzie: vedi lettera invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a sei mesi con annessa traduzione in italiano ove necessaria, di cui agli articoli 20, 21, 22 lett. a), c); articolo 23 lett. a) ,b) ,c) ,e) della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993. In particolare, per quanto concerne il fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni, (art. 22 lett. «c») questo non dovrà essere inferiore a 100 miliardi per ciascun anno solare. In caso di RTI, il fatturato globale posseduto dal predetto raggruppamento non dovrà essere inferiore a 100 miliardi per ciascun anno solare, con vincolo di 70 miliardi per l'impresa mandataria. Inoltre dovrà essere illustrata la copertura assistenziale sul territorio Nazionale che non dovrà essere inferiore a cinque centri dislocati in maniera strategica. (Nord-Centro-Sud e Isole). Tale requisito potrà essere assolto anche mediante l'impegno da parte del concorrente a costituire, in caso di aggiudicazione, i cinque centri di assistenza in argomento. In caso di RTI tale requisito potrà essere soddisfatto complessivamente dal raggruppamento, sia tramite i centri di servizio dei soggetti partecipanti al raggruppamento, sia tramite l'impegno degli stessi a costituire, in caso di aggiudicazione, i cinque centri di assistenza. A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20, è sufficiente anche una dichiarazione del fornitore rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle predette situazioni (punto 2, art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358); per quanto concerne il punto «c» del comma 1 art. 20, in caso di condanna con sentenza passata in giudicato, dovrà essere prodotta copia della stessa. La documentazione di cui agli artt. 20, 21, 22 lettere a), c) e 23 lettere a), b), c), e), dovrà essere prodotta anche dalle ditte mandanti riunite in RTI.

10. Criteri aggiudicazione appalto: l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (art. 26 par. 1 lett. B della direttiva 93/36 C.E.E.) da individuare sulla base dei parametri sotto indicati, per apparecchiature conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato:

Aspetto economico 40%;

Caratteristiche tecnologiche 60%.

La percentuale attribuita alle caratteristiche tecniche è così suddivisa:

a) Caratteristiche tecnico/funzionali (ove superiori a quelle richieste); caratteristiche fornitore (esperienze maturate analoghe forniture P.A. percentuale 15%;

b) caratteristiche tecnico progettuali;

realizzazione e messa in opera;

sviluppo;

gestione cambiamento;

Modalità gestione progetto

Metodologie

Pianificazione

Tempi realizzazione

Requisiti qualità

Avviamento; percentuale 35%;

c) Tempi e modalità della garanzia e della manutenzione 3%

d) Formazione 7%.

11. Importo globale massimo non superabile della fornitura 21 miliardi I.V.A. esclusa.

12. Altre indicazioni: validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione.

13. Data spedizione bando 2 luglio 1998.

Il direttore centrale: Di Rosa.

C-18200 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Bando di gara - Procedura aperta
(decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Comune di Ravenna, Area Educativa, Ass.le e Sport, piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544/482372, telefax 0544/482428.

2. a) Pubblico incanto, art. 9, comma 1 decreto legislativo 358/92 per affidamento della fornitura e del trasporto di derrate alimentari per il confezionamento di circa 240.450 pasti annui per asili nido e scuole materne comunali e statali per periodo 1° settembre 1998, 31 agosto 2001.

3. a) Consegna delle forniture presso asili nido e scuole materne del Comune di Ravenna indicati nel Capitolato di gara.

3. b) Fornitura di seneri alimentari e vari indicati negli allegati 1-2-3 del Capitolato di gara.

3. c) Presentazione di offerta unica per tutte le derrate.

4. Termini delle consegne indicati nel capitolato.

5. a) Le modalità di gara, il capitolato d'oneri e i documenti complementari occorrenti per una completa formulazione dell'offerta devono essere richiesti presso l'area Educativa, Assistenziale, Sport, via Corrado Ricci n. 29, Ravenna, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17.

5. b) Termine ultimo per la richiesta di documentazione è di 10 giorni dal termine ultimo posto per la presentazione all'offerta.

5. c) Per ricevere la documentazione necessaria si deve allegare la ricevuta dell'avvenuto pagamento di L. 28.000 (ventottomila) sul bollettino ccp n. 13927488 intestato a: Comune di Ravenna, Servizio di Tesoreria Comunale, specificando in causale «copia documentazione gara fornitura trasporto derrate 1998/2001».

6. a) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 17 agosto 1998 corredate dalla documentazione e dalle certificazioni indicate nell'apposito disciplinare di gara.

6. b) Indirizzo: Comune di Ravenna, Ufficio Contratti, piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna, Responsabile del procedimento il dirigente capo area Educativa, Assistenziale, Sport, dott.ssa Nives Badini

6. c) Offerte redatte in lingua italiana.

7. Sono autorizzati a partecipare all'apertura delle buste i Titolari d'impresa o, in caso di società o imprese raggruppate, i legali rappresentanti.

7. b) La gara è indetta presso la Residenza Comunale alle ore 9 del giorno, di cui si darà successiva comunicazione alle ditte offerenti.

8. -.

9. Finanziamento a carico del bilancio comunale; pagamento mediante mandato a 90 giorni dalla data di ricevimento fatture mensili.

10. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358). È vietata la partecipazione simultanea alla gara all'impresa in forma «individuale» ed in «associazione o consorzio».

11. Richieste di informazioni circa le capacità economiche e tecniche del fornitore indicate nei documenti di gara.

12. Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti alla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92 («prezzo più basso»).

L'aggiudicazione dell'appalto di forniture avverrà alla ditta che avrà presentato il «prezzo più basso» espresso in unica percentuale di ribasso rispetto alle basi d'asta di L. 3.300 (oltre I.V.A.) per pasto adulto, bambino senza prefissione di alcun limite di ribasso:

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida,

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Spedizione del presente bando in data 17 giugno 1998.

16. Ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio: delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 giugno 1998.

Il dirigente: dott.ssa Nives Babini.

C-18204 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Progetto Catania -Lecce
Coфинanziamento Unione Europea - F.E.S.R.

Bando di pubblico incanto

Procedura di aggiudicazione procedura aperta, pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo, qualità e valore tecnico, assistenza tecnica e manutenzione ordinaria e straordinaria.

Luogo di consegna diversi plessi dell'Università di Catania individuati con le modalità di cui al capitolato speciale di appalto.

Natura e quantità dei prodotti da fornire apparecchiature Informatiche e telematiche e servizi accessori, specificati nel capitolato speciale di appalto, per un importo complessivo presunto di L. 1.410.000.000 (unmiliardoquattrocentodiecimilioni) + I.V.A..

I fornitori possono presentare offerte separate per tutti i lotti di fornitura richiesti e/o per uno o più lotti,

Il termine di consegna, installazione e posa in opera è di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Il capitolato speciale di appalto, il capitolato tecnico e l'elaborato contenente le modalità di partecipazione e di espletamento della gara deliberate da questa Amministrazione Appaltante, nonché ogni altra informazione complementare devono essere richieste all'Ufficio del Progetto Coordinato Catania -Lecce dell'Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, 95124 Catania; tel. 095/7307425 - fax 095/7307416. La precedente richiesta deve essere presentata entro il 16 luglio 1998.

Le offerte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del giorno 24 (ventiquattro) luglio esclusivamente a mezzo raccomandata del servizi postale di Stato, Posta Celere o Agenzia di recapito espresso autorizzata.

Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, dovranno essere indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università di Catania, Progetto Catania-Lecce, Piazza Università n. 2 - 95124 Catania.

Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: Titolari o rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro delegati.

Il pubblico incanto avrà luogo il 24 (ventiquattro) luglio 1998 alle ore 10 nei locali della Direzione Amministrativa, Piazza Università n. 2, Catania.

Forme di garanzia richieste deposito cauzionale provvisorio di importo pari ad 1/20 del costo presunto del lotto, al netto di I.V.A.. Nel caso in cui la ditta partecipi per più lotti, la cauzione deve essere rapportata alla somma degli importi dei costi presunti dei lotti. La cauzione dovrà essere costituita con le modalità indicate al punto A/6 dell'elaborato citato.

Il finanziamento della fornitura avverrà con fondi del bilancio dell'Università di Catania (C.A. 27 marzo 1998) in attesa dell'accreditamento del finanziamento del Progetto.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi e con l'osservanza dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con le modalità previste nell'elaborato contenente modalità di partecipazione e di svolgimento della gara.

Le imprese aggiudicatrici dovranno comprovare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 13, primo comma, lett. a) e 14, primo comma, lett., a) del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni a decorrere dal termine ultimo stabilito dal presente bando per la presentazione della stessa.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia, l'iscrizione in analoghi registri professionali dello stato di residenza e l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), e del decreto legislativo n. 358/92 ovvero di condizioni ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni.

Per altre indicazioni, prescrizioni e condizioni per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione della fornitura si rinvia al capitolato speciale d'appalto e all'elaborato citati.

Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 1° giugno 1998.

Catania, 1° giugno 1998

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Gilotta.

C-18205 (A pagamento).

MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero Beni Culturali e Ambientali - Uffici Centrali: A) Beni librari, Istituzioni Culturali ed Editoria; B) Beni Archivistici; C) Beni Architettonici, Archeologici, Artistici e Storici. Aggiudicazione affidata all'Ufficio Centrale di cui alla lettera A - Via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma, tel. 063216520.

2. Procedura aggiudicazione prescelta: appalto concorso art. 20 comma 4 e art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 mediante aggiudicazione offerta che risulti in base elementi appresso specificati, che saranno valutati congiuntamente, quella più vantaggiosa:

- a) prezzo offerto valutato tenendo conto tutti elementi economici e tecnici specificati nel progetto (punti 45);
- b) valore tecnico ed estetico opere progettate (punti 35);
- c) costo utilizzazione e manutenzione (punti 15);
- d) tempo esecuzione (punti 5).

Tale valutazione, è affidata a commissione di 5 componenti: 1 Presidente Ispettore Architetto dell'Ufficio Centrale di cui alla lettera C del punto 1; 2 Ispettori bibliografico e archivistico rispettivamente degli Uffici Centrali di cui alle lettere A e B del punto 1; 2 tecnici specialisti rispettivamente in campo impiantistico e strutturale. Durata lavori commissione non superiore sei mesi.

3.a) Luogo esecuzione: città di Bari;

3.b) natura ed entità prestazioni, caratteristiche generali opera: «Lavori di restauro e recupero funzionale dell'ex Centro Annonario di Bari (Frigorifero, Macello, e Mercato ittico) da destinare a nuove sedi Biblioteca Nazionale e Archivio di Stato» presunto L. 41.000.000.000 I.V.A. 10% esclusa di cui 22.098.180.819 (lotto unico) Biblioteca Nazionale; 15.496.363.636 (I lotto 6.000.000.000 già disponibile, II lotto 9.496.363.636 disponibile nel '99) Archivio di Stato e 3.405.455.545 (lotto unico) parti comuni. Offerta e contratto saranno per importo totale lavori;

3.c) divisione lotti: vedere punto 3.b. e secondo modalità specificate in invito gara.

4. Termine esecuzione: offerto da Impresa, comunque non superiore novecento giorni naturali, successivi e continui.

5. Forma giuridica partecipanti: è ammessa presentazione offerte Imprese singole, Consorzi o Imprese riunite sensi e modalità articoli 10, 11, 13 ove applicabili legge n. 109/94 e 23 e ss. decreto legislativo n. 406/91 e di imprese straniere con sede Stato CEE a condizioni previste art. 1 D.P.C.M. n. 55/91 e articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

6.a) Data limite ricezione domande partecipazione: domande partecipazione redatte, in bollo, sottoscritte legale rappresentante, firma autenticata ai sensi art. 20 legge n. 15/68 o secondo legislazione Paese residenza, assieme documentazione punto 10, dovranno pervenire, pena non ammissione entro ore 12 del 6 agosto 1998 in busta chiusa riportante oggetto gara;

b) indirizzo trasmissione domande partecipazione: vedi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine invio inviti: centoventi giorni da data invio bando a G.U.C.E..

8. Cauzioni e garanzie: saranno quelle previste art. 30 legge n. 109/94.

9. Modalità essenziali pagamento: su capitoli bilancio Ministero Beni Culturali.

10. Indicazioni situazione imprenditore, nonché condizioni minime carattere economico e tecnico: per ammissione gara è richiesta iscrizione ANC nella categ. 3A (prevalente) per importo illimitato.

Alla domanda va allegata seguente documentazione:

A) certificato iscrizione A.N.C. o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi articoli 4 e 20 legge n. 15/68. Per imprese straniere necessaria iscrizione albo o lista ufficiale Stato CEE con attestazione che è idonea per assunzione Appalto;

B) idonee referenze bancarie rilasciate in busta chiusa sigillata da non meno di due istituti bancari;

C) dichiarazioni che possono anche riunirsi in una sola, autentiche in bollo ai sensi art. 20 legge n. 15/68 o secondo legislazione paese appartenenza, successivamente verificabili, con cui il legale rappresentante attesti, sotto propria responsabilità di:

1) non trovarsi in condizioni esclusione previste art. 8 comma 7, legge n. 109/94 come specificato art. 24, comma 1 direttiva CEE 93/37;

2) assenza provvedimento o procedimento in corso applicazione misure prevenzione delinquenza tipo mafioso ai sensi legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (solo imprese italiane);

3) essere in possesso, sia per concorrenti italiani che stranieri, requisiti art. 6, commi sottoindicati, D.P.C.M. 55/91, specificando relativi importi, tenendo conto che i valori di riferimento sono: comma 1 lett. b): 2 volte cifra affari globali e 1,50 cifra lavori su importo base asta; comma. 1 lett. c): 0,60 volte importo base asta; comma. 1 lett. d) rispettivamente per uno e due lavori nella categoria 3A: 0,40 e 0,50 volte importo lavori base asta per tali lavori occorre specificare: committente, oggetto, estremi contratto, periodo esecuzione, categorie richieste per esecuzione degli stessi e ripartizione per categorie; comma 4) in relazione tale requisito dovrà essere prodotto elenco; comma 5) in relazione tale requisito dovranno essere indicati importi di riferimento.

Per associazioni temporanee impresa valori di cui all'art. 8 comma 1 D.P.C.M. 55/91 sono rispettivamente fissati 60% e 20% relativamente requisiti presente punto 3.

Per raggruppamenti, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi ed essere presentate oltre che da impresa capogruppo anche da imprese associate.

In caso ricorso disposto art. 23 comma sesto decreto legislativo n. 406/91, va prodotta dichiarazione impegnativa in carta legale non superamento 20% importo lavori da eseguire.

Documentazione dovrà essere conforme norme bando gara pena esclusione.

Imprese riunite dovranno allegare alla domanda partecipazione dichiarazione autenticata firmata da capogruppo in cui sono indicate imprese partecipanti ed è manifestata volontà volersi riunire. In caso di invito, formale mandato conferito alla capogruppo dovrà essere presentato al momento formulazione offerta.

11. Criteri che verranno utilizzati aggiudicazione appalto: vedere punto 2.

12. Se del caso varianti: secondo normativa vigente.

13. Altre indicazioni:

A) domande partecipazione non vincolano Amministrazione appaltante;

B) facoltà svincolo offerta fissato trecentosessantacinque giorni ricezione offerta;

C) in sede presentazione offerta devono essere indicati lavori che si intendono subappaltare e nominativi da uno a sei per ogni lavorazione da subappaltare, alle condizioni art. 18 legge n. 55/90 così come modificato art. 34 legge 109/94. Nella richiesta categoria 3A prevalente possono essere date opere in subappalto nella misura massima del 30%. Possono essere, inoltre date in subappalto lavorazioni previste nel progetto preliminare comportanti iscrizioni nelle categorie 5A, 5B, 5C, 5D, 5E e 10A;

D) non sono ammesse offerte in aumento;

E) si procederà aggiudicazione anche presenza di una sola offerta valida;

F) non si applicano revisione prezzi sensi articoli 26 comma 3 legge n. 109/94 e 1664 comma 1 del Codice civile;

G) in sede esecuzione lavori impresa aggiudicatrice è tenuta stretta osservanza invito e capitolato speciale appalto;

H) opera finita dovrà essere completa in tutti i dettagli e conforme norme antincendio;

I) l'Amministrazione si riserva facoltà affidamento lavori successivi ai sensi combinato disposto articoli 2 e 8 D.P.R. 17 maggio 1978 n. 509;

L) si richiama piena osservanza normativa in materia custodia cantiere;

M) si applicano disposizioni decreto legislativo n. 494/96;

N) si applica art. 1 comma 4 legge n. 216/95.

14. Avviso preinformazione: non si è avvalsa facoltà pubblicazione.

15. —

16. Data spedizione e ricezione bando G.U.C.E.: 1° luglio 1998

Roma, 1° luglio 1998

Il dirigente:
dott.ssa Maria Concetta Cassata

C-18206 (A pagamento).

MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i Beni Librari
le Istituzioni Culturali e l'Editoria

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale Beni Librari, Istituzioni Culturali e Editoria - Via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma - Tel. + 396 3216520; Fax + 396 36216270.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto;

b) natura dell'appalto: fornitura servizi, categoria 27.

3.a) Oggetto dell'appalto: la rilegatura artigianale di 66.000 volumi, di cui 50.000 periodici e atti ufficiali e 16.000 opere monografiche, della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;

b) codice gara: legatura.

4.a) Luogo di ritiro e consegna del materiale: Biblioteca Nazionale Centrale di Roma - Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma, tel. +39 6 49894, fax +39 64457635;

b) descrizione del lavoro:

1) collazione del materiale e preparazione degli interventi;

2) smontaggio delle coperte e recupero di quanto richiesto dal bibliotecario;

3) scucitura e pulizia dei dorsi;

4) eventuale restauro di punti piega, carte lacere, margini, strappi, ecc.;

5) legatura (cucitura, passaggio in colla, attondamento del dorso, montaggio dei capitelli, indorsatura, confezione e montaggio della coperta);

6) impressione dei dorsi (su tassello, se richiesto).

c) luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti in locali raggiungibili dai funzionari dell'amministrazione nell'arco di tempo della giornata lavorativa nella quale saranno adottati i provvedimenti ispettivi o di tutela da parte dell'Ente Appaltante. I lavori dovranno essere eseguiti nel tempo massimo di 18 mesi.

5. Importo a base di appalto: 2.750.000.000 (duemiliardisettecentocinquantamiliardi) I.V.A. esclusa.

6. Termine ricevimento offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1998, presso l'ufficio Centrale Beni Librari, Istituzioni Culturali e Editoria - Via Michele Mercati, 4 - 00197 Roma - Tel. +39 63216520.

7. Validità: l'offerta avrà validità diciotto mesi.

8. Apertura delle offerte: avverrà il giorno 17 settembre 1998 alle ore 10, presso l'Ente appaltante. Saranno ammesse solo offerte al ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante, munito di delega, per ogni concorrente o raggruppamento partecipante.

9. Cauzioni: vedasi capitolato d'onere e relativi allegati.

10. Disposizioni di riferimento: Direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

11. Finanziamento: fondi stanziati con legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 3, comma 83; Cap. 7607, esercizio finanziario 1998.

12. Aggiudicazione: sarà effettuata, secondo le modalità indicate nel disciplinare, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

a) valore economico: fino a 50 punti attribuiti con il metodo inversamente proporzionale;

b) capacità tecnica: valutazione elementi art. 14, voce a), b), d) e) del decreto legislativo n. 157/95: fino a 40 punti;

c) tempo di realizzazione dell'appalto: fino a 10 punti attribuiti con il metodo inversamente proporzionale;

l'Ente appaltante costituirà una Commissione composta di 3 membri e presieduta da un Dirigente dell'Amministrazione, per la valutazione degli elementi di cui al punto b).

13. Partecipazione: è consentita la partecipazione di Imprese singole, consorzi di Imprese e di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

14. Luogo di esecuzione: presso locali posseduti dall'Impresa, vedi punto 4.c del presente bando, all'uopo attrezzati e assicurati contro l'incendio e il furto.

15. Documentazione: il capitolato d'onere, il disciplinare, il progetto esecutivo, le prescrizioni tecniche e la bozza di contratto, che fanno parte integrante del presente bando, possono essere richieste all'Ente appaltante (da lunedì a venerdì ore 9-12, Tel +39 63216520) che provvederà a fornire le copie a chiunque ne farà richiesta. Nulla è dovuto in caso di consegna diretta o di invio a mezzo di servizio postale. La trasmissione tramite corriere è ammessa solo se prepagata dal richiedente.

Data spedizione bando: 2 luglio 1998.

Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E: 2 luglio 1998.

Roma, 2 luglio 1998

Il dirigente:

dott.ssa Maria Concetta Cassata

C-18207 (A pagamento).

A.S.S.P.

Azienda Speciale Servizi Pubblici

Pubblicazione esito di gara d'appalto esperita mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova sede aziendale di via Novara in Cesano Maderno.

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1993, n. 55 si rende noto che alla gara espletata il giorno 12 giugno 1998 alle ore 9,30, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dall'art. 7 della legge n. 216/1995, e secondo il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, il cui importo a base d'asta di L. 3.133.053.448 sono state invitate le sotto elencate ditte:

1) Galbato S.a.s. di Galbato Muscio, Seregno (Milano);

2) Comedile S.r.l., Sondrio;

3) Redil Costruzioni S.r.l., Sondrio;

4) Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative Prod. Lav., Forlì;

5) Edilizia Spini S.r.l., Nibionno, Lecco;

6) Impresa Figli di Nava Giovanni S.p.a., in assoc. temporanea d'impresa con F.lli Panzeri S.p.a. e C. M. S.n.c., Erba (Como);

7) Imp. Tagliabue Riccardo S.n.c. di A. Tagliabue e C., Cantù (Como);

8) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato, località Palazzo (Parma);

9) I.C.R.A. soc. coop. a r.l., Canegrate (Milano);

10) Impresa Tecos S.p.a., Parma;

11) Impresa Cosmi S.r.l., Settimo Milanese (Milano);

12) Edilvit S.r.l., Cernusco sul Naviglio (Milano);

13) Mareco Costruzioni S.r.l., Milano;

14) Impresa Cossi Costruzioni, Sondrio;

15) Ditta Ferretti S.p.a., Dalmine (Bergamo);

16) Impresa Zoja S.r.l., Besana Brianza (Milano);

17) Notarimpresa S.p.a., Novara;

18) Impresa Monieri Armando in Assoc. temporanea di impresa con Igeit S.r.l., Seveso (Milano);

19) Fioretto Costruzioni S.r.l., Piacenza;

20) Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l., Pesaro;

21) I.C.E.A. S.p.a., Colturano (Milano);

22) Impresa Locatelli Ragazzo S.p.a., Baruccana di Seveso (Milano);

23) Edil-Mont S.r.l. in Assoc. temporanea di impresa con Cantieri daosta S.r.l., Chignolo d'Isola (Bergamo);

24) Impresa Grassi e Crespi S.r.l., Milano;

25) Artedil S.r.l., Vigevano (Pavia);

26) Impresa Sicedesio S.p.a., Desio (Milano);

- 27) Impresa SO.CO.A. S.r.l., Fornovo di Taro (Parma);
 28) Stil Edil Costruzioni S.r.l., Chiuduno (Bergamo);
 29) Omnia Costruzioni S.r.l., Monza (Milano);
 30) Lombarda Costruzioni S.r.l. in Assoc. temporanea di impresa con Tagliabue S.p.a., Cremona;
 31) Fumagalli Edilizia Industrializzata S.p.a., Bulciago (Lecco);
 32) Ciceri Costruzioni S.p.a., Erba (Como);
 33) Società Ediltorre S.r.l., Bergamo;
 34) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l., Milano;
 35) S.G.C. Italia Costruzioni S.p.a., Milano;
 36) Impresa Leonardo Foti di Foti Francesco e C., Montebello Jonico (Reggio Calabria);
 37) Impresa Genovesi S.a.s. in Assoc. temporanea di impresa con Impresa Ghisleri Achille S.r.l., Limbiate (Milano);
 38) Eleca S.p.a., Cantù (Como);
 39) Lovati e C. S.a.s., Milano;
 40) F.lli Poscio S.p.a., Villadossola (Verbania);
 41) Impresa Rizzi Valentino e F.lli S.n.c., Vighizzolo di Cantù (Como);
 42) Ferdinando Cardani S.r.l., Busto Garolfo (Milano);
 43) Di Monte Costruzioni S.r.l., Sannicandro Garganico (Foggia);
 44) Costruzioni Perregrini S.r.l., Buglio in Monte (Sondrio);
 45) Cile S.p.a., Milano;
 46) Impresa Isoterme S.n.c. di Paudice e C., S.D. Milanese (Milano).

Mentre si precisa che le ditte partecipanti alla gara risultano le seguenti con riferimento alla numerazione dell'elenco sopra riportato:

2, 3, 6, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 35, 38, 39, 41, 42, 43, 44 e 45.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla Soc. SO.CO.A. con sede legale a Vercelli, via Dante Alighieri n. 30.

Cesano Maderno, 18 giugno 1998

Il direttore generale: dott. ing. Gaetano Sala.

C-18208 (A pagamento).

A.N.A.S.

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
 Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: MI 2/97 - S. S. n. 671 «della Val Seriana» - Lavori di costruzione del raccordo Seriate (S. S. n. 42)/Nembro/Albino/Gazzanica (S. P. n. 35), 2° e 3° lotto.

Importo a base d'appalto: L. 98.781.103.234 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 1° agosto 1997 e 8 maggio 1998.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. AIA/HERA/Tor di Valle; A.T.I. Astaldi/Italstrade (part.); A.T.I. C.M.B./Cons. Coop. Costruzioni/*Cossi/*Scamoter (part.); A.T.I. Camperon Bernard SGE/Adanti; A.T.I. Carena/Mambrini (part.); A.T.I. Carriero & Baldi/Raiola; A.T.I. Cir/Cooperativa Costruttori; A.T.I. Co.Ge.I./Torno (part.); A.T.I. Collini/Lombardini/ Edilsonda (part.); A.T.I. Coopsette/Lungarini (part.); A.T.I. F.lli Costanzo/S.E.C.O.L./ Vidoni (part.); A.T.I. Ferrovia S.A./Agroman S.A. (part.); A.T.I. Ghella/Federici; A.T.I. Grandi Lavori Fincosit/*Cidonio Pietro (part.); A.T.I. Grassetto/Codelfa; A.T.I. Gruppo Dipenta/De Lieto (part.); A.T.I. Guintoli S.A./Impresem; A.T.I. Impregilo/C.I.S./Cavalleri (part.); A.T.I. Intecantieri Vittadello/Lamaro Appalti/Ediliter Costruzioni; A.T.I. Lauro/F.lli Poscio/Ruscalla (part.); A.T.I. N.V. Besix S.A./Gico/*Donati; A.T.I. Ocp Construcciones

S.A./Bonatti (part.); A.T.I. Pontello/Asfalti Sintex S.p.a.; A.T.I. Prove-ra e Carrassi/S.A.I.S.E.B./Irti (part.); A.T.I. Toto/Garboli Rep. (part.); A.T.I. Zecchina/Della Morte A./Della Morte I.; Condotte d'Acqua; Ira Costruzioni; Pizzarotti (part.); Recchi; Rozzi Costantino S.p.a. (part.); Salini; Todini (part.); Vianini Lavori.

Aggiudicataria: A.T.I. Carena/Mambrini, con sede in Genova, via alla Porta degli Archi n. 10/16, con il ribasso del 35,990%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma quarto della direttiva CEE 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Roma, 3 luglio 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Scurti.

S-17289 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI

Chieti, corso Marrucino n. 97
 Tel. 0871/4081 - Fax 63261

Il dirigente IV Settore - Lavori Pubblici, rende noto che: l'amministrazione provinciale di Chieti, con sede in Chieti al corso Marrucino n. 97, (tel. 0871/4081, fax 63261) intende appaltare, con la procedura della licitazione privata i lavori di realizzazione ponte sul fiume Avello, S. P. per Fara S. Martino.

Importo lavori a corpo: L. 1.990.000.000 (lireummiliardonovecentonovantamilioni).

Tempo di esecuzione: mesi ventiquattro.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sugli importi delle opere a corpo posti a base di gara, trattandosi di contratto da stipulare a corpo e con la procedura prevista dall'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per la valutazione delle offerte anomale si applica la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge anzitutto e successive modificazioni ed integrazioni; pertanto sono escluse quelle offerte che superino la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Per la partecipazione alla gara di appalto in parola sono richiesti i seguenti requisiti:

1) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 4 «Opere speciali in cemento armato» e per l'importo minimo di lire 3.000 milioni.

2) dichiarazione del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio, dei requisiti in ordine alla cifra di affari in lavori ed al costo del personale (0,10 cifra di affari in lavori) di cui all'art. 5, comma secondo, lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Relativamente all'anzidetta dichiarazione la ditta aggiudicataria è tenuta a provare, pena nullità dell'aggiudicazione, il possesso dei requisiti presentando relativa idonea documentazione.

Si avverte che in sede di gara è richiesta la costituzione di una cauzione di importo pari al 2% dell'importo di gara.

L'opera in appalto è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestito a totale carico dello Stato (legge n. 549/1995, art. 1 e legge n. 341/1995, art. 4) ed al pagamento delle relative prestazioni si darà corso a presentazione di regolari contabilità, a termini del capitolato speciale d'appalto.

In proposito si precisa che al fine del calcolo degli interessi per il ritardato pagamento non si tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione dei relativi fondi.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. In tal caso, si avverte, l'offerta dovrà essere

espressa dall'impresa mandataria: «in nome e per conto proprio e delle mandanti». L'anzidetta prescrizione va osservata anche al fine della costituzione della cauzione di cui sopra.

La stessa impresa non potrà, peraltro, partecipare in più di un raggruppamento, né, se presente in raggruppamento, concorrere alla gara anche a titolo individuale.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di dieci giorni dalla data di effettuazione della gara.

Le opere in appalto sono subappaltabili, richiamandosi in proposito quanto prescritto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. È consentita la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE a condizione che presentino un certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con l'indicazione degli importi di classifiche se esistenti.

Nella domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere incluse, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, le indicazioni riguardanti i requisiti di capacità tecnico-economica-finanziaria di cui agli articoli 20, comma primo, lettera a) e c) e 21, comma primo, lettere c) ed e) del decreto legislativo n. 406/1991 e l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 18 dello stesso decreto legislativo n. 406/1991. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'amministrazione redatte su carta bollata e corredate dai certificati e dichiarazioni su precisate, devono pervenire alla Provincia di Chieti, corso Marrucino n. 97, entro il giorno 28 luglio 1998.

Negli inviti a presentare le offerte verranno specificate le indicazioni di cui al presente bando, nonché quelle di cui alle lettere f), g), h), p) ed r) del bando di gara per pubblici incanti (allegato 1) ex decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, oltre ai documenti prescritti dalla vigente normativa da presentare per l'ammissione alle gare, nonché i documenti che gli aggiudicatari sono tenuti a presentare a riprova delle dichiarazioni concernenti i requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 sopra richiamato. Gli inviti verranno diramati entro novanta giorni dalla data del presente avviso.

Chieti, 29 giugno 1998

Il dirigente del IV settore:
arch. Vincenzo Ranalli

C-18210 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ANZIANI
(già Casa di Riposo di Reggio Emilia) I.P.A.B.

Bando di gara

Soggetto appaltante: Centro Servizi Anziani (già Casa di Riposo di Reggio Emilia), via Emilia Ospizio n. 91 - 42100 Reggio Emilia, telefono 0522/357711, fax 0522/331388.

Questo centro ha deliberato di procedersi, attraverso separate e distinte licitazioni private all'acquisizione dei seguenti generi e beni occorrenti nell'anno 1999 (gli importi di gara presunti si intendono I.V.A. esclusa).

Si procederà attraverso licitazioni private da aggiudicarsi al prezzo più basso per i seguenti genere:

- acqua minerale bibite (lotto unico) L. 11.123.000;
- latte alimentare e yogurt (per lotti) L. 56.847.500;
- vino (lotto unico) L. 51.198.000;
- carne bovina fresca (lotto unico) L. 82.106.500;
- carne suina e salumi (lotto unico) L. 43.529.000;
- conigli e pollame (lotto unico) L. 48.117.000;
- uova pastorizzate di gallina (lotto unico) L. 8.457.500;
- formaggio parmigiano reggiano, formaggio retinato e burro (per lotti) L. 118.779.000;
- zucchero alimentare (lotto unico) L. 11.648.000;
- prodotti surgelati e congelati (per lotti) L. 108.216.500;

- aceto di vino, sale, olii di semi merluzzo sotto sale (per lotti) L. 10.200.000;
- monouso per ristorazione e sacchi in polietilene (per lotti) L. 22.700.000;
- ortaggi-frutta freschi (lotto unico) L. 154.000.000;
- prodotti cartacei (per lotti) L. 20.300.000;
- contenitori e rotoli in alluminio per alimenti (per lotti) L. 10.700.000.

Si procederà attraverso licitazioni private da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573) in base ai criteri valutativi contenuti negli specifici capitolati speciali, per i seguenti generi:

- formaggio da pasto (per lotti) L. 55.500.000;
- prodotti vegetali in scatola (per lotti) L. 19.000.000;
- olio extra vergine di oliva, pura in fiocchi e preparato per brodo (per lotti) L. 12.250.000;
- prodotti prima colazione (per lotti) L. 23.000.000;
- pane (lotto unico) L. 41.700.000;
- pasta alimentare e riso (per lotti) L. 19.600.000;
- alimentari vari (per lotti) L. 12.800.000.

Domanda di partecipazione: da presentarsi in bollo, dovrà pervenire presso l'ufficio affari generali del centro, all'indirizzo di cui sopra, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 agosto 1998. La domanda di partecipazione, non vincolante per l'amministrazione, dovrà essere corredata da dichiarazione in bollo del legale rappresentante della ditta, attestante l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (ex art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

Presso l'ufficio provveditorato dell'ente sono in visione, nelle ore antimeridiane dei giorni feriali, il capitolato generale ed i capitolati speciali.

Il presidente: rag. Vittorio Benevelli.

S-17326 (A pagamento).

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: CA 46/97, S.S. n. 131 «Carlo Felice». Lavori di eliminazione delle intersezioni a raso in corrispondenza dell'abitato di Uras tra i km 65+200 e 69+500, quinto lotto. Importo a base d'appalto: L. 28.477.010.418 per lavori a corpo ed a misura. Gara esperita i giorni 8 ottobre 1997 - 9 ottobre 1997 - 29 ottobre 1997.

Invitati e partecipanti: A.T.I. Aleandri - Vienne Costruzioni, A.T.I. Cancelli S.n.c. - Merella, A.T.I. Cantieri Costruzioni Cemento - Monaco S.p.a., A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni - So.Ge.La., A.T.I. Coop. Gran Sasso - Roma, A.T.I. Dibattista - Vargiu, A.T.I. Falcione - Sogedico (non part.), A.T.I. Grassetto - S.Ci.R. - Pellegrini, A.T.I. I.L.C.E. - Compagnia Italiana Streade, A.T.I. - Maltauro - Sar.Co.Bit, A.T.I. S.A.F.A.B. - Gecopre, A.T.I. Sparaco So.Ge.Co, A.T.I. Tecnofin Group - Di Vincenzo (non part.), A.T.I. Torno Pomarici (non part.), Asfalti Sintex S.p.a., Astaldi (non part.), Bonatti, C.G.P. S.r.l. (non part.), C.M.C. di Ravenna (non part.), Carriero & Baldi (non part.), Castelli, Coimpre (non part.), Condotte D'Acqua (non part.), Damonte (non part.) De Sanctis, F.lli Costanzo, F.lli Poscio (non part.), Fabiani, Federici (non part.), Ferrari (non part.), Gelfi, Giustino (non part.), Gruppo Cosiac (non part.), Gruppo Dipenta, Hera (non part.), I.Co.G.I. (non part.), Icla (non part.), Inter-cantieri Vittadello, Ira Costruzioni, Italstrade (non part.), Lauro (non

part.), Lombardini (non part.), Lungarini (non part.), Mambrini, Mattioda (non part.), Pessina (non part.), Pizzarotti (non part.), Pontello (non part.), Pizzarotti (non part.), Pontello (non part.), Provera e Carrassi, Raiola (non part.), Romagnoli (non part.), Ruscilla (non part.), Sac, Schiavo & C. (non part.), Tecnosviluppo (non part.), Tudini (non part.), Vianini Lavori (non part.), Todini (non part.), Vianini Lavori (non part.), Vidoni (non part.), Zecchina.

Aggiudicataria: A.T.I. Grassetto S.p.a. - Pellegrini S.r.l. S.C.I.R. S.p.a., con sede in 15057 Tortona (AL) strada privata E. Ansaldo n. 8, con il ribasso del 22,88%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, quarto comma della Direttiva CEE/93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Roma, 3 luglio 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-17290 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pistoia
Pistoia, via Luigi Russo n. 77

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia, via Luigi Russo n. 77 - 51100 Pistoia, telefono 0573/98431, telefax 0573/984344.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/92, art. 16, terzo comma. Per il combinato disposto dagli articoli 89 e 69 del regolamento contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di preparazione, confezionamento distribuzione dei pasti mensa, pulizia e riassetto delle attrezzature fisse e mobili della cucina, presso la sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia per complessivi 7.280 pasti presuntivi.

4. Importo a base d'asta: L. 36.400.000 I.V.A. esclusa, categoria 17 riferimento cpc 64.

5. Luogo di esecuzione: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia, sede centrale.

6. Durata del contratto: mesi cinque, dal 31 luglio 1998 al 31 dicembre 1998. È esclusa l'applicabilità del secondo comma dell'art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità del contratto.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del sedicesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/95. Procedura d'urgenza (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 30 luglio 1998) *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 7 luglio 1998. Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia, via Luigi Russo n. 77, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo posta o consegnato a mano da far pervenire al protocollo generale presso l'ufficio segreteria del comando. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione a gara. Riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati entro cinque giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 7.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95. Relativamente agli articoli 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo della gara.

10. Le domande dovranno essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base di gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

p. Il comandante provinciale:
dott. ing. Angiolo Geri

S-17330 (A pagamento).

A.R.S.T.
Azienda Regionale Sarda Trasporti
Cagliari, via Zagabria n. 54

Rettifica termini di presentazione della domanda di iscrizione concorso idee per la realizzazione del centro intermodale di Sassari

L'ARST - Azienda Regionale Sarda Trasporti, in relazione al concorso europeo di idee per la realizzazione del centro intermodale passeggeri di Sassari, ed a parziale rettifica del bando integrale pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 23 giugno 1998, comunica che la trasmissione dell'estratto del bando all'U.P.C.E. è stata effettuata il 29 giugno 1998. Pertanto le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ARST., via Zagabria n. 54 - 09129 Cagliari, entro il termine di sessanta giorni dalla data su indicata.

Il presidente: ing. Giorgio Asunis.

C-18209 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.
Sede sociale Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 50.000.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della Sanità del 4 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/272.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: RIFACOL.

Confezione e numero AIC: 12 compresse 200 mg - 025303025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

(15) Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-17963 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 50.000.000

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della Sanità del 5 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/392.

Titolare: Leo Pharmaceutical Products Ltd.

Specialità medicinale: INNOHEP.

Confezione e numero AIC: 2 siringhe 3.500 UI antiXa/0,3 ml - 027815048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

(4) Sostituzione di eccipiente con altro equivalente (volume finale 0,35 ml).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-17964 (A pagamento).

IMMUNO - S.r.l.

Sede legale Loc. Ospedaletto (PI), via A. Cocchi n. 7/9
Capitale sociale L. 8.000.000.000

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/394.

Titolare: Immuno S.r.l., via Cocchi n. 7/9, Loc. Ospedaletto (PI).

Specialità medicinale	Codice AIC
—	—
Albumina Umana M.F. 20% Immuno 10 ml	027239021
Albumina Umana M.F. 20% Immuno 50 ml	027239019
Albumina Umana M.F. 5% Immuno 50 ml	027239033
Albumina Umana M.F. 5% Immuno 100 ml	027239045
Albumina Umana M.F. 5% Immuno 250 ml	027239058
P.P.S. M.F. 5% Immuno 50 ml	027237015
P.P.S. M.F. 5% Immuno 100 ml	027237027
P.P.S. M.F. 5% Immuno 250 ml	027237039
Bebulin Tim 3, 240 U.I.	022719088
Bebulin Tim 3, 600 U.I.	022719076
Endobulin 250 mg	025264084
Endobulin 500 mg	025264096
Endobulin 1.000 mg	025264108
Endobulin 2.500 mg	025264110
Endobulin 5.000 mg	025264122
Endobulin 7.000 mg	025264134
Endobulin 10.000 mg	025264146
Kryobulin Tim 3-I, 250 U.I.	022720041
Kryobulin Tim 3-I, 500 U.I.	022720054
Kryobulin Tim 3-I, 1000 U.I.	022720066

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria - Variazione di Ragione Sociale del titolare (da Immuno S.p.a. a Immuno S.r.l.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Tommaso Dell'Omo.

C-17979 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (MI), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/98/585.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 - Limite (Milano).

Specialità medicinale: LISOMUCIL GOLA.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 compresse - A.I.C. n. 014621027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

6. Sostituzione di un Aroma e conseguente modifica.

17. Modifica delle Specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-17995 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Mede (PV), via Cavour n. 70
Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza dell'8 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/29.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70 - Mede (PV).

Specialità medicinale: CORYFIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«C» 24 caramelle 012377026

«C» 30 caramelle 012377038

«C» 100 24 caramelle 012377053

«C» Limone 24 caramelle 012377089

«C» Limone 30 caramelle 012377091

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (confezionamento primario e secondario anche presso l'Officina della Società: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l. sita in V. Cavour n. 70 - Mede (PV).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Enrico Manera.

C-18003 (A pagamento).

CHIRON - S.p.a.

Siena, via Fiorentina n. 1

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza dell'8 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/654.

Titolare: CHIRON S.p.a. - via Fiorentina n. 1 - Siena.

Specialità medicinale: MORBILVAX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fl. 1 dose liof. + 1 f. solv. A.I.C. n. 023190010;

1 fl. 10 dose liof. + 1 f. solv. A.I.C. n. 023190034;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell' Autorizzazione all' Immissione in Commercio (Modifica Officine). Autorizzazione a effettuare le operazioni di infialamento e liofilizzazione anche presso l'Officina della Società Serpero S.p.a. - Industria Galenica Milanese, sita in via Filippo Serpero - Masate (MI).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Carlo Di Camillo.

A-951 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 giugno 1998. Codice pratica: NOT/97/550.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a., viale Gran Sasso, 18 - Milano.

Specialità medicinale: CLAFORAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM IV 1 flac. 250 mg + 1 fiala 2 ml - AIC 024260010;

IM IV 1 flac. 500 mg + 1 fiala 2 ml - AIC 024260022;

IM IV 1 flac. 1 g + 1 fiala 4 ml - AIC 024260034;

IM 1 flac. 1 g + 1 fiala 4 ml con lidocaina - AIC 024260046;

IM 1 flac. 2 g + 1 fiala 10 ml - AIC 024260059;

«PERF» IV 1 flac. 2 g 70 ml - AIC 024260061;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazione:

12 - Modifiche Minore Portata Processo Produzione Sostanza/e Attiva/e. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-956 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 26 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/523).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa 130 - Milano.

Specialità medicinale: FELISON®

Confezioni e numeri AIC:

30 capsule 15 mg AIC 022715015;

30 capsule 30 mg AIC 022715027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'Officina della Società Doppel Farmaceutici, S.r.l., Stradone Farnese, 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 26 giugno 1998

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-17062 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 26 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/534).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa 130 - Milano.

Specialità medicinale: ADALAT CRONO®.

Confezioni e numeri AIC: 14 compresse 30 mg AIC 027980010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1-Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine): autorizzazione ad effettuare la fase di blisteraggio e il confezionamento anche presso l'officina della società Lamp San Prospero via della Pace, 25/A - San Prospero - Modena.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 26 giugno 1998

Il procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-17063 (A pagamento).

BRUSCHETTINI - S.r.l.

Genova, via Isonzo n. 6

Partita I.V.A. n. 00265870105

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: EQUITON.

Confezioni e numeri A.I.C.: collirio flacone 5 ml - 026064016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazione:

* 11 - Cambiamento produttore della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

p. Bruschetti S.r.l.

Un amministratore: Nora Migliardi Boero.

C-18201 (A pagamento).

BRUSCHETTINI - S.r.l.

Genova, via Isonzo n. 6
Partita I.V.A. n. 00265870105

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: DROPIILON.

Confezioni e numeri A.I.C.: collirio 2% flac. 10 ml - 004897017; collirio 4% flac. 10 ml. - 004897029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

* 11 - Cambiamento produttore della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

p. Bruschetti S.r.l.
Un amministratore: Nora Migliardi Boero.

C-18202 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/976/661.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: RINOGUTT ANTIALLERGICO.

Confezioni e numeri A.I.C.: flacone nebulizzatore 10 ml A.I.C. n. 027910013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - pp. M. Barbiera

S-17266 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 5 giugno 1998. Codice pratica: NOT/97/660.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: RINOGUTT.

Confezioni e numeri A.I.C.: spray 10 ml A.I.C. n. 023547019, «Eucalipto» spray 15 ml A.I.C. n. 023547058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - pp. M. Barbiera

S-17267 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/355.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ALGINOR.

Confezioni e numeri A.I.C.: 6 fiale 8 mg A.I.C. n. 025494016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - produzione totale anche presso l'Officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour, 41743 - 20026 Novate Milanese - Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - pp. M. Barbiera

S-17268 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/354.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: PERSANTIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 fiale 10 mg 2 ml A.I.C. n. 016521041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - produzione totale anche presso l'Officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour, 41743 - 20026 Novate Milanese - Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - pp. M. Barbiera

S-17269 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 5 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/268.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DOSBEROTEC.

Confezioni e numeri A.I.C.: soluzione inalatoria e os. 20 ml 0,1% A.I.C. 023457068.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - pp. M. Barbiera

S-17270 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/269.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: SILOMAT.

Confezioni e numeri A.I.C.: soluzione orale 15 ml 6% A.I.C. n. 013344041.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - pp. M. Barbiera

S-17271 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Como**

Si rende noto che con decreto della Giunta Regionale della Lombardia in data 17 aprile 1998 n. 57276 è stato concesso al comune di Cabiante di derivare da n. 1 pozzo, al mapp. 131 in territorio del comune di Cabiante mod. 0,15 (l/sec. 15) di acqua al comune di Cabiante per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 6 aprile 2024 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 20 marzo 1998 n. 8127 di repertorio, registrato a Cantù in data 5 maggio 1998 al n. 288.

Como, 8 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.
C-18033 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI FOGGIA E LUCERA**

Si comunica che il dott. Nicolò Rizzo, nato in Castellamare del Golfo (Trapani) il 5 settembre 1923, notaio della sede notarile di Trinitapoli, è cessato dall'esercizio delle sue funzioni in data 26 maggio 1998, per decesso.

Il presidente: notaio dott. Francesco Vassalli.

C-17994 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-14099 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1998, alla pagina n. 58 dove è scritto:

«Baldassin Vanda», leggasi: «Baldissin Vanda».

Alla firma dove è scritto:

«Wanda Baldassin», leggasi: «Wanda Baldissin».

Invariato il resto.

C-18211.

Nell'avviso M-5641, riguardante AEM S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 144 del 23 giugno 1998 a pag. 48 dove è scritto:

«...lotto n. 3, DGC/DIC/LCA/TAI/005/98...», leggasi: «... lotto n. 3, n. DGC/DIC/LCA/TAI/005/98... »

e dove è scritto:

«L. 7.000 per le condizioni generali d'appalto...», leggasi: «L. 7.000 per le condizioni speciali d'appalto...»

e dove è scritto:

«È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese iscritte all'A.N.C. ...», leggasi: «È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese non iscritte all'A.N.C. ...».

Il resto invariato.

C-18212.

Nell'avviso B-512 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1998, alla pagina n. 34 dove è scritto:

«...30 maggio 1991 da Mascheroni Livio E C. Snc...», leggasi: «...30 maggio 1991 da Mascheroni Livio, Brovelli Giulia e dalla Mascheroni Livio E C. Snc...».

Invariato il resto.

C-18213.

Nell'avviso C-15536 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, alla pagina n. 93 dove è scritto:

«1) Catgut sterile normale/cromato/1...», leggasi: «1) Catgut sterile normale/cromato...».

Alla pagina n. 94 dove è scritto:

«12) Protesi vascolare protegrarft e Uni-Graft...», leggasi: «12) Protesi vascolare *protegraft* e Uni-Graft...».

Dove è scritto:

«15) Vacufik Atu/Vacufix, ...», leggasi: «15) *Vacufix* Atu/Vacufis».

Invariato il resto.

C-18214.

Nell'avviso C-16569 riguardante COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 20 giugno 1998, alla pagina n. 50:

Al lotto n. 13 dopo la frase «N. 3.500 poltroncine girevoli con braccioli», aggiungere: «N. 1.500 poltroncine girevoli senza braccioli».

All'ottavo capoverso dove è scritto: «...con l'ultimo mod. decreto ministeriale 10...», leggasi: «...con l'ultimo mod. DM 10...».

Invariato il resto.

C-18215.

Nell'avviso C-16425 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO Direz. Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi Div. FF., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1998, alla pagina n. 64, al punto 3. a) dove è scritto: «n. 150 filtri a cavità passa banda UHF da 150 mm.», leggasi: «n. 50 filtri a cavità passa banda UHF da 150 mm.».

Invariato il resto.

C-18216.

Nell'avviso S-16273 riguardante ESTRATTO PROGETTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 22 giugno 1998 alla pagina 21 dopo la firma:

«p. Incorporante
Lingotto Uffici S.p.a.
Il presidente: Mario Pia»

aggiungere:

«p. L'incorporante «Lingotto S.r.l.
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Filippo Beraudo di Pralormo»

Invariato il resto.

C-18217.

Nell'avviso C-16424 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Divisione FF pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1998 a pagina 63 dove è scritto: «...primo paragrafo, lettere a) e c);...», leggasi: «...art. 21 e 22 primo paragrafo lettere a) e c);...».

Invariato il resto.

C-18218.

Nell'avviso C-15869 riguardante INAIL pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998 a pagina 90

dove è scritto (punto 3):

«...risulti:

A) che la società svolge attività di formazione da almeno tre anni;

B) che l'importo globale dei servizi di formazione forniti negli esercizi finanziari 1995, 1996 e 1997 non sia inferiore a tre miliardi.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui al punto 3) devono essere posseduti da almeno un'impresa.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) devono essere rese da tutte le imprese del raggruppamento; quelle di cui al punto 3) dalle imprese che ne sono in possesso».

leggasi:

«...risulti che la società svolge attività di formazione da almeno tre anni.

Nel caso di raggruppamento di imprese tale requisito deve essere posseduto da almeno un'impresa.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) devono essere rese da tutte le imprese del raggruppamento; quella di cui al punto 3) dalle imprese che ne sono in possesso».

Invariato il resto.

C-18285.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.E.M. - S.p.a.	26
ACROPOLI - S.p.a.	5
ADB - S.p.a. Alphagenics Diaco Biotechnologies	9
ADIM SCANDOLARA - S.p.a.	10
ADONE - S.p.a.	3
ADRILON - S.p.a.	15
AEROQUIP-VICKERS - S.p.a.	4
ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.	17
ALBERGO CARLTON & SENATO - S.p.a.	31
ALDO GIARDI - S.p.a.	5
ALIND - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
ALPITOUR ITALIA - S.p.a.	30	CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.	7
ALU STAMPI - S.r.l.	23	CERAMICHE DELLE PUGLIE - S.p.a.	13
AMDAHL ITALIA - S.p.a.	7	CFM IMPIANTI - S.r.l.	29
ANSALDO ELCO - S.p.a.	24	CIMBALI - S.p.a.	8
ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.	24	CLINICA ZUCCHICASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.	6
ARAM - S.p.a.	10	COLLEBEATO CENTER - S.r.l.	34
ARJOMARI ITALIA - S.r.l.	30	COGETA PALACEHOTELS GESTIONI - S.p.a.	31
ASSOFIN ASSOCIAZIONE FINANZIARIA - S.p.a.	29	COMBIGAS - S.r.l.	32
ASTON TRAVEL - S.p.a.	1	CONFRUIT - S.p.a.	13
AURELIA - S.p.a.	32	COOPERATIVA CASEARIA SAN LUCIO a responsabilità limitata	31
AUTO EUROPA AUTONOLEGGIO - S.p.a.	11	CORRIERE ITALIA - S.p.a.	18
B.B.C. - S.p.a.	10	CROVATO - S.r.l.	21
B.B.S. - S.p.a.	26	CUGINI RANCAN - S.r.l.	22
BAFIN - S.p.a.	26	D.P. INFORMATICA - S.r.l. (o DP)	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARLOPOLI Società Cooperativa a responsabilità limitata	19	DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «CIVITELLA» - MOIO DELLA CIVITELLA Società Cooperativa a responsabilità limitata	19	DERIVER - S.r.l.	32
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo S.c.r.l.	19	DHJ INDUSTRIES - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	20	ENICHEM - S.p.a.	35
BARBIERI FEDERICO & FIGLI - S.r.l.	34	ENICHEM COMPOUND - S.r.l.	35
BINDA - S.p.a.	6	ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	35
BLUFIN - S.p.a.	30	F.I.M.E. - S.r.l.	26
B.M.B. ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.	24	F.LLI CALEGARO DI LUIGI & C. - S.r.l.	6
BOBEX - S.r.l.	30	FAS - S.r.l.	21
BOCCHESI - S.p.a.	5	FATTORI & MONTANI - S.p.a.	12
C.E.I.F. - S.p.a. Costruzioni Edili Industriali Foligno	4	FERRARI - S.p.a.	33
C.F.M. - S.p.a.	29	FIN.PET. - S.p.a.	4
CA-FIN CASTELVETRO FINANZIARIA - S.p.a.	24	FINANZIARIA EUROPEA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	8
CABAGAGLIO - S.r.l. - U.S.	29	FINCANTIERI - S.p.a. Cantieri Navali Italiani	33
CALZATURIFICIO ADRIA - S.p.a.	34	FINECO FINANZIARIA E COMMISSIONARIA - S.p.a.	9
CALZATURIFICIO FRATELLI SOLDINI - S.p.a.	34	FINTIG - S.r.l.	22
CASEIFICIO SOCIALE PONTE RUOLA Società Cooperativa a responsabilità limitata	31	FLOS - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	20	FONDERMETAL - S.p.a.	18
CEBA - S.r.l.	23	FRITTELLI - S.p.a.	25
CERAMICA C.I.R. - S.p.a.	28	FRITTELLI AGENTI - S.p.a.	25
		FUSIONI E LAVORAZIONI TECNOLOGICHE - S.r.l.	23

	PAG.		PAG.
GABETTI LEASING - S.p.a.	27	NA.RO - S.r.l.	31
GABETTI MUTUICASA - S.p.a.	27	NEREA - S.p.a.	13
GALLARATESE - S.r.l.	33	NOMURA ITALIA S.I.M. - p.a.	2
GEA SERVICE - S.p.a.	5	NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.	20
GESTIRAS - S.p.a.	9	NUOVA PEPP - S.r.l.	32
GILFIN - S.p.a.	15	NUOVA TERMOMECCANICA - S.r.l.	20
GISSY - S.p.a.	14	OMSA - S.p.a.	16
GOLDEN - S.r.l.	24	PARK RESIDENCE - S.p.a.	11
GOVONI GIORGIO & C. - S.p.a.	31	PARTNER LIFE - S.p.a.	9
GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.	7	PIAGGIO & C. - S.p.a.	27
GRUPPO MIROGLIO - S.p.a.	26	PIAGGIO FINANCE - S.p.a.	27
HIDROSERVICE - S.p.a.	19	PIAGGIO ITALIA - S.p.a.	27
HYDRO DIVISION - S.r.l.	21	PIAGGIO PRO IND - S.p.a.	27
I.E.G. - S.p.a. Industrie Elettromeccaniche Giuliane	24	PIAGGIO VEICOLI EUROPEI - S.p.a.	27
I.G.S. INDUSTRIE GRANITI SARDI - S.p.a.	13	PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.	16
IFM - S.p.a.	33	PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.	14
IMMOBILIARE ROBECCO - S.r.l.	25	POLICLINICO SASSARESE - S.p.a.	16
IMMOBILIARE VALASSINA - S.p.a.	3	PORCELANOSA LAZIO - S.p.a.	7
IMMOBILIARE VERDI - S.r.l.	25	PROGRESSO - S.r.l.	31
INDUSTRIA ZOCCOLINI E RUSTICI - S.r.l.	22	RA COMPUTER - S.p.a.	2
INDUSTRIE GRAFICHE FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.	18	REALE RIASSICURAZIONI - S.p.a.	14
INIZIATIVE COMMERCIALI PADANE - S.p.a.	35	REDAELLI TECNA CORDATI - S.p.a.	33
ISTITUTO GENTILI - S.p.a.	13	REDAELLI TECNA MECCANICA - S.p.a.	32
KORG ITALY - S.p.a.	17	REDAELLI TECNA TRAFILATI - S.p.a.	33
LA MAGONA D'ITALIA - S.p.a.	11	REDFIN - S.p.a.	7
LU-VE - S.p.a.	6	ROAL ELETRONICS - S.r.l.	26
M.I.T.A. - S.r.l.	21	ROSSIGNOL SKI POLESVALLEE D'AOSTE - S.p.a.	12
MANFRINI R. ARTI GRAFICHE VALLAGARINA - S.p.a.	15	RTE - S.p.a.	32
MARELLI & BERTA - S.p.a.	18	RÖFIX - S.p.a.	5
MEDIOLANUM VITA - S.p.a.	10	S.A.M. - S.p.a. Società Adriatica di Meccanica	2
MEMAR - S.r.l.	28	S.G.I. - S.r.l. Società Generale per l'Imballaggio	32
MEMAR SIT - S.r.l. Sistemi Informativi Territoriali	28	S.I.A.B. ITALIA - S.p.a. Società Industriale per l'Automazione Bancaria	14
MIROGLIO - S.p.a.	26	SAFEMA - S.r.l.	30
		SAIM - S.p.a.	33
		SANREMO MODA UOMO - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
SARA LEE - D.E. ITALY - S.p.a.	4	SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.	16
SARMA - S.p.a.	33	STEM - S.r.l.	25
SCHEMA - S.p.a.	8	TECNOCABLE - S.r.l.	25
SE.CIR - S.r.l.	28	TECNOPLAST - S.r.l.	34
SEILBAHN ROTWANDWIESEN SEXTEN A.G. FUNIVIA ROTWANDWIESEN SESTO - S.p.a.	8	TELLUS - S.r.l.	21
SERFINA ITALIA - S.p.a.	15	TICOSA - S.p.a.	2
SI.COR. - S.r.l.	25	TIGULLIO - S.r.l.	22
SIRMAC OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	12	TITAN-SIRIA - S.p.a.	12
SMS ITALIA - S.r.l. (SMS)	23	TURISTICA SELLIA - S.p.a.	3
S.M.T. - S.r.l.	26	UNIONE DI BANCHE SVIZZERE (ITALIA) - S.p.a.	3
SOCIETÀ MAI - S.p.a.	19	UNITED OPTICAL - S.p.a.	17
SOFIDA - S.r.l.	33	URFIN - S.r.l.	22
SPEEDLINE - S.r.l.	23	URMET SUD - S.p.a.	22
SPEEDLINE COMPETITION - S.r.l.	23	VALEO CLIMATIZZAZIONE - S.p.a.	3
SPEEDLINE ENGINEERING - S.p.a.	23		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO`
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 6 0 9 8 *

L. 9.300